

AVVISO PUBBLICO

CONSORZIO STRADALE Viale Cortina d'Ampezzo e Diramazioni

Servizio UOT
Via della Mendola n. 276
00135 Roma

Il Consorzio Stradale di Viale Cortina d'Ampezzo e diramazioni con sede in Roma, Via della Mendola, 276 tel.06-3310567, consorziocortina@pec.it, consorziocortina@gmail.com, indice una gara con procedura negoziata per l'affidamento dei **Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della sede stradale consortile di Viale Cortina d'Ampezzo con lavori di rifacimento tappeto stradale, realizzazione di cavidotti di attraversamento stradali e rifacimento segnaletica orizzontale. Attività tutte necessarie per il funzionamento ed il mantenimento delle aree consortili aperte al pubblico transito.**
GARA n° 8543138 – CIG 92071994F9

Le modalità ed i termini di presentazione dell'offerta tecnica ed economica sono riportati nel disciplinare e saranno ulteriormente specificati nelle Lettere di invito che saranno trasmesse ai concorrenti prequalificati.

Importo complessivo dei lavori compresi nell'appalto ammonta a **€ 580.383,20 +IVA** di cui: per opere a misura **€ 545.735,31 + IVA** e per oneri della sicurezza **€ 34.647,89 + IVA**.

La selezione dei partecipanti avverrà mediante procedura negoziata di cui all'articolo 1, comma 2, lett. b) del D.L. 16/07/2020 n. 76 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11/09/2020 n. 120, come sostituito dall'articolo 51 del D.L. 31/05/2021 n. 77 convertito, con modificazioni, dalla legge 29/07/2021 n. 108, con aggiudicazione sulla base del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 36 co. 9bis D. Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. derivante dal massimo ribasso percentuale, da applicare all'importo dell'intervento posto a base di negoziazione, al netto degli oneri della sicurezza.

In relazione a motivi di urgenza dettati dall'esigenza di garantire il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi stradali consortili in relazione alla necessità di assicurare il servizio medesimo senza soluzione di continuità dettate da ragioni di pubblico interesse e incolumità, il Consorzio stradale, ai sensi dell'art. 61 comma 6 del Dlgs 50/2016, fissa:

- a) per la ricezione delle domande di partecipazione, il termine di venti giorni dalla data di pubblicazione del bando/disciplinare di gara;
- b) per la ricezione delle offerte, il termine di venti giorni a decorrere dalla data di invio dell'invito a presentare offerte.

Gli elaborati inerenti il servizio, il capitolato speciale regolante il servizio e la documentazione oggetto di appalto, sono visibili sul profilo del committente all'indirizzo: www.consorziocortina.it. Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare la Segreteria del Consorzio Stradale tel.06 3310567, mail: consorziocortina@gmail.com

Ai sensi art 61 c. 6 lettera a) del D.lgs 50/2016, il presente avviso resterà pubblicato e valido ai fini della manifestazione d'interesse in oggetto per 20 giorni solari consecutivi, a partire dalla data di pubblicazione.

Il Presidente

	 Consorzio Cortina Consorzio stradale Viale Cortina d'Ampezzo e diramazioni Servizio UOT Via Della Mendola n. 276 - CAP 00135 Città Roma. apertura pubblico 9-13 lunedì-venerdì, tele.06-33010567, consorziocortina@pec.it, consorziocortina@gmail.com														
	Appalto per l'esecuzione lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della sede stradale consortile di Viale Cortina d'Ampezzo con opere di rifacimento tappeto stradale, realizzazione di cavidotti di attraversamento stradali e rifacimento segnaletica orizzontale. Attività tutte necessarie per il funzionamento ed il mantenimento delle aree consortili aperte al pubblico transito. GARA n. 8543138 – CIG 92071994F9														
	ANNUALITA' 2022														
	Importo lavori a corpo base d'asta (soggetto a ribasso) € 545.735,31	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) € 34.647,89	Importo lavori complessivo € 580.383,20												
	DISCIPLINARE														
	COMMITTENTE Il Presidente del Consorzio <i>Carlo DI PAOLA</i> RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO <i>Dott. Maurizio De Giusti</i> PROGETTISTA <i>Dott. Maurizio De Giusti</i>														
Impresa sede: telefono: e-mail ribasso contrattuale importo netto	<table border="1"> <tr> <td colspan="3"></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>Fax</td> </tr> <tr> <td>euro</td> <td colspan="2"></td> </tr> <tr> <td>euro</td> <td align="center">1</td> <td></td> </tr> </table>								Fax	euro			euro	1	
		Fax													
euro															
euro	1														



Servizio UOT
Via Della Mendola n. 276 - CAP 00135 Città Roma.
apertura pubblico 9-13 lunedì-venerdì, tele.06-33010567, consorziocortina@pec.it,
consorziocortina@gmail.com

-----*****-----

DISCIPLINARE GARA PROCEDURA RISTRETTA

(sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. b) del D.L. 16/07/2020 n. 76 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11/09/2020 n. 120, come sostituito dall'articolo 51 del D.L. 31/05/2021 n. 77 convertito, con modificazioni, dalla legge 29/07/2021 n. 108)
Criterio dell'offerta prezzo più basso
(art. 36 comma 9bis del D. Lgs n. 50/2016)

DISCIPLINARE DI GARA PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI di manutenzione ordinaria e straordinaria della sede stradale consortile di Viale Cortina d'Ampezzo con opere di rifacimento tappeto stradale, realizzazione di cavidotti di attraversamento stradale e rifacimento segnaletica orizzontale. Attività tutte necessarie per il funzionamento ed il mantenimento delle aree consortili aperte al pubblico transito.

ART. 1-VALORE STIMATO DELL' APPALTO

Importo complessivo dell'appalto € **580.383,20** (compreso il totale degli oneri per la sicurezza): € **545.735,31** imponibile a base d'asta e € **34.647,89** oneri sicurezza non soggetti a ribasso.

BANDO DI GARA n. 8543138 - CIG 92071994F9

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dal Consorzio Stradale Cortina d'Ampezzo e diramazioni (più avanti anche Consorzio Stradale), alle modalità di compilazione e presentazione della istanza di partecipazione, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione dell'appalto in oggetto.

Le modalità ed i termini di presentazione dell'offerta tecnica ed economica, riportati nel presente disciplinare, saranno ulteriormente specificati nelle Lettere di invito che saranno trasmesse ai concorrenti consultati.

Ai sensi dell'art. 51, c. 1 del D.Lgs. n. 50/2016 si precisa che l'appalto non è diviso in lotti.

Gli elaborati inerenti il servizio, il capitolato speciale o disciplinare regolante il servizio, e la documentazione oggetto di appalto, sono consultabili sul profilo internet del committente, all'indirizzo: www.consorziocortina.it

ART. 2-DURATA

L'affidamento avrà durata di **59 giorni naturali e consecutivi** a partire dalla sottoscrizione del contratto ovvero da verbale d'inizio lavori. **I lavori dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto della tempistica prevista crono programma dei lavori allegato alla documentazione di gara.** Qualora nel corso dell'affidamento dovessero intervenire eventi oggi non prevedibili che dovessero determinare la necessità di modifica o di interruzione del servizio, il Consorzio Stradale avrà facoltà di provvedere in tal senso liquidando all'affidatario le prestazioni rese e proporzionando il corrispettivo al servizio svolto.

ART. 3-MODALITA' DI FINANZIAMENTO

L'affidamento viene finanziato con fondi propri di bilancio.

ART. 4-CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Ai sensi dell'art. dell'art. 36 co. 9bis D. Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. l'appalto sarà aggiudicato con il criterio del minor prezzo tenuto conto delle condizioni di standardizzazione e di elevata ripetitività senza particolari contenuti tecnologici o innovativi del servizio oggetto di affidamento e che soddisfano esigenze generiche e ricorrenti, connesse alla normale operatività del Consorzio Stradale.

La congruità delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 97 del DLgs 50/2016 e ss.mm.ii.

ART. 5-REQUISITI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA, DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E COMPILAZIONE DELL'OFFERTA, CONDIZIONI GENERALI.

In Via della Mendola, n. 276, avrà luogo un esperimento di gara mediante procedura ristretta, previa consultazione, per l'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della sede stradale consortile di Viale Cortina d'Ampezzo con lavori di rifacimento tappeto stradale, realizzazione di cavidotti di attraversamento stradale e rifacimento segnaletica orizzontale. Attività tutte necessarie per il funzionamento ed il mantenimento delle aree consortili aperte al pubblico transito.

In tale seduta si esaminerà la documentazione per l'ammissione alla gara presentata dai concorrenti a corredo delle offerte riscontrandone la regolarità e quindi l'ammissibilità.

Il luogo di prestazione dei servizi è il Comprensorio del Consorzio Stradale di Viale Cortina d'Ampezzo e diramazioni in Roma con sede nella medesima località in Via della Mendola, n. 276.

Alle operazioni di gara in seduta pubblica potranno partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti o delegati muniti di atto formale di delega.

Il concorrente dovrà dichiarare di avere preso visione dei luoghi dove deve eseguirsi il servizio. Per eventuali informazioni e chiarimenti di natura procedurale-amministrativa il concorrente potrà contattare l'Amministrazione ai seguenti recapiti: numero di telefono: 06 3310567 - mail: consorziocortina@gmail.com

I plichi contenenti le offerte e la relativa documentazione devono pervenire mediante raccomandata del servizio delle Poste Italiane S.p.A., ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio, **pena l'esclusione**, delle **ore 12,00** del giorno ventesimo (20°) dall'invito a presentare offerta, all'indirizzo Via della Mendola. N. 276 00135 Roma; è altresì possibile la consegna a mano dei plichi direttamente o a mezzo di terze persone, entro lo stesso termine perentorio, al medesimo indirizzo di cui sopra. Il personale addetto rilascerà apposita ricevuta sulla quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico.

I plichi devono essere chiusi e sigillati e devono recare all'esterno il nominativo, l'indirizzo, il codice fiscale ed il numero di fax del concorrente e la dicitura **"NON APRIRE – Gara di appalto per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della sede stradale consortile di Viale Cortina d'Ampezzo con opere di rifacimento tappeto stradale, realizzazione di cavidotti di attraversamento stradale e rifacimento segnaletica orizzontale. Attività tutte necessarie per il funzionamento ed il mantenimento delle aree consortili aperte al pubblico transito."**

Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Sono ammessi a partecipare alla procedura tutti i soggetti previsti dall'art. 45 del DLgs 50/2016 e ss.mm.ii. .

Per tutti gli operatori economici, i raggruppamenti e consorzi ordinari di operatori economici valgono le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del DLgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 80 del DLgs 50/2016 e ss.mm.ii. o di cui alle ulteriori disposizioni normative che precludono soggettivamente gli affidamenti pubblici.

Ove ricorrano tali situazioni, la Stazione Appaltante potrà escludere gli operatori in qualunque momento della procedura. Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list", di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78).

I concorrenti dovranno disporre dei requisiti indicati ai successivi paragrafi.

ART. 6-REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Il concorrente deve possedere, a pena di esclusione, i requisiti di ordine generale di cui all'art.80 del DLgs 50/2016 e ss.mm.ii. e in particolare:

- insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, lett. a), b), b-bis), c), d), e), f), g), nonché ogni altra situazione che determini l'esclusione dalla gara e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- inesistenza di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis co. 14 della L. 383/01 e s.m.i. ovvero, in caso di esistenza di detti piani, conclusione del periodo di emersione;
- ottemperanza alle norme della legge n. 68/99 e ss.mm.ii.

Al fine di fornire la dichiarazione dei requisiti di ordine generale di cui sopra, il concorrente potrà utilizzare preferibilmente il modulo predisposto dalla stazione appaltante (Allegato 1), fermo restando che il mancato utilizzo del modulo predetto non costituirà causa di esclusione, laddove la dichiarazione presentata dal concorrente sia comunque rispondente, tanto sul piano formale, quanto su quello sostanziale, al combinato disposto dell'art. 80 del DLgs 50/2016 e ss.mm.ii. e alle conseguenti prescrizioni di gara.

La sussistenza dei requisiti di ordine generale dovrà essere comprovata, a pena di esclusione, mediante dichiarazioni rese in conformità al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, indicando anche le eventuali condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti con provvedimento del Giudice dell'esecuzione dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali sia intervenuta la riabilitazione.

ART. 7-REQUISITI DI CUI ALL'ART. 83 DEL DLGS 50/2016 e ss.mm.ii.

1 - di idoneità professionale:

iscrizione alla competente CCIAA per attività inerenti l'oggetto della gara.

- Al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del DLgs 50/2016, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente.

Nel caso di partecipazione alla presente procedura da parte di un RTI tutti i componenti il raggruppamento devono essere in possesso del requisito di cui al punto 1.

2-di capacità economica e finanziaria: un fatturato complessivo minimo annuo pari ad Euro 200 mila con riferimento ad uno degli ultimi 3 esercizi sociali chiusi nel periodo precedente la data del presente disciplinare (2019, 2020, 2021).

In caso di partecipazione di un RTI il requisito di cui al punto 2. deve essere posseduto per almeno il 60% da parte del soggetto individuato come capogruppo e per almeno il 10% da ciascuno dei restanti soggetti.

L'entità del requisito deve essere coperta nella sua totalità.

3-di capacità tecnica e professionale:

aver svolto nel triennio antecedente la data del presente disciplinare, LAVORI stradali analoghi a quelli oggetto dell'appalto gestiti senza che gli stessi abbiano dato luogo a contestazioni di sorta.

In caso di partecipazione di un RTI il requisito di cui al punto 3. deve essere posseduto da parte del soggetto individuato come capogruppo.

ART. 8-MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il plico contenente l'offerta e la documentazione deve pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 20° dall'invito del Consorzio stradale a presentare offerta, che ne rilascerà timbro di ricevuta, al seguente indirizzo: Consorzio Stradale Viale Cortina d'Ampezzo e diramazioni Via Della Mendola n. 276 - CAP 00135 Città Roma.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio protocollo con attestazione del giorno e dell'ora di arrivo.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non pervenga a destinazione in tempo utile.

A pena di esclusione, il plico deve essere chiuso, idoneamente sigillato, controfirmato su tutti i lembi di chiusura; il plico deve riportare all'esterno:

- la denominazione, la ragione sociale, il codice fiscale, l'indirizzo, il numero di telefono, il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica dell'impresa offerente.

Nel caso di raggruppamenti di imprese occorre precisarlo con l'acronimo R.T.I., indicando per tutte le imprese facenti parte del Raggruppamento, sia esso costituito o da costituire, la denominazione, la ragione sociale, il codice fiscale, l'indirizzo, il numero di telefono, il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica. Un'analoga precisazione dovrà essere effettuata anche nel caso degli altri soggetti di cui all'art. 45 del DLgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

- l'indicazione della gara n. 8543138 e il CIG 92071994F9;

- la dicitura **"CONTIENE OFFERTA - NON APRIRE"**.

A pena di esclusione, i plichi devono contenere al loro interno due buste, ciascuna delle quali sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e che abbia la dicitura, rispettivamente:

«A – Documentazione amministrativa»

«B – Offerta economica»

Si ribadisce che la mancata presentazione del plico nel luogo, nei termini e secondo le modalità indicate precedentemente, comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Trascorso il termine fissato per la presentazione dell'offerta (data e ora), non verrà riconosciuta valida alcun'altra offerta aggiuntiva o sostitutiva della precedente e non sarà consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara.

Busta A) Documentazione amministrativa.

Nella busta A deve essere contenuta la seguente documentazione:

a) DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA GARA E DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI redatta in carta libera, e resa ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 445/2000, utilizzando preferibilmente il Modello "Allegato 1"; qualora gli spazi previsti per la compilazione non fossero adeguati alle esigenze del concorrente, potranno essere integrati con allegati che dovranno essere richiamati nella dichiarazione stessa. Al Modello "Allegato 1" deve essere allegata, pena l'esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (legale rappresentante o suo procuratore e/o

istitutore, nel qual caso va allegata, a pena di esclusione, copia conforme della relativa procura). La mancata sottoscrizione della Domanda di Partecipazione secondo le modalità prescritte comporta l'esclusione dalla gara.

b) DICHIARAZIONE di cui all'art. 80 commi 1,2,4 e 5 del DLgs 50/2016 e ss.mm.ii. redatta in carta libera e resa dal legale rappresentante o da altro soggetto munito di idonei poteri, ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 445/2000, attestante l'inesistenza delle cause di esclusione ivi indicate.

c) DICHIARAZIONE di cui all'art. 80 commi 1 e 2 del DLgs 50/2016 e ss.mm.ii. redatta in carta libera e resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 da ciascuno dei soggetti in carica, di cui all'art. 80, comma 3, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., attestante l'inesistenza delle cause di esclusione ivi indicate.

d) DICHIARAZIONE di cui all'art. 80 commi 1 e 2 del DLgs 50/2016 e ss.mm.ii. redatta

in carta libera e resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 dal legale rappresentante o da altro soggetto munito di idonei poteri con riferimento ai requisiti ivi indicati dei soggetti cessati, di cui all'art. 80, comma 3, D.Lgs. 50/2016.

e) DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) in formato elettronico, scaricabile dal sito consortile sezione bandi di gara in corrispondenza della presente procedura conforme al modello di formulario previsto dalla vigente normativa in materia "Allegato 2", opportunamente compilato in tutte le parti e sezioni che costituiscono il DGUE, contenente dichiarazioni rese dal Legale Rappresentante dell'impresa o da un procuratore (nel quale caso va allegata, a pena di esclusione, originale o copia conforme della relativa procura), ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con in allegato fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore, attestante il possesso dei requisiti di ordine generale stante l'insussistenza delle condizioni di esclusione indicate dall'art. 80, commi 1, 2, 4 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

N.B.: ai sensi delle disposizioni di cui al "Comunicato del M.I.T. del 30/03/2018" il DGUE dovrà essere trasmesso ESCLUSIVAMENTE in formato elettronico su supporto informatico: CD o DVD non riscrivibili.

N.B.: Il DGUE è ALTERNATIVO agli Allegati da a) a d)

f) PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;

g) COPIA DEL PRESENTE DISCIPLINARE timbrato e sottoscritto dal Legale Rappresentante (o suo procuratore e/o istitutore) in segno di preventiva accettazione e conferma delle condizioni ivi contenute.

h) COPIA DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO timbrato e sottoscritto dal Legale Rappresentante (o suo procuratore e/o istitutore) in segno di preventiva accettazione e conferma delle condizioni ivi contenute.

i) CONTRIBUTO A.N.AC.: copia DELLA RICEVUTA DELL'AVVENUTO VERSAMENTO della somma dovuta a titolo di contributo a favore dell'A.N.AC.. Il versamento dovrà effettuarsi secondo le modalità e nei termini previsti nelle istruzioni operative relative alle contribuzioni dovute, ai sensi della deliberazione n. 1377 del 21 dicembre 2016, attuativa dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, dai soggetti pubblici e privati. Indirizzo: <http://www.anticorruzione.it>.

j) GARANZIA PROVVISORIA con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice, unitamente alle certificazioni che, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice, giustificano l'eventuale riduzione dell'importo della cauzione. Inoltre detta cauzione deve essere presentata secondo le modalità indicate all'articolo 10 del presente disciplinare.

Non è ammessa la presentazione della garanzia provvisoria con modalità differenti da quelle indicate: in particolare, si ribadisce che non è ammessa la presentazione della scansione della polizza costituita come documento cartaceo senza sottoscrizione digitale o sottoscritta digitalmente dal solo concorrente.

Dovrà essere indicato il Codice Identificativo Gare che identifica la presente procedura (**GARA n. 8543138 - CIG 92071994F9**).

In caso di riunione di imprese dovrà essere effettuato un unico versamento da parte dell'impresa designata quale capogruppo.

Si precisa che l'omesso pagamento del contributo dovuto all'Autorità, entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte, costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara.

k) (nel caso di associazione o consorzio o GEIE o aggregazione di rete già costituito) mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto

pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE o aggregazione di rete.

ART. 9-MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente lo stesso); al tale fine le dichiarazioni devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
 - potranno essere sottoscritte anche da procuratori e/o institori dei legali rappresentati e, in tal caso, alle dichiarazioni dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
 - devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ognuno per quanto di propria competenza;
 - la documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia conforme all'originale ai sensi delle disposizioni di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
in caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;
tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione;
le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti e precisazioni da parte della stazione appaltante, con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 83 del DLgs 50/2016 e ss.mm.ii.;
 - il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi dell'art. 83 del DLgs 50/2016 e ss.mm.ii., costituisce causa di esclusione dalla gara;
 - in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016, qualora non intendano eseguire in proprio il servizio, sarà necessario indicare il nominativo dei consorziati per i quali essi concorrono. Ai predetti consorziati è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara.
- In luogo del Modello "Allegato 1" predisposto dalla stazione appaltante, il concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, a pena di esclusione, attesta, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 80 del Codice.

BUSTA «B – Offerta economica».

Nella busta B deve essere contenuta la seguente documentazione:

la busta B) idoneamente sigillata con qualsiasi mezzo atto ad assicurarne la segretezza, controfirmata su tutti i lembi di chiusura, deve contenere al suo interno, **a pena di esclusione**, l'offerta economica debitamente sottoscritta in ciascuna facciata e redatta secondo le indicazioni di cui al fac-simile **Allegato 3** e relativo documento di identità del/dei sottoscrittore/i.

Nell'offerta economica, il concorrente dovrà indicare il ribasso unico – espresso in cifre ed in lettere – offerto sul prezzo posto a base di gara con tre cifre decimali.

In caso di discordanza tra il valore espresso in cifre ed il relativo in lettere, vien considerato prevalente quello in lettere.

In caso di discordanza tra l'importo offerto e il ribasso presentato, viene considerato prevalente il ribasso offerto.

Nell'offerta economica, il concorrente dovrà indicare i propri costi della manodopera e i **costi relativi alla sicurezza da rischio specifico** (o aziendali) concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ad esclusione delle forniture senza posa in opera e dei servizi di natura intellettuale.

Infine il concorrente dovrà indicare anche i **costi della manodopera sostenuti**, ai sensi dell'art. 95 comma 10, II periodo D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Resta inteso che il compenso a corpo offerto dal concorrente è, comunque, imm modificabile.

ART. 10-IMPORTI A BASE DI GARA

L'importo stimato a base d'asta ammonta a complessivi Euro a base d'asta ammonta a complessivi Euro **580.383,20** più Iva. Sono stati stimati, altresì, Euro **34.647,89** quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Pertanto l'importo per attività soggette a ribasso di appalto ammonta ad Euro **545.735,31** più Iva

Ai sensi art. 36 comma 9bis del D. Lgs n. 50/2016) l'appalto sarà aggiudicato con il **criterio del minor prezzo derivante massimo ribasso percentuale da applicare all'importo dell'intervento posto a base di gara al netto degli oneri di sicurezza**, tenuto conto delle condizioni di standardizzazione e di elevata ripetitività del servizio oggetto di affidamento.

Il contratto verrà stipulato 'a corpo' e cioè il corrispettivo si intenderà fisso e invariabile; pertanto i prezzi unitari indicati nell' 'elenco prezzi' e nel 'computo metrico estimativo' hanno un valore meramente indicativo delle voci di costo che hanno concorso a formare l'importo finale e si intenderanno fuori dal contenuto essenziale dell'offerta e quindi del contratto da stipulare.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto la base d'asta.

Nel modulo di offerta dovranno essere indicati, **a pena di esclusione**, i costi di sicurezza aziendali (che si intendono ricompresi nell'importo offerto), concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. nonché i costi della manodopera propri del concorrente.

Al riguardo l'offerta economica dovrà espressamente riportare, a pena di esclusione non sanabile a mezzo di soccorso istruttorio, l'ammontare in euro dei costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ex art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016) per i servizi oggetto dell'appalto (v. sentenza del Consiglio di Stato, Sez. V, n. 815 del 07.02.2018 e sentenza del Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria del 20.03.2015, n. 3 e Comunicato del Presidente dell'A.N.AC. del 27.05.2015). L'omessa indicazione dell'importo relativo agli oneri per la sicurezza interni o aziendali, comporterà l'esclusione dalla gara.

L'operatore deve indicare altresì i propri costi della manodopera (ex art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) per l'espletamento dei servizi (costi della manodopera preventivati, in linea generale, dall'Amministrazione nei documenti di gara.). L'omessa indicazione dell'importo in euro relativo a tali costi, come pure l'indicazione di un importo pari a zero, comporterà l'esclusione dalla gara. Si precisa che la stazione appaltante, relativamente ai costi della manodopera dichiarati in sede di offerta, prima dell'aggiudicazione procede a verificare che tali costi non siano inferiori ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'articolo 23, comma 16 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (tabelle redatte dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali). Il mancato rispetto delle modalità di presentazione e di formulazione dell'offerta economica comporterà l'esclusione dalla gara.

Nota bene: si evidenzia che l'indicazione di un importo per i costi della manodopera inferiore a quello stimato dalla stazione appaltante ed indicato nei documenti di gara darà luogo in capo al primo classificato alla verifica di cui all'art. 95 comma 10 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

Il mancato rispetto delle modalità di presentazione e di formulazione dell'offerta economica comporterà l'esclusione dalla gara.

Per giustificare le eventuali condizioni particolarmente favorevoli con riguardo all'elemento di costo rappresentato dalla fornitura dei materiali a piè d'opera, l'impresa dovrà accompagnare, **a pena d'esclusione**, l'analisi con documentazione normalmente utilizzata nei rapporti contrattuali (offerte dei fornitori) che attesti la certezza legale dell'offerta della ditta fornitrice o del contratto con questa stipulato. Per certezza legale dell'offerta o del contratto si intende l'esistenza di un'offerta scritta con validità temporale compatibile con le fasi di esecuzione dell'opera. Qualora l'impresa abbia disponibilità di scorte in quantità apprezzabili del materiale considerato nell'analisi di prezzo da giustificare deve esibire documentazione idonea ad attestare l'esistenza di tale scorte. A giustificazione dei prezzi riportati nelle analisi potranno essere accettati riferimenti a listini di rivenditori o fornitori, con l'eventuale dichiarazione del rivenditore che riporti lo sconto applicato. La documentazione allegata dovrà essere sottoscritta anche dal legale rappresentante dell'impresa concorrente.

Il predetto modulo deve essere sottoscritto, **a pena di esclusione**, in ciascuna facciata, con firma del legale rappresentante o suo procuratore e/o istitutore, o dai legali rappresentanti dell'impresa; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito il modulo deve essere sottoscritto, a pena di esclusione da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio. La sottoscrizione dell'offerta dovrà essere autografa in originale, essendo esclusa qualsiasi riproduzione fotostatica. Se nell'offerta c'è discordanza tra il numero in lettere e quello in cifre sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per la stazione appaltante.

Gli importi dovranno essere indicati con al massimo 3 (tre) cifre decimali; in caso di utilizzo di un numero superiore di cifre decimali saranno utilizzate le prime tre cifre decimali indicate utilizzando il metodo del troncamento. Nel formulare l'offerta i partecipanti dovranno tenere conto di eventuali vincoli o oneri imposti dalla legge.

Le offerte presentate si intendono irrevocabili e immediatamente vincolanti per i concorrenti.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio pubblico. In caso di una sola offerta ammissibile e valida, la stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di aggiudicare l'appalto, sempreché l'offerta sia ritenuta congrua e conveniente per la stessa.

N.B.: Non sono ammesse offerte parziali, condizionate, non sottoscritte, revocabili, alternative e/o espresse in modo indeterminato. Saranno escluse le offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura sulle condizioni del servizio, specificate nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e nel Capitolato Speciale.

GARANZIA PROVVISORIA

AVVERTENZA: si conferma che alla presente procedura, la quale non rientra tra le modalità di affidamento di cui all'art.1 del D.L. n.76/2020, non è applicabile il comma 4 del citato articolo e pertanto rimane obbligatoria la presentazione della garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i., tuttavia l'importo della medesima, ai sensi del primo comma del citato art. 93, viene ridotto dalla Stazione appaltante dal 2% all'1%, al fine di armonizzarne l'applicazione con la ratio del richiamato decreto.

L'offerta dei concorrenti per ciascun lotto deve essere corredata dalla garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del Codice, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, per un importo garantito pari al 1% dell'importo a base di gara (vale a dire pari a €), per il quale si intende presentare l'offerta e precisamente:

- La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore del Consorzio stradale.
- La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari, iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in

via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione, iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'offerta è altresì corredata ai sensi del c. 8 del citato art.93, **a pena di esclusione**, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e art. 104, qualora l'offerente risultasse affidatario.

La garanzia deve avere efficacia per almeno **centottanta giorni** dalla data di presentazione dell'offerta e deve contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, per altri 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Alla fideiussione bancaria o alla polizza assicurativa dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva, ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 o autentica notarile della firma, comprovante qualità ed autorizzazione ad emettere in nome o per conto della banca, della compagnia assicurativa, o società di intermediazione finanziaria, la fideiussione o la polizza in questione.

La fideiussione è da presentare secondo una delle seguenti modalità:

A) sotto forma di documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.Lgs. 7 marzo 2005 n 82 sottoscritto, con firma digitale oltre che dall'assicurato altresì dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
ovvero, in alternativa,

B) sotto forma di copia informatica di documento cartaceo (scansione "rafforzata" di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n 82. In tali casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale, nell'ipotesi di cui all'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n 82/2005, ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale, ai sensi dell'art. 22, comma 2 del D.Lgs. n 82/2005.

Non è ammessa la presentazione della garanzia provvisoria con modalità differenti da quelle indicate nel presente articolo: in particolare, si precisa che non è ammessa la presentazione della scansione della polizza costituita come documento cartaceo senza sottoscrizione digitale o sottoscritta digitalmente solo dal concorrente.

Si precisa che, laddove venga riscontrata, anche in sede di soccorso istruttorio, la non sussistenza di requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, la Stazione appaltante procederà all'escussione della cauzione provvisoria anche nei confronti di imprese concorrenti non risultate aggiudicatarie (v. Adunanza Plenaria CdS n.34/2014).

Nell'ipotesi in cui partecipino alla gara associazioni temporanee di concorrenti o consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti ai sensi dell'art. 48, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.,

- la fideiussione bancaria dovrà essere intestata a tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti;
- la polizza assicurativa dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o il consorzio ordinario di concorrenti ovvero recare l'indicazione di tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti e la precisazione che la stessa garantisce l'Amministrazione aggiudicatrice dell'inadempimento di uno qualsiasi degli operatori economici medesimi.

In caso di raggruppamento temporaneo già costituito, la garanzia legittimamente potrà essere intestata/sottoscritta alla/dalla sola capogruppo mandataria.

Non è ammessa la presentazione della scansione della polizza costituita come documento cartaceo senza sottoscrizione digitale o sottoscritta digitalmente solo dal concorrente.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159; la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto (art. 93, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.).

Ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., l'importo della garanzia provvisoria è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000.

ART. 11-MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

Le operazioni di gara avranno luogo, presso la sede del Consorzio Stradale Cortina d'Ampezzo e diramazioni – Via della Mendola, 276 Roma, in seduta pubblica la cui data sarà comunicata attraverso la pubblicazione sul sito internet <https://www.consorziocortina.it> sezione bandi di gara in corrispondenza dell'oggetto della presente procedura, fino a 2 giorni prima la data fissata.

Qualora occorressero più sedute pubbliche, le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede all'orario e giorno che sarà comunicato attraverso la pubblicazione sul sito internet <https://www.consorziocortina.it> sezione bandi di gara in corrispondenza dell'oggetto della presente procedura, fino a 2 giorni prima la data fissata.

Alle sedute pubbliche saranno ammessi a partecipare esclusivamente i soggetti (uno per ciascun concorrente) muniti di idoneo documento comprovante la legittimazione ad agire in nome e per conto dei Concorrenti partecipanti alla gara.

In tale seduta si procederà alla verifica della regolarità dei plichi pervenuti, alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa.

Si procederà all'esclusione dei concorrenti ogni qualvolta si presentino le condizioni di esclusione espressamente previste dal Codice dei contratti pubblici e da altre disposizioni di leggi vigenti, ferma restando l'applicabilità del c.d. soccorso istruttorio ex art. 83 comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Completate le operazioni di verifica del contenuto delle buste "A – documentazione amministrativa", oppure nell'eventuale ulteriore seduta pubblica fissata per l'integrazione della documentazione amministrativa, si procederà all'apertura delle buste denominate "B – Offerte economiche" prodotte dalle imprese ammesse e alla verifica del contenuto.

Si leggeranno i ribassi offerti e sarà stilata la graduatoria relativa.

Qualora il Seggio accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, procede ad escludere i concorrenti per i quali è accertata tale condizione.

Il Responsabile Unico del Procedimento dispone, altresì, ai sensi dell'art.76, comma 5, lett. b) del Codice, l'esclusione dei concorrenti in caso di:

- inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nella documentazione amministrativa;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art.59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. a) e c) del Codice, in quanto il Seggio ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato che l'offerta economica risulta essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Qualora due o più concorrenti dovessero offrire lo stesso ribasso percentuale, ponendosi pertanto in una condizione di parità, si procederà al pubblico sorteggio del soggetto al quale sarà aggiudicata la procedura di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

L'eventuale aggiudicazione verrà comunicata tramite posta elettronica all'indirizzo PEC

fornito dal fornitore, a cui dovrà seguire la regolare formalizzazione tra la stazione appaltante e il fornitore.

La partecipazione alla gara da parte delle imprese concorrenti comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel bando, nel presente disciplinare, nonché del capitolato di appalto e negli eventuali altri documenti di gara.

L'aggiudicazione provvisoria sarà immediatamente vincolata per l'Impresa aggiudicataria.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di valutare la congruità dell'offerta qualora appaia anormalmente bassa, procedendo secondo le modalità stabilite dall'art. 97 c. 2 del DLgs 50/2016 e ss.mm.ii., e, pertanto, in tal caso, l'aggiudicazione sarà dichiarata soltanto una volta conclusasi la suddetta verifica.

L'aggiudicazione definitiva verrà effettuata dai competenti organi della stazione appaltante, e diventerà efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale, sull'aggiudicatario.

In assenza di provvedimenti negativi o sospensivi, l'aggiudicazione diverrà comunque definitiva trascorsi 30 giorni dall'aggiudicazione provvisoria.

ART. 12- VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Il Consorzio Stradale procederà all'individuazione di eventuali offerte anormalmente basse utilizzando, uno dei criteri individuati all'art 97 del D.lgs 50/2016.

Il calcolo della soglia di anomalia sarà svolto con 3 (tre) cifre decimali da arrotondarsi all'unità superiore se la successiva cifra è pari o superiore a cinque.

Ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.lgs. n° 50/2016 si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97 comma 2 del D.lgs. n° 50/2016, qualora il numero delle offerte è pari o superiore a 5 (art. 1, comma 3, della legge n. 120 del 2020)

Qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5, non si procederà alla determinazione della soglia di anomalia, fermo restando il potere della stazione appaltante di valutare la congruità delle offerte qualora, in base ad elementi specifici, appaiano anormalmente basse, sottoponendo a verifica di congruità le offerte stesse.

Al ricorrere dei presupposti di cui al precedente punto e all'art.97, comma 2 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il Responsabile Unico del Procedimento valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse attraverso la seguente procedura:

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala e dunque esclusa, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

in caso di verifica contemporanea delle offerte si procede fino ad individuare la migliore offerta non giudicata anomala in quanto adeguatamente giustificata e alla conseguente proclamazione dell'aggiudicazione provvisoria; in presenza di due o più offerte uguali, se la verifica sia conclusa positivamente per tutte tali offerte uguali, si procede all'aggiudicazione provvisoria mediante sorteggio tra le stesse;

Il Responsabile Unico del Procedimento richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine di n.5 (cinque) giorni dal ricevimento della richiesta.

Il Responsabile Unico del Procedimento esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, chiede per iscritto la presentazione, per iscritto, di ulteriori chiarimenti, assegnando un termine di n.5 (cinque) giorni dal ricevimento della richiesta.

Il Responsabile Unico del Procedimento esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle ulteriori precisazioni fornite.

Qualora sulla base delle ulteriori precisazioni fornite dal concorrente il Responsabile Unico del Procedimento non ritenga di poter escludere l'incongruità dell'offerta, la stazione appaltante può procedere all'esclusione dell'offerta.

La stazione appaltante può escludere l'offerta a prescindere dalle spiegazioni e/o dall'audizione dell'offerente qualora questi non presenti le spiegazioni o le precisazioni

entro il termine stabilito ovvero non si presenti all'ora e al giorno della convocazione.

Il Responsabile Unico del Procedimento esclude, ai sensi dell'art.97, commi 5 e 6 e art. 59 comma 3 lettera c) del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede nella fase di aggiudicazione.

Ai sensi della lettera c) comma 5 dell'art. 97 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la suddetta verifica verrà svolta anche con riferimento ai costi della sicurezza da rischio specifico (costi aziendali) che dovranno essere indicati nell'offerta economica ai sensi dell'articolo 95, comma 10, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Inoltre, ai sensi della lettera d) comma 5 dell'art. 97 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la suddetta verifica verrà svolta anche con riferimento ai costi della manodopera che dovranno essere indicati nell'offerta economica ai sensi dell'articolo 95, comma 10, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.,

La disposizione cui rimanda l'articolo 95, comma 10, secondo periodo del d.lgs. n. 50/2016 evidenzia quindi che i minimi salariali retributivi indicati nelle "tabelle ministeriali" costituiscono un elemento inderogabile delle offerte presentate nelle gare per l'aggiudicazione dei contratti pubblici e, pertanto, in sede di verifica dell'anomalia non possono essere accettate giustificazioni fondate su una riduzione del trattamento salariale dei dipendenti a livelli inferiori a tale parametro. Il Consorzio stradale, in alternativa alla procedura di verifica dell'anomalia dell'offerta, prima dell'aggiudicazione potrà controllare, ai sensi dell'articolo 95, comma 10, secondo periodo del d.lgs. n. 50/2016, che i costi della manodopera rappresentati nell'offerta prima classificata non siano inferiori ai minimi salariali retributivi indicati nelle "tabelle ministeriali. Per tale verifica la disposizione non richiede alcun contraddittorio né, men che meno, che venga attivato il procedimento di verifica delle offerte anormalmente basse. La norma di rinvio è contenuta nell'articolo 97 del d.lgs. n. 50/2016 che disciplina detto procedimento; il rinvio però è limitato al disposto di cui al comma 5, lett. d), di tale articolo e, pertanto, non può essere interpretato nel senso che occorre attivare comunque il procedimento citato. Detto rinvio va invece interpretato nel senso che prima dell'aggiudicazione le stazioni appaltanti devono verificare il rispetto, da parte dell'offerta vincitrice, dei minimi salariali indicati nelle tabelle ministeriali. Laddove la verifica dia esito negativo, la disposizione di cui all'articolo 96, comma 10, richiamata non prevede l'istituzione di alcun contraddittorio e deve quindi ritenersi che l'offerta vada irrimediabilmente esclusa, come previsto dall'articolo 97, comma 5 (cui rinvia l'art. 96, comma 10) a norma del quale l'accertamento che l'anomalia dell'offerta deriva da un costo del personale inferiore ai minimi tabellari ne determina senz'altro l'esclusione. (Tar Toscana, sez. II, 1 febbraio 2019, n. 165)

Resta comunque salva la facoltà del Consorzio stradale di procedere alla verifica dell'offerta in caso di ribassi ritenuti eccessivi ai sensi del comma 6 dell'art. 97 del D.Lgs 50/2016 – ultimo periodo- secondo il quale *"la stazione appaltante in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa"* ovvero di sottoporre a valutazione di congruità l'offerta che evidenzia precisi elementi sintomatici dell'anomalia e che possono effettivamente mettere in pericolo l'esecuzione del contratto o che lascino presagire un'esecuzione non conforme all'impegno preso e/o alle esigenze della stazione appaltante.

13- ART. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

E' stato richiesto un fatturato minimo per avere contezza della affidabilità del soggetto concorrente in correlazione ad un livello adeguato di capacità strutturale.

Non è prevista la suddivisione in lotti in considerazione della antieconomicità dell'eventuale frazionamento del servizio.

Il Consorzio Stradale, attraverso l'istituto del soccorso istruttorio, si riserva la facoltà di invitare i concorrenti a completare o a fornire precisazioni e chiarimenti circa le informazioni e le dichiarazioni contenute nei plichi, tranne che per l'offerta economica.

È vietata la cessione dell'affidamento.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta o i lavori o le parti di opere che intende subappaltare nei limiti previsti dal Codice dei Contratti. In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

Ferma restando la possibilità del pagamento diretto al subappaltatore nelle ipotesi di cui all'art. 105 comma 13, lett. a) e b), del D.lgs. 50/2016, il Consorzio stradale, come previsto dalla lett. c) del medesimo comma, corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nel caso indicato all'art. 26 dello

schema di accordo quadro.

Ai fini dell'affidamento del subappalto, si richiama il divieto di cui all'art. 105 comma 4 lett. a) del Codice.

E' consentito il subaffidamento a terzi di parti di servizio edile (tipo scavi, ripristini, messa in quota pozzetti, ecc.) sotto l'osservanza della normativa di settore e previa indicazione degli stessi in sede di offerta.

Il Consorzio Stradale si riserva la possibilità di revocare, motivatamente, la presente procedura nel caso alcuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto di gara. Si riserva, altresì, per qualsiasi causa legittima, di non procedere all'aggiudicazione o di annullare la gara, senza che i concorrenti possano pretendere nulla a qualsiasi titolo. Non sono previsti rimborsi, risarcimenti, compensi o indennizzi per la presentazione delle offerte.

Ai sensi del D.L. n.76/2020, il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo dell'art. 1, co. 1 del citato decreto, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dello stesso o di risoluzione del contratto per inadempimento;

Ai sensi dell'art.83-bis del D.lgs. n.159/2011, come introdotto dal D.L. n.76/2020, costituisce causa di esclusione o di risoluzione del contratto il mancato rispetto dei protocolli di legalità;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 209 del D.lgs. 50/2016, si rende noto che il contratto non contiene la clausola compromissoria.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di recesso unilaterale dal contratto, ai sensi dell'art. 109 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. Nel caso di recesso unilaterale dell'Amministrazione, trova applicazione l'art. 109 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

I documenti di gara devono essere redatti in lingua italiana.

Le offerte presentate dai concorrenti si intendono vincolanti per un periodo di 180 gg a partire dalla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle stesse.

Non sono ammesse offerte in aumento.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

La partecipazione alla gara costituisce per il concorrente, ad ogni buon fine, accettazione piena ed incondizionata delle presenti norme di gara e degli ulteriori documenti di gara.

Qualora venga presentata una sola offerta valida, il Consorzio Stradale si riserva di procedere comunque all'aggiudicazione, sempre che l'offerta stessa sia, a suo insindacabile giudizio, ritenuta idonea e conveniente.

In caso di offerte uguali si procederà a sorteggio in seduta pubblica.

I concorrenti sono informati che qualora allo scadere del contratto non siano state completate le formalità relative alla nuova gara e il conseguente nuovo affidamento, l'affidatario dovrà garantirne l'espletamento fino alla data di assunzione del servizio da parte della ditta subentrante.

Qualora nel corso dell'affidamento dovessero intervenire eventi oggi non prevedibili che dovessero determinare la necessità di modifica o di interruzione del servizio, il Consorzio Stradale avrà facoltà di provvedere in tal senso liquidando all'affidatario le prestazioni rese e proporzionando il corrispettivo al servizio svolto.

L'aggiudicatario subito dopo l'aggiudicazione definitiva dovrà essere in grado di avere conoscenza del territorio e dell'ubicazione degli impianti al fine di essere immediatamente operativo.

L'aggiudicatario si impegna a dare avvio al servizio anche in pendenza di contratto.

L'Ente committente, dopo l'aggiudicazione, si riserva di procedere alla consegna anticipata sotto riserva di legge, ai sensi della normativa vigente, laddove la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari (art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016)

L'aggiudicatario dovrà avere la disponibilità della attrezzatura minima così come descritta nel capitolato speciale di appalto e la dotazione minima di personale operativo al fine di garantire il corretto svolgimento delle prestazioni nei tempi stabiliti.

Qualora l'aggiudicatario sia in possesso dei necessari requisiti, allo stesso potranno essere affidati fino a concorrenza dell'importo massimo stabilito nel quadro economico come interventi imprevisti e straordinari, lavori di sistemazione, adeguamento e miglioria, nonché ampliamenti degli impianti di pubblica illuminazione.

All'atto della stipulazione del contratto o contestualmente ad un'eventuale consegna anticipata, l'aggiudicatario deve presentare, in originale o in copia autenticata, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito:

- la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016;
- la polizza RCT/RCO con massimale non inferiore ad Euro 3.000.000,00 ed una franchigia non superiore ad Euro 1.000,00 che garantisca:
- le persone, che subiscano danno in occasione di lavoro o di servizio e che siano in rapporto, anche occasionale, di dipendenza o di collaborazione con l'appaltatore;
- i danni eventualmente cagionati a terzi da omessa o negligente attività di sorveglianza, da omessa o negligente attività di pronto intervento, nonché da omessa o negligente manutenzione ordinaria sul tratto stradale aggiudicato ed affidato in custodia.

In particolare, l'Appaltatore ha l'onere di produrre la seguente documentazione:

- copia – dichiarata conforme all'originale ex D.P.R. 445/00 – della polizza assicurativa, delle relative condizioni di contratto e della quietanza di pagamento del premio;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Appaltatore, contenente l'impegno a mantenere la polizza prodotta, o altra equivalente, fino all'emissione del certificato di verifica di conformità per i servizi e all'emissione del certificato di collaudo, ovvero, laddove consentito, del certificato di regolare esecuzione;
- l'impegno a trasmettere al Consorzio stradale alla scadenza annuale del contratto assicurativo prodotto, copia dichiarata conforme all'originale ex D.P.R. 445/00, dell'appendice di rinnovo o del nuovo equivalente contratto assicurativo e della quietanza di pagamento del premio.

Al momento della presentazione dell'offerta, il concorrente deve allegare la dichiarazione rilasciata dalla compagnia di assicurazione circa la disponibilità a fornire idonea polizza assicurativa o estensione della polizza RCT/RCO già in possesso dell'impresa, a garanzia del rischio come sopra descritto.

All'atto della stipulazione del contratto o contestualmente ad un'eventuale consegna anticipata, l'aggiudicatario deve, altresì, presentare, in originale o in copia autenticata, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito la polizza assicurativa di cui all'art. 103, comma 7, del Codice:

- per i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso di esecuzione dei lavori, per una somma pari all'ammontare dell'importo contrattuale dei lavori;
- per la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso di esecuzione dei lavori per un massimale pari a € 3.000.000,00 (Euro tremilioni/00).

La predetta responsabilità civile deve, altresì, essere estesa anche a copertura dei danni cagionati dal subappaltatore e/o da qualunque soggetto che operi in cantiere (cd RC incrociata).

I concorrenti sono invitati a consultare periodicamente il sito <https://www.consorzioecortina.it> - sezione "Amministrazione trasparente- Bandi e Gare", qualora si dovesse rendere necessario procedere a pubblicare eventuali aggiornamenti sulle date di sedute di gara.

Tutta la documentazione inviata dai Concorrenti resterà acquisita agli atti del Consorzio Stradale e non sarà restituita, nemmeno parzialmente.

I concorrenti dovranno dichiarare se ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 5, lett. a), del DLgs 50/2016, ci sono o meno informazioni fornite nell'ambito dell'offerta che costituiscano segreti tecnici o commerciali al fine della autorizzazione in caso un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti".

All'aggiudicatario sarà richiesto il rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.136/2010 e ss.mm.ii..

In ottemperanza all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., i dati in possesso della S.A. saranno utilizzati esclusivamente ai fini dell'espletamento di tutte le attività connesse all'affidamento oggetto del presente avviso.

Il concorrente è consapevole che il Consorzio Stradale in ottemperanza al combinato disposto di cui alla legge 190/2012 e D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., pubblica sul proprio sito web, in apposita sezione denominata "Sezione trasparente" liberamente consultabile da tutti i cittadini, tutte le informazioni relative alle procedure ed esiti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture.

Tutte le spese, comprese quelle sostenute per la pubblicazione obbligatoria del bando di gara, imposte e tasse, inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario che è tenuto a rimborsarle a Consorzio Stradale entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva della gara, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del decreto del MIT 02 dicembre 2016.

Tutte le controversie tra le parti – così durante l'esecuzione come al termine del contratto, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa o giuridica - che non si sono potute definire in via bonaria saranno risolte in sede giudiziaria, secondo la vigente normativa. In tali casi sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

ART. 14 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

-Il mancato possesso dei prescritti requisiti non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara.

-L'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del Allegato 1 ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni.

-La mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

-La mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

-La mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle categorie di lavori ai sensi dell'art.48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine non superiore a 5 (cinque) giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nel medesimo termine il concorrente è tenuto a comunicare alla stazione appaltante l'eventuale volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio.

In caso di comunicazione del concorrente della volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio o, comunque, in caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura, fatta salva la facoltà della stazione appaltante – sempre nel caso appena detto di inutile decorso del termine – di chiedere

ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando termine perentorio a pena di esclusione, ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

ART. 15-STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto oggetto della presente gara ha la durata di **59 giorni**, a decorrere dalla relativa stipula ovvero dalla data del verbale di inizio lavori.

Il Consorzio Stradale si riserva la facoltà di richiedere eventuali aumenti o diminuzioni delle prestazioni, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D. Lgs. n.50/2016 e fino alla concorrenza di un quinto dell'importo complessivo contrattuale, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.

Tale variazione dell'ammontare del servizio è giustificata dall'eventuale modifica del budget messo a disposizione del Consorzio stradale. Sono a carico dell'impresa, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto dell'appalto.

L'Amministrazione e l'impresa aggiudicataria hanno la facoltà di convenire l'affidamento di ulteriori prestazioni connesse all'oggetto principale dell'appalto e/o l'affidamento di ulteriori servizi analoghi, in conformità alla legislazione vigente.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

A norma dell'art. 32, c. 8 del D.lvo n. 50/2016 il contratto verrà firmato entro 30 giorni dalla efficacia dell'aggiudicazione.

Prima della stipula del contratto, l'operatore economico aggiudicatario deve dare dimostrazione di aver costituito il deposito della garanzia definitiva in conformità a quanto previsto dall'art. 103 del D-Lgs. 50/2016, pari al 10% del valore totale del contratto, salvo il caso in cui il ribasso sia superiore al 20 per cento; in tal caso la garanzia è aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La garanzia deve avere una validità corrispondente alla durata del contratto e, ad ogni modo sino a quando ne venga disposto lo svincolo dalla stazione appaltante. La garanzia dovrà inoltre essere reintegrata qualora durante l'esecuzione del contratto l'Amministrazione dovesse avvalersene.

Il contratto di appalto si perfezionerà solo al momento della stipulazione dello stesso e non prima. Non vale a perfezionare il contratto la mera comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione dell'appalto che il Consorzio stradale provvederà a dare all'impresa aggiudicataria a mezzo PEC. La suddetta comunicazione non ha valore di accettazione dell'offerta, ma costituisce un mero presupposto per poter procedere alla stipulazione del contratto, la quale resta, peraltro, subordinata al rispetto da parte dell'impresa aggiudicataria degli obblighi di legge e delle condizioni fissate nel presente Disciplinare.

Il contratto è stipulato con le formalità di cui all'art. 32, comma 14, D.Lgs. 50/16 entro 30 giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione definitiva ex art 32, comma 8, cit. Il predetto termine è fissato in favore dell'Amministrazione che, pertanto, ha facoltà di abbreviarlo o di differirlo.

Il rappresentante dell'operatore economico risultato aggiudicatario deve presentarsi per la stipulazione del contratto nel giorno e nell'ora che saranno stabiliti e comunicati dall'Amministrazione Consortile, dando nell'occasione prova di aver effettuato la costituzione della garanzia definitiva di cui sopra. In casi di urgenza, nelle more dell'espletamento delle formalità occorrenti per la stipulazione del contratto, l'Amministrazione si riserva la potestà di disporre l'esecuzione del contratto in via d'urgenza sotto riserva di legge. Il rifiuto o l'opposizione ingiustificata da parte dell'aggiudicatario alla consegna anticipata determina la decadenza automatica dello stesso dalla aggiudicazione.

Nell'ipotesi di cui al comma precedente ed in ogni altra ipotesi di mancata stipulazione del contratto per causa imputabile all'aggiudicatario, l'Amministrazione consortile potrà dichiarare unilateralmente, senza bisogno di messa in mora o di preavviso, la decadenza dello stesso dall'aggiudicazione e, conseguentemente, potrà procedere, salve le azioni per

gli eventuali ulteriori danni subiti, ad incamerare la cauzione provvisoria e a stipulare il contratto di appalto con l'operatore economico classificatosi come secondo nella graduatoria finale.

Ai fini della stipula del contratto, l'operatore economico aggiudicatario è tenuto, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, ad ottemperare agli adempimenti sotto riportati, in conformità alle richieste che gli perverranno dalla stazione appaltante e nel rispetto della tempistica assegnata.

Nello specifico l'aggiudicatario dovrà:

Produrre la garanzia definitiva in conformità alle modalità specificate dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e del presente disciplinare;

Esibire, qualora l'aggiudicazione fosse disposta a favore di una A.T.I. (non costituita), la scrittura privata autenticata prevista dall'art. 48, c. 13 del D.Lgs. 50/2016;

Sottoscrivere il contratto entro i termini che verranno resi noti dalla stazione appaltante nella consapevolezza che, in caso di inottemperanza, l'Amministrazione si riserva di disporre la decadenza dall'aggiudicazione, all'escussione della garanzia provvisoria e all'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

ART. 16 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi della normativa attualmente vigente in materia di protezione dei dati personali, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

ART. 17 - ALTRE INFORMAZIONI

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la stazione appaltante e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese in conformità a quanto disposto dall'art. 40 del D.lgs. n.50/2016 e dall'art. 6 del D.lgs. n.82/2005.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente; in difetto, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione ed all'incameramento della cauzione provvisoria. L'affidamento sarà aggiudicato al concorrente che segue nella graduatoria. Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario il Consorzio Stradale ha facoltà di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art.110, commi 1 e 2, del D.lgs. n.50/2016.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria di cui all'art. 209 del D.lgs. n.50/2016. Ai sensi della Legge n.136/2010, l'appaltatore, subappaltatore e il subcontraente della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati ai lavori pubblici regolati dal presente disciplinare, avranno l'obbligo di utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva. Il bonifico bancario o postale deve riportare - in relazione a tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto posti in essere dall'aggiudicatario, subappaltatore e subcontraente il Codice identificativo gara.

L'aggiudicatario dovrà comunicare entro sette giorni dalla loro accensione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 7, della legge n.136/2010, nonché generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

L'aggiudicatario, con la sottoscrizione del contratto, assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 8, della legge n.136/2010 e dovrà comunicare i dati indicati al comma 7 del medesimo articolo al committente, nei termini previsti dalla legge.

Le transazioni eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.A. o altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Il diritto dell'interessato ad accedere ai propri dati personali è esercitabile con le modalità della L. n.241/90 per l'accesso agli atti.

Il diritto di accesso agli atti è esercitabile secondo le modalità di cui alla normativa vigente. Non sono ammesse a partecipare alla gara le offerte in cui la documentazione richiesta sia mancante o irregolare, le offerte condizionate, le offerte tra loro alternative, le offerte non sottoscritte o espresse in modo indeterminato ovvero presentate da imprese a carico delle quali dovesse risultare una delle cause di esclusione da pubbliche gare previste dall'art.80

del D.lgs. n.50/2016.

Qualora prima della stipula del contratto emerga che una o più dichiarazioni rilasciate dal concorrente primo in graduatoria risultino non veritiere, il Consorzio Stradale procederà all'esclusione del concorrente e ad aggiudicare l'appalto al concorrente che segue in graduatoria e che abbia comprovato positivamente il possesso dei requisiti di gara, purché la relativa offerta sia ritenuta conveniente ad insindacabile giudizio del Consorzio Stradale. La partecipazione alla procedura, così come l'eventuale aggiudicazione non creano in ogni caso alcun diritto o aspettativa giuridicamente tutelata per i concorrenti qualora sopraggiungano circostanze di impedimento o cause di forza maggiore che rendano l'esecuzione dei lavori contrastante con gli interessi del Consorzio Stradale, il quale, pertanto, si riserva la facoltà, senza che alcuno possa vantare pretese o diritti di sorta, di disporre qualsiasi provvedimento, compresa la revoca o l'annullamento (totale o parziale) della gara o la decisione di non procedere alla stipula del contratto. A fronte degli oneri e dei costi sostenuti per la partecipazione alla gara non è previsto alcun tipo di rimborso o di contributo.

Con la presentazione dell'offerta, il soggetto concorrente implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nel presente Disciplinare, nei suoi allegati, nel capitolato speciale d'appalto e comunque nell'intera documentazione di gara.

Non sono ammesse – a pena di esclusione dalla gara – offerte parziali o in aumento.

L'offerta economica deve intendersi comprensiva di tutti i costi, nessuno escluso, per le prestazioni richieste per l'esecuzione del contratto e, quindi, anche dell'utile, delle spese generali, delle spese per la salute e la sicurezza del lavoro, delle spese per imprevisti;

La gestione dei rifiuti deve essere conforme alle leggi, regolamenti e disposizioni emanate dalle competenti Autorità nazionali e locali. L'Appaltatore con onere a suo carico, da ritenersi già compensati nei prezzi del servizio, dovrà recuperare e smaltire i rifiuti prodotti, nell'osservanza delle specifiche norme di legge e degli ordini impartiti dalla DL con l'obbligo di fornire alla stessa la relativa documentazione contestualmente all'avvenuto espletamento delle attività di smaltimento.

Sono compresi e compensati nel corrispettivo dell'appalto, e quindi a totale carico dell'Appaltatore, anche gli oneri di discarica e per la sicurezza.

Il Consorzio Stradale potrà procedere, in qualsiasi momento, alle verifiche d'ufficio in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese in sede di partecipazione alla gara. A tal proposito si rammenta che la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali (art.76 D.P.R. n.445/2000), costituisce causa di esclusione dalla presente gara e comporta la segnalazione al casellario informatico delle imprese presso l'osservatorio dell'A.N.A.C.

Il presente Disciplinare è pubblicato, ai sensi art 61 c. 6 lettera a):

- Sul profilo del committente <https://www.consorziocortina.it>

Roma, . .2022

Il RUP
Maurizio de Giusti

Allegati:

Allegato A1: Domanda di ammissione

Allegato A2: Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)

Allegato A3: Modulo dell'offerta.

Allegato A4: Patto d'integrità.

	 Consorzio Cortina Consorzio stradale Viale Cortina d'Ampezzo e diramazioni									
	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della sede stradale consortile di Viale Cortina d'Ampezzo con opere di rifacimento tappeto stradale, realizzazione di cavidotti di attraversamento stradale e rifacimento segnaletica orizzontale. Attività tutte necessarie per il funzionamento ed il mantenimento delle aree consortili aperte al pubblico transito. GARA n. 8543138 - CIG 92071994F9									
	ANNUALITA' 2022									
	Importo lavori a corpo base d'asta (soggetto a ribasso) € 545.735,31	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) € 34.647,89	Importo lavori complessivo € 580.383,20							
	CAPITOLATO SPECIALE di APPALTO									
	COMMITTENTE Il Presidente del Consorzio <i>Carlo DI PAOLA</i> RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO <i>Dott. Maurizio De Giusti</i> PROGETTISTA <i>Dott. Maurizio De Giusti</i>									
Impresa sede: telefono: e-mail ribasso contrattuale importo netto	<table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="height: 20px;"></td> </tr> <tr> <td style="height: 20px;"></td> </tr> <tr> <td style="height: 20px;"></td> </tr> <tr> <td style="height: 20px;"></td> </tr> <tr> <td style="height: 20px;"></td> </tr> <tr> <td style="height: 20px;"></td> </tr> <tr> <td style="height: 20px;"></td> </tr> </table>									

LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SEDE STRADALE CONSORTILE DI VIALE CORTINA D'AMPEZZO CON OPERE DI RIFACIMENTO TAPPETO STRADALE, REALIZZAZIONE DI CAVIDOTTI DI ATTRAVERSAMENTO STRADALE E RIFACIMENTO SEGNALETICA ORIZZONTALE. ATTIVITÀ TUTTE NECESSARIE PER IL FUNZIONAMENTO ED IL MANTENIMENTO DELLE AREE CONSORTILI APERTE AL PUBBLICO TRANSITO.

TITOLO 1: CLAUSOLE DEL CONTRATTO

ART. 1 – CONTRATTO.

L'appalto segue le leggi, i regolamenti, le circolari, le prescrizioni e le istruzioni vigenti emanate dallo Stato, dalla Regione, Provincia, Comune di Roma, Anas, CNR, U.N.I., C.E.I., A.S.L. ecc. circa i LL.PP., l'illuminazione, la sicurezza, la pulizia, la circolazione stradale, l'edilizia e quant'altro -nulla escluso- abbia riscontro diretto od indiretto con le attività ed i lavori oggetto del presente contratto. Le normative suddette sono integrate dalle prescrizioni del presente Capitolato Speciale di Appalto. L'Appaltatore ha verificato ogni dettaglio del progetto, con particolare riguardo alle prescrizioni del presente Capitolato Speciale di Appalto, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali.

L'appaltatore, con la firma del contratto, assume l'obbligo del rispetto di tali normative per il proprio personale, per quello di eventuali subappaltatori e/o cottimisti e per quello del Consorzio Stradale in visita ai cantieri per controlli e rilievi.

L'obbligo si estende automaticamente, senza ulteriori atti, alle eventuali normative che entrassero in vigore durante lo svolgimento del presente contratto.

ART. 2- OGGETTO E AFFIDAMENTO DELL'APPALTO.

Il Consorzio Stradale si trova nella necessità di provvedere alla esecuzione delle attività di lavori e servizi indispensabili per garantire la sicurezza stradale veicolare e pedonale, consistenti nei **lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della sede stradale consortile di Viale Cortina d'Ampezzo con opere di rifacimento tappeto stradale, realizzazione di cavidotti di attraversamento stradale e rifacimento segnaletica orizzontale**. Attività tutte necessarie per il funzionamento ed il mantenimento delle aree consortili aperte al pubblico transito-

L'affidamento avverrà mediante procedura negoziata di cui all'articolo 1, comma 2, lett. b) del D.L. 16/07/2020 n. 76 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11/09/2020 n. 120, come sostituito dall'articolo 51 del D.L. 31/05/2021 n. 77 convertito, con modificazioni, dalla legge 29/07/2021 n. 108, con aggiudicazione sulla base del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 36 co. 9bis D. Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. derivante dal massimo ribasso percentuale, da applicare all'importo dell'intervento posto a base di negoziazione, al netto degli oneri della sicurezza, tenuto conto che il presente appalto ha per sua natura un contenuto agevolmente predeterminabile, che le operazioni sono in larga misura di standardizzate e delle condizioni di elevata ripetitività dei lavori e del servizio oggetto di affidamento.

TITOLO 2: DESCRIZIONE DELL'APPALTO

ART. 3 - DEFINIZIONE DELLE ATTIVITÀ ED OPERE.

Gli interventi riguardano esclusivamente le opere e i lavori di di rifacimento tappeto stradale, realizzazione di cavidotti di attraversamento stradale e rifacimento segnaletica orizzontale.

Nella loro esecuzione le opere dovranno essere realizzate in conformità a tutte le prescrizioni delle disposizioni legislative e delle normative riguardanti che possono interessare la tipologia dell'intervento, e che riguardano gli infortuni sul lavoro. Dovranno essere inoltre osservate le disposizioni e prescrizioni di Enti ed Autorità competenti. Leggi e normative in merito alla esecuzione dei lavori stradali, marciapiedi e percorsi pedonali sono riportati nella seconda parte del capitolato speciale d'appalto, parte tecnico / normativa.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato speciale, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo con i relativi allegati, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza. Sono altresì compresi, senza ulteriori oneri per la Stazione appaltante, i miglioramenti e le previsioni migliorative e aggiuntive eventualmente eseguite dall'appaltatore e recepite dalla Stazione appaltante. Al termine dei lavori le opere oggetto dell'appalto dovranno essere consegnate al Committente funzionanti e/o agibili: l'appalto stesso comprende quindi quanto è necessario per raggiungere

tale finalità. Nessuna eccezione potrà essere sollevata dall'Appaltatore per proprie errate interpretazioni dei disegni o delle disposizioni ricevute, oppure per propria insufficiente presa di conoscenza delle condizioni locali.

ART. 4 - DURATA E AMMONTARE DELL'APPALTO, OPERE COMPRESSE, VARIAZIONI AL PROGETTO.

La durata dell'appalto è prevista in **59 giorni naturali e consecutivi** con decorrenza dalla data di stipula del contratto, ovvero dalla data risultante dal verbale di consegna dei lavori. **I lavori dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto della tempistica prevista crono programma dei lavori allegato alla documentazione di gara.**

L'importo d'appalto, comprensivo degli oneri per la sicurezza, ammonta a complessivi € 580.383,20 al netto dell'IVA di cui:

- € 545.735,31+ IVA per le attività soggette a ribasso;
- € 34.647,89+ IVA per i costi della sicurezza:

I corrispettivi delle prestazioni eseguite saranno liquidati con le modalità riportate più avanti nel presente Capitolato.

Per le caratteristiche stesse del presente appalto:

- non si esclude la possibilità di soppressione di alcuni tipi di lavoro descritti nel C.S.A., o l'aggiunta di altri non descritti nello stesso C.S.A.;

- non è possibile conoscere preventivamente la quantità dei singoli interventi da eseguire;

L'appaltatore, comunque, non ne può trarre argomento per chiedere compenso alcuno o prezzi e condizioni diversi da quelli di contratto.

ART.5 - FORMA DELL'APPALTO.

L'Appalto è dato a corpo per l'attività sopra descritta e l'importo del contratto può variare, in aumento o in diminuzione, in base alle quantità effettivamente eseguite.

L'Appalto è affidato ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. b) del D.L. 16/07/2020 n. 76 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11/09/2020 n. 120, come sostituito dall'articolo 51 del D.L. 31/05/2021 n. 77 convertito, con modificazioni, dalla legge 29/07/2021 n. 108, con aggiudicazione sulla base del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 36 co. 9bis D. Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.

ART. 6 - CATEGORIE DEI LAVORI.

I lavori sono riconducibili alla categoria prevalente di **opere OG 3**. Tale categoria costituisce indicazione per il rilascio del certificato di esecuzione lavori.

ART. 7 - DOCUMENTI DI CONTRATTO.

Faranno parte del contratto d'appalto, anche se non materialmente allegati al presente Capitolato Speciale d'Appalto:

- a) Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti ex D.Lgs.12 aprile 2006, n°163 e successive modificazioni, approvato con D.P.R. 5/10/2010, n° 207, per quanto non abrogato dal D.Lgs. 18/04/2016 n.50;
- b) Capitolato Generale di Appalto per LL.PP., approvato con D.M. LL.PP. 19 aprile 2000, n°145, per quanto non abrogato dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50;
- c) Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- d) Decreto Legislativo n° 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni;
- e) Tariffa dei prezzi della Regione Lazio edizione 2022;
- f) il presente Capitolato Speciale di Appalto;
- g) UBICAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI Tavole Generali con evidenziato il confine di competenza territoriale del presente appalto e la relativa rete viaria indicante le strade in consegna;
- h) COMPUTO METRICO ESTIMATIVO, ELENCO PREZZI, COMPUTO ESTIMATIVO COSTI SICUREZZA;
- i) la Polizza assicurativa per "DANNI DI ESECUZIONE E RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI";
- j) la Fideiussione a garanzia definitiva;
- k) il Piano di Sicurezza e Coordinamento dei lavori.
- l) Norme e disposizioni emanate dalle Autorità Regionali, Provinciali, Comunali e di Pubblica Sicurezza
- m) Norme e disposizioni emanate dalle Autorità di settore, quali Autorità Nazionale Anticorruzione, Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas.
- n) Nuovo Regolamento Scavi di Roma Capitale approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri dell'Assemblea Capitolina n. 21 del 31 marzo 2016, successivamente integrato e modificato con la deliberazione di Assemblea Capitolina n. 70 del 13 luglio 2021 e dalla Deliberazione di Giunta Capitolina n. 199 del 4 settembre 2020, di approvazione del Disciplinare Tecnico allegato al summenzionato Regolamento,

integrato dai Capitoli 2 e 3, nonché lo Schema di Convenzione di cui all'art. 6, comma 6, del Regolamento Scavi, successivamente modificato con la Deliberazione di Giunta Capitolina n. 258 del 14 ottobre 2021.

In presenza di prescrizioni di conformità riferite a disposizioni nazionali e comunitarie e/o a norme tecniche di prodotto, tali riferimenti si intendono recepiti con riguardo all'edizione vigente all'atto del perfezionamento dei documenti contrattuali.

Qualora, dopo la data di sottoscrizione del Contratto e fino all'ultimazione dello stesso intervenissero nuove normative tecniche o modifiche a quelle esistenti, esse dovranno essere ugualmente rispettate, con onere a carico dell'Appaltatore.

L'Impresa dovrà inoltre ottemperare, sotto la sua esclusiva responsabilità, ai regolamenti ed alle disposizioni, vigenti o che saranno emanate nel corso dei lavori, in materia di lavori pubblici, materiali da costruzione, componentistica, tutela ambientale, smaltimento rifiuti, antichità e belle arti, sicurezza ed igiene del lavoro ed in genere in materia di trattamento e tutela dei lavoratori, nonché a tutte le norme regolamentari ed alle prescrizioni delle competenti Autorità, con conseguenti oneri a suo carico.

ART.8 - ELEZIONE DEL DOMICILIO.

Agli effetti del presente appalto e per tutta la durata dei lavori l'Appaltatore dovrà eleggere il domicilio in Roma. Ogni cambiamento di tale domicilio nel corso dell'appalto dovrà essere comunicato immediatamente al Consorzio Stradale, con formalizzazione tramite lettera raccomandata o PEC entro sei giorni dall'avvenuto cambiamento. L'inosservanza di tale prescrizione comporta l'applicazione di apposita penale.

ART. 9 - CAUZIONI E GARANZIE.

Garanzia definitiva

A copertura dell'eventuale danno derivante dal mancato o inesatto adempimento, al momento della sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario documenta l'avvenuta costituzione di una garanzia (GARANZIA DEFINITIVA), ai sensi dell'art. 103, del D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016, dell'importo contrattuale. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo definitivo o del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate dall'istituto fideiussore risultino parzialmente o totalmente non dovute. Foro competente è quello ove ha sede il Consorzio Stradale o soggetto appaltante.

La polizza fidejussoria o la polizza assicurativa, dovranno prevedere, ai sensi dell'art. 103, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Facoltà del Consorzio Stradale di disporre della cauzione.

La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi. La stazione appaltante può incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

Requisiti di concorrenti riuniti

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

ART. 10 - OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE E RETRIBUTIVE DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO. CONTRIBUTI ED ALIQUOTE DA VERSARE ALLA CASSA EDILE DI MUTUALITÀ ED ASSISTENZA.

Nell'esecuzione dei lavori e servizi del presente appalto l'Appaltatore è tenuto ad osservare, integralmente, il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi, nazionale e territoriale, in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare il contratto o gli accordi medesimi, anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione, e, se cooperative, anche nei rapporti con soci.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore, anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o se receda da esse, e ciò indipendentemente dalla natura industriale o artigianale, dalla struttura, dalla dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'Appaltatore è responsabile in solido, nei confronti della Stazione Appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette.

L'appaltatore è inoltre obbligato ad applicare integralmente le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016. In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dalla Stazione Appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'Appaltatore e se del caso anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento a saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra.

Inoltre la mancata regolarizzazione degli obblighi attinenti alla tutela dei lavoratori non consentirà di procedere allo svincolo della cauzione definitiva dopo l'approvazione del collaudo finale provvisorio.

Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti, e costituisce onere dell'Impresa produrre la documentazione relativa all'avvenuto accertamento da parte dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra l'Appaltatore non può opporre eccezioni alla stazione appaltante, né ha titolo a risarcimento danni.

L'Appaltatore è inoltre obbligato al versamento all'INAIL, nonché, ove tenuto, alle Casse Edili, agli altri Enti Previdenziali ed Assistenziali cui risulti iscritto, dei contributi stabiliti per fini mutualistici.

L'Appaltatore dovrà, inoltre, dimostrare di essere in regola con i versamenti assicurativi e previdenziali almeno per il periodo di cinque anni precedente alla stipulazione del contratto e dovrà rispettare le clausole contenute nei contratti collettivi nazionale e provinciale di lavoro e le prescrizioni di cui al Decreto Legislativo 81/2008.

Nel caso di accertamento, successivo alla stipulazione del contratto o alla consegna di urgenza dei lavori, della mancanza dei requisiti previsti al comma precedente, sarà prevista in ogni caso la risoluzione del contratto.

L'Appaltatore è inoltre obbligato al pagamento delle competenze spettanti agli operai per ferie, gratifiche, ecc. in conformità alle clausole contenute nei patti nazionali e provinciali sulle Casse Edili. L'Appaltatore e, per suo tramite, le Imprese subappaltatrici, dovranno presentare al Consorzio Stradale, prima dell'emissione di ogni singolo stato avanzamento lavori, e comunque ogni bimestre, copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici, previsti dalla contrattazione collettiva.

In caso di inottemperanza agli obblighi di cui sopra accertata dal Consorzio Stradale o ad essa segnalata dalla Cassa Edile o dall'I.N.A.I.L., o da altri Enti, oltre i provvedimenti previsti dalla norma in materia, si applicherà l'apposita penale.

In caso di ritardo, da parte dell'appaltatore, nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, si applicheranno le procedure previste dall'art. 103 comma 2 del D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016.

ART.11 - DIREZIONE LAVORI, DIREZIONE DEL CANTIERE, RESPONSABILE DELLA SORVEGLIANZA.

Direzione lavori

La Direzione dei lavori sarà eseguita a cura di tecnici designati dal Consorzio Stradale.

Direzione del cantiere

L'Appaltatore dovrà provvedere per proprio conto a nominare un Direttore del cantiere ed il Capo Cantiere, nonché a designare persone qualificate ad assistere alla misurazione dei lavori ed a ricevere gli ordini della Direzione dei lavori.

L'Appaltatore, all'atto della consegna dei lavori, dovrà comunicare al Consorzio Stradale, per iscritto, il nominativo delle persone di cui sopra.

Il Direttore di cantiere dovrà essere un tecnico, laureato o diplomato, iscritto all'Albo Professionale, secondo le competenze professionali e formato ai sensi dell'art.97 comma 3-ter), del D. Lgs. 09/04/2008 n. 81 e s.m.i.

Il Direttore di cantiere designato dall'Appaltatore, dovrà comunicare per iscritto l'accettazione dell'incarico loro conferito, specificando esplicitamente di essere a conoscenza degli obblighi derivanti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Nell'accettazione dell'incarico il Direttore di cantiere dovrà esplicitamente dichiarare: «di essere a conoscenza degli obblighi derivanti dall' art. 20 "Condotta dei lavori", art. 12 "Piano per la sicurezza ed igiene del lavoro", art. 11 "Direzione Lavori, Direzione del cantiere, Responsabile della Sorveglianza" art. 13 "Controllo del personale di cantiere"».

Ferme restando le specifiche responsabilità dell'Appaltatore, il Direttore di Cantiere è responsabile:

- a) dell'esecuzione dei lavori a perfetta regola d'arte, della rispondenza degli stessi ai progetti e alle prescrizioni di Capitolato dell'appalto ed alle disposizioni impartite dalla Direzione dei Lavori nel corso dei lavori;

b) della conduzione dell'appalto, con particolare riguardo al rispetto di tutta la normativa in materia di sicurezza ed igiene del lavoro vigente al momento della esecuzione dei lavori, da parte di tutte le Imprese e subappaltatori impegnati nell'esecuzione dei lavori, nonché di tutte le norme di legge o richiamate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto in materia di subappalti e di eventuali cottimi fiduciari.

A tal fine il Direttore di Cantiere dovrà garantire un'adeguata presenza in cantiere e dovrà curare:

1. che il piano operativo di sicurezza ed igiene del lavoro, predisposto in aderenza a tutta la normativa vigente in materia, venga scrupolosamente rispettato in fase esecutiva da parte di tutte le Imprese e subappaltatori. In caso di accertate difformità dal piano, tali da costituire fonti di pericolo, il Direttore di Cantiere è tenuto ad eliminare la stessa e qualora vi fossero impedimenti nell'immediato, a disporre la sospensione parziale o totale delle lavorazioni;
2. che da parte dell'Appaltatore non si dia in alcun modo corso a subappalti né a cottimi non autorizzati dal Consorzio Stradale, e che venga rigorosamente rispettato quanto stabilito in materia, da Atti Deliberativi del Consorzio Stradale.
3. che il personale impiegato in cantiere sia unicamente quello iscritto nei libri paga dell'Appaltatore o delle Ditte subappaltatrici o dei cottimisti autorizzati dal Consorzio Stradale, curando tutti gli adempimenti di cui all'art. 13 "Controllo del personale impiegato in cantiere". L'accertata inosservanza da parte del Direttore di Cantiere di quanto sopra darà comunque luogo alla richiesta di sostituzione del Direttore di Cantiere, fatta salva ogni altra iniziativa eventualmente prevista per legge.
Analogamente si procederà nel caso in cui il Direttore di Cantiere non provvederà a dare tempestiva comunicazione, scritta alla D.L., di particolari provvedimenti adottati in materia di sicurezza ed igiene del lavoro. La sostituzione del Direttore di Cantiere avrà luogo mediante richiesta scritta firmata dal Responsabile del Procedimento.

ART.12 - PIANO PER LA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO.

Il presente appalto è corredato dei piani della sicurezza comprensivo degli oneri della sicurezza, a norma del Decreto Legislativo n° 81/2008 e s.m.i.

L'Appaltatore, prima della consegna dei lavori, in caso di consegna d'urgenza entro 5 gg. dalla data della medesima, nonché all'atto di ogni affidamento in sub-appalto, dovrà presentare:

- la documentazione per la verifica tecnico professionale di cui all'allegato XVII al D. Lgs. n°81/2008 e s.m.i.;
- le eventuali osservazioni e/o integrazioni al Piano di Sicurezza e di coordinamento e del Piano Generale di Sicurezza allegati al progetto nonché il Piano Operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento e dell'eventuale piano generale di sicurezza.

È altresì previsto che l'impresa ed i suoi eventuali subappaltatori/cottimisti possano presentare, in corso d'opera, al Coordinatore della Sicurezza proposte di modificazioni o integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento al fine di adeguarne i contenuti alle tecnologie proprie dell'impresa, sia per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori.

Il Consorzio Stradale, acquisite le osservazioni/proposte di modifiche dell'appaltatore, ravvisatone la validità, ha facoltà di adeguare il Piano della Sicurezza.

Il Piano della Sicurezza, così eventualmente integrato, dovrà essere rispettato in modo rigoroso.

È compito e onere dell'Impresa appaltatrice ottemperare a tutte le disposizioni normative che la concernono e che riguardano le proprie maestranze, mezzi d'opera ed eventuali lavoratori autonomi cui essa ritenga di affidare, anche in parte, i lavori o prestazioni specialistiche in essi compresi.

In particolare l'Impresa dovrà, nell'ottemperare alle prescrizioni del D. Lgs. n.81/2008 e s.m.i., consegnare al D.L. e al Coordinatore per l'esecuzione copia di:

- a) proprio Documento di Valutazione Rischi, redatto ai sensi D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- b) comunicazione del nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione alla ASL e Ispettorato del Lavoro, ai sensi del citato decreto;
- c) copia della designazione degli addetti alla gestione dell'emergenza.

All'atto dell'inizio dei lavori, e possibilmente nel verbale di consegna, l'Impresa dovrà dichiarare esplicitamente di aver preso visione del regime di sicurezza del lavoro ai sensi del D. Lgs. n.81/2008 e s.m.i. in cui si colloca l'appalto.

L'Impresa è altresì obbligata, oltre a proporre eventuali integrazioni al piano di sicurezza e coordinamento, ad inserire nel "piano operativo di sicurezza", ad integrazione di quanto richiesto nell'allegato XV del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.:

- a. il numero di operai o altri dipendenti di cui si prevede l'impiego nelle varie fasi di lavoro e le conseguenti attrezzature fisse e/o mobili di cui sarà dotato il Cantiere (spogliatoi, servizi igienici, eventuali attrezzature di pronto soccorso, ecc.);
- b. le previsioni di disinfestazione periodica, ove necessario;

c. le dotazioni di mezzi e strumenti di lavoro che l'Impresa intende mettere a disposizione dei propri dipendenti quali: caschi di protezione, cuffie, guanti, tute, stivali, maschere, occhiali, ecc., che dovranno essere rispondenti alle prescrizioni relative alle varie lavorazioni;

d. le fonti di energia che l'Impresa intende impiegare nel corso dei lavori, sia per l'illuminazione che per la forza motrice dei macchinari, tali attrezzature dovranno essere rispondenti alle prescrizioni relative ai luoghi ove si svolgono i lavori ed alle condizioni presumibili nelle quali i lavori stessi dovranno svolgersi;

e. i mezzi, i macchinari e le attrezzature che l'Appaltatore ritiene di impiegare in cantiere, specificando, ove prescritto, gli estremi dei relativi numeri di matricola, i certificati di collaudo o revisioni periodiche previste dalle normative, le modalità di messa a terra previste e quanto altro occorra per la loro identificazione ed a garantirne la perfetta efficienza e possibilità di impiego in conformità alla normativa vigente; **i certificati di collaudo o di revisione che dovranno essere tenuti a disposizione in cantiere;**

f. dichiarazione di mettere a disposizione le attrezzature e le apparecchiature necessarie a verificare la rispondenza alle norme delle messe a terra realizzate, la presenza di gas in fogne o cunicoli, ecc.;

g. le opere provvisorie necessarie per l'esecuzione di lavori quali: casserature, sbadacchiature, ponteggi, ecc., corredate di relazione descrittiva ed ove occorra di opuscoli illustrativi, elaborati grafici, verifiche di controllo, firmati da progettista all'uopo abilitato per Legge;

h. particolari accorgimenti ed attrezzature che l'Impresa intende impiegare per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro in caso di lavorazioni particolari da eseguire in galleria, in condotti fognanti, in zone, ambienti, condotti che siano da ritenere, sia pure in situazioni particolari, comunque sommergibili, in prossimità di impianti ferroviari, elettrodotti aerei, sotterranei o in galleria, di acquedotti, di tubazioni di gas o in situazioni comunque particolari;

i. quanto altro necessario a garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro in relazione alla natura dei lavori da eseguire ed ai luoghi ove gli stessi dovranno svolgersi.

Il piano (o i piani) dovranno comunque essere aggiornati nel caso di nuove disposizioni in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, o di nuove circostanze intervenute nel corso dell'appalto, nonché ogni qualvolta l'Impresa intenda apportare modifiche alle misure previste o ai macchinari ed attrezzature da impiegare.

Il piano (o i piani) dovranno comunque essere sottoscritti dall'Appaltatore, dal Direttore di Cantiere e, ove diverso da questi, dal progettista del piano. L'Appaltatore dovrà portare a conoscenza del personale impiegato in cantiere e dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza il piano (o i piani) di sicurezza ed igiene, del lavoro e gli eventuali successivi aggiornamenti, allo scopo di informare e formare detto personale, secondo le direttive eventualmente emanate dal Coordinatore per l'esecuzione.

ART. 13 - CONTROLLO DEL PERSONALE DI CANTIERE.

L'Appaltatore è tenuto ad esporre liste settimanali e ad esibire i documenti del proprio personale e di quello di eventuali subappaltatori/cottimisti.

Tali elenchi, sottoscritti dal Direttore di Cantiere, dovranno specificare per ciascun dipendente:

- a) generalità complete;
- b) qualifica professionale;
- c) estremi iscrizione ai libri paga dell'Impresa appaltatrice o della Ditta subappaltatrice.
- d) nel caso di più cantieri, la località di attività.

Gli elenchi suddetti dovranno essere sempre in possesso del responsabile del cantiere ed essere esibiti, a richiesta della D.L.

Il personale impiegato nel cantiere, sia dell'impresa che subappaltatore/cottimista, è tenuto a provare la propria identità.

L'appaltatore è responsabile del rispetto degli obblighi di cui sopra da parte dei subappaltatori/cottimisti.

Se, a seguito di controllo, risultasse che uno o più addetti ai lavori non siano compresi negli elenchi di cui sopra, la D.L. identificherà gli stessi ed informerà il Responsabile del procedimento per l'applicazione, all'Appaltatore, della penale appositamente prevista, fatti salvi i provvedimenti previsti dalla legislazione in materia.

ART. 14 - OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO.

Per il deposito dei materiali, macchinari ed attrezzature varie di cantiere, l'impresa occuperà un'area nelle adiacenze dei luoghi dove si vanno svolgendo i lavori, oggetto del presente appalto, limitata all'estensione di suolo strettamente necessario e assegnato dal Consorzio Stradale, per la durata dei lavori, nonché per l'esecuzione di qualunque opera e lavoro dipendente dall'appalto.

Per la eventuale occupazione di suolo privato, l'Appaltatore dovrà provvedere, a sua cura e spese, a richiedere i necessari permessi e ad assolvere al pagamento delle relative indennità di occupazione, oltre che al ripristino delle aree una volta completati i lavori oggetto dell'appalto così ad acquisire tutte le eventuali Discipline traffico all'esecuzione dei lavori.

ART. 15 - RITROVAMENTO DI OGGETTI E MATERIALI.

Qualunque oggetto rinvenuto in occasione dei scavi, demolizioni od altre opere qualsiasi, inerenti il presente appalto, che a giudizio insindacabile del Consorzio Stradale abbia valore artistico, storico od altro qualsiasi, sarà soggetto alle disposizioni vigenti.

Oltre all'adempimento degli obblighi derivanti dalla vigente legislazione sulle Antichità e Belle Arti, l'Appaltatore sarà tenuto, appena avvenuto il ritrovamento, a darne immediata comunicazione alla Direzione Lavori.

Il ritrovamento di oggetti, anche se di pregio, non darà diritto a compensi o premi.

Sono di proprietà dell'Consorzio Stradale e verranno ceduti, se del caso, all'appaltatore, la pozzolana, il tufo, i mattoni, le tegole ed altri materiali di recupero rinvenuti negli scavi e nelle demolizioni.

ART. 16 - COMPOSIZIONE SOCIETARIA-FUSIONI-TRASFERIMENTI D'AZIENDA-CESSIONE DEL CREDITO.

Qualora ne ricorrano le condizioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.P.C.M. 11.5.1991 n. 187 il Consorzio Stradale provvederà in corso d'opera a verificare eventuali variazioni di entità superiore al 2% nella composizione societaria dell'appaltatore.

Le cessioni d'Azienda e gli atti di trasformazione fusione e scissione relativi all'Impresa Appaltatrice non hanno effetto nei confronti del Consorzio Stradale, fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione non abbia proceduto alle comunicazioni previste dal D.P.C.M. 11, Maggio 1991 n. 187 e non abbia documentato il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara di cui all' art. 135 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016.

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991 n. 187, nei sessanta giorni successivi il Consorzio Stradale può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi per l'aggiudicazione definitiva, laddove, in relazione della summenzionata comunicazione, non risultino sussistere i requisiti di cui all'articolo 10 sexies della legge 575/65 e successive modificazioni.

Decorsi 60 gg., senza che sia intervenuta opposizione, l'approvazione si intende tacita a tutti gli effetti di legge.

Le disposizioni di cui ai commi che precedono si applicano anche nei casi di trasferimento d'Azienda.

L'appaltatore provvede a comunicare a tutti i soggetti interessati che la cessione del credito non ha in ogni caso efficacia se non per effetto di provvedimento formale di adesione e, valutata la situazione, predispone il dispositivo dirigenziale di accettazione o meno della cessione del credito, trasmettendolo ai competenti uffici.

I pagamenti effettuati a favore dei cessionari e dei procuratori sono subordinati all'acquisizione, da parte dei competenti Uffici del Consorzio Stradale, del relativo certificato antimafia.

Nelle more dell'adozione del provvedimento, ove il cedente non richieda espressamente la sospensione dei pagamenti, gli stessi sono effettuati in favore dei beneficianti, senza tener conto di cessioni non riconosciute.

PARTE SECONDA: ESECUZIONE DEI LAVORI

ART. 17 - CRITERIO DI GESTIONE.

Il criterio di gestione dell'importo a disposizione si fonda sulla distinzione dei lavori: manutenzione ordinaria e lavori di adeguamento (vedi: Parte tecnico-normativa - PRESCRIZIONI TECNICHE- MODALITA' ESECUTIVE).

I lavori di Manutenzione Ordinaria sono in funzione delle risorse disponibili e saranno specificate con ordinativi della Direzione Lavori.

Il Direttore dei Lavori è autorizzato a liquidare per gli oneri relativi alle opere di adeguamento (sostituzioni rifacimenti, materiali ecc.) e ad ordinare lavorazioni per la Manutenzione Ordinaria, fino alla concorrenza delle ripartizioni dei costi.

Le predette ripartizioni dei costi potranno essere modificate esclusivamente dal Responsabile del Procedimento, in base alle valutazioni dell'Ufficio circa le priorità delle lavorazioni da eseguire, tramite apposito Ordine di Servizio al Direttore dei Lavori.

TITOLO A): TERMINI DI ESECUZIONE E PENALI

ART. 18 - CONSEGNA DEI LAVORI.

L'inizio delle attività e dei lavori oggetto d'appalto è fissato dal verbale di consegna dei lavori.

Modalità di consegna

L'Appaltatore dovrà trovarsi sul posto indicato dal Direttore dei Lavori, nel giorno e nell'ora fissati, per ricevere la consegna dei lavori, certificata con formale verbale redatto in contraddittorio.

Nel caso che l'impresa non si presenti il Consorzio Stradale le assegnerà un termine perentorio, trascorso inutilmente il quale il Consorzio Stradale avrà diritto a rescindere il contratto, incamerando la cauzione versata dall'Appaltatore.

L'Appaltatore, all'atto della consegna dei lavori, dovrà esibire le polizze assicurative di cui all presente Capitolato Speciale d'Appalto, i cui estremi dovranno essere esplicitamente richiamati nel verbale di consegna.

L'impresa dovrà trasmettere al Consorzio Stradale, prima dell'effettivo inizio dei lavori e comunque entro cinque giorni dalla consegna degli stessi, la documentazione dell'avvenuta denuncia agli Enti previdenziali (inclusa le Casse Edili), assicurativi ed infortunistici comprensiva della valutazione dell'appaltatore circa il valore percentuale minimo e massimo del personale che si prevede di impiegare nell'appalto.

Per quanto riguarda la denuncia di inizio lavori agli enti previdenziali, in caso di inadempienza da parte dell'appaltatore, provvederà direttamente il Direttore dei lavori e all'appaltatore, verranno applicate le penali previste dal presente capitolato.

L'appaltatore assume, all'atto della consegna dei lavori, tutte le responsabilità ed oneri di contratto e dovrà seguire scrupolosamente tutte le istruzioni di cui al presente C.S.A.

Programma dei lavori: Programma Operativo Indicativo

Il Cronoprogramma, vista la natura dei lavori e dei servizi oggetto dell'appalto, non è presente. Il Programma Operativo dei lavori (previsto dalla norma vigente come redatto dall'impresa ed approvato dal Consorzio Stradale) non trova applicazione nel presente appalto, per le specificità proprie di aleatorietà.

Ritardo nella consegna

Qualora la consegna avvenga in ritardo per fatto o colpa del Consorzio Stradale l'Impresa può richiedere il recesso del contratto e, in caso di accettazione da parte della stazione appaltante, avere il diritto ad un rimborso per le spese contrattuali nonché per le altre spese effettivamente sostenute e documentate in misura comunque non superiore alle seguenti percentuali, calcolate sull'importo netto dell'appalto:

a) 1,00 per cento per la parte dell'importo fino a 250.000 euro.

Nel caso di rifiuto dell'istanza di recesso e di tardiva consegna, l'esecutore ha diritto al risarcimento dei danni dipendenti dal ritardo, pari all'interesse legale calcolato sull'importo corrispondente alla produzione media giornaliera prevista dal programma di esecuzione dei lavori nel periodo di ritardo, calcolato dal giorno di notifica dell'istanza di recesso fino alla data di effettiva consegna dei lavori.

In ogni caso, la facoltà della stazione appaltante di non accogliere l'istanza di recesso dell'esecutore non può esercitarsi, con le conseguenze sopra previste, qualora il ritardo nella consegna dei lavori superi la metà del termine utile contrattuale o comunque due mesi complessivi.

Può inoltre verificarsi che, iniziata la consegna, questa sia sospesa dalla stazione appaltante per ragioni non di forza maggiore, ossia per ragioni non derivanti da avvenimenti straordinari e imprevedibili; in tal caso la sospensione non può durare oltre trenta giorni e trascorso inutilmente tale termine, l'esecutore ha diritto ai compensi e agli indennizzi sopra indicati con riferimento alla consegna dei lavori in ritardo per fatto o colpa della stazione appaltante.

All'esito delle operazioni di consegna dei lavori, il Direttore dei lavori trasmette copia del relativo verbale al Rup e dalla data di sottoscrizione del verbale da parte del Direttore dei lavori e dell'esecutore, decorre utilmente il termine per il compimento dei lavori.

Infine, nel caso di subentro di un esecutore ad un altro nell'esecuzione dell'appalto, il direttore dei lavori redige apposito verbale in contraddittorio con entrambi gli esecutori per accertare la consistenza dei materiali, dei mezzi d'opera e di quant'altro il nuovo esecutore deve assumere dal precedente, e per indicare le indennità da corrispondersi. Qualora l'esecutore sostituito nell'esecuzione dell'appalto non intervenga alle operazioni di consegna, oppure rifiuti di firmare i processi verbali, gli accertamenti sono fatti in presenza di due testimoni ed i relativi processi verbali sono dai medesimi firmati assieme al nuovo esecutore. Trascorso inutilmente e senza giustificato motivo il termine assegnato dal direttore dei lavori al nuovo esecutore, si sospende la consegna e la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerarla cauzione.

Anticipazione

Per l'anticipazione viene applicato quanto di seguito stabilito dall'art. 35 comma 18 D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Sul valore stimato dell'appalto (da intendersi: "valore del contratto" - n.d.r.) viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

ART. 19 - ULTIMAZIONE DEI LAVORI.Ultimazione prevista

L'ultimazione dell'appalto è prevista per le ore 24:00 del cinquantanovesimo giorno dopo la consegna, salvo gli interventi contenuti negli ordinativi emessi entro la data di scadenza per i quali la D.L. d'intesa con il Responsabile del procedimento concederà un congruo lasso di tempo.

L'impresa comunicherà tempestivamente per iscritto, l'avvenuta ultimazione delle opere alla D.L., il quale provvederà, entro cinque giorni dal ricevimento della comunicazione, ad effettuare l'accertamento in contraddittorio previa convocazione dell'appaltatore.

Di tale accertamento il Direttore dei lavori redigerà apposito verbale che, sottoscritto dall'appaltatore, sarà trasmesso al Responsabile del procedimento per la relativa conferma.

All'atto della redazione del certificato di ultimazione dei lavori tutta la zona interessata dai lavori stessi dovrà risultare libera dal materiale e dagli impianti di cantiere. In caso contrario, non potrà essere redatto il certificato di ultimazione e, nei confronti dell'Appaltatore si applicheranno le penali di contratto.

Alla fine del rapporto contrattuale, l'Impresa riconsegnerà al Consorzio Stradale l'impianto e gli accessori. Eventuali migliorie e/o sostituzione di parti sono considerate a tutti gli effetti di proprietà dell'Amministrazione.

Dalla data della certificazione di ultimazione cesserà l'obbligo della Sorveglianza.

Ultimazione per ordinativi i cui tempi d'esecuzione superino la scadenza contrattuale.

Qualora siano stati emessi entro i tempi contrattuali ordinativi per i quali i tempi tecnici di esecuzione oltrepassassero la scadenza contrattuale, o riguardassero aree non consegnate per momentanea inagibilità e/o consegnate recentemente, il Direttore dei lavori d'intesa con il Responsabile del procedimento procederà alla proroga -oltre la detta scadenza- del numero di giorni necessari al compimento delle opere ordinate. In tal caso non si procederà alla certificazione di ultimazione ma ad apposita verbalizzazione, in cui si esplicita la presenza dei casi suddetti, assegnando i tempi di proroga che non supererà il tempo massimo di tre mesi.

Alle relative scadenze la D.L. procederà, in contraddittorio con l'impresa, alle apposite constatazioni per la certificazione di ultimazione, secondo modalità identiche a quelle previste nel punto precedente.

Consegna ad altri Uffici di alcune opere

Per esigenze del Consorzio Stradale, la D.L., d'intesa con il Responsabile del procedimento, può ordinare opere al di fuori delle aree consegnate con il presente appalto.

Qualora queste opere riguardino, per esempio, impianti di illuminazione su tronchi stradali da riaprire immediatamente al transito, opere da attivare/utilizzare immediatamente in tutto o in parte, una volta ultimati i lavori si procederà alla riconsegna delle aree in Sorveglianza all'Ufficio competente.

La consegna avrà luogo a tutti gli effetti e cioè, sia per i ripristini di cavi su superfici stradali aperte al transito, sia per quanto concerne le responsabilità verso terzi per eventuali incidenti conseguenti all'utilizzazione dei manufatti già realizzati.

ART. 20 - CONDOTTA DEI LAVORI.Norme generali condotta dei lavori

Nella esecuzione delle opere l'Appaltatore dovrà attenersi a quanto previsto dal Contratto, dal Capitolato Speciale d'Appalto e seguire scrupolosamente le istruzioni della Direzione dei Lavori.

L'Appaltatore ha la responsabilità circa l'esatto adempimento degli ordini impartiti e dalla perfetta esecuzione delle opere, della scrupolosa osservanza delle buone regole dell'arte e dell'ottima qualità di ogni materiale impiegato, anche se eventuali deficienze fossero passate inosservate al momento dell'esecuzione.

La stazione appaltante si riserva ogni più ampia facoltà di indagini e di sanzioni in qualsiasi momento, anche posteriore alla esecuzione delle opere.

I lavori da effettuarsi su aree demaniali o in prossimità delle stesse o di manufatti pubblici o privati, o di stabilimenti in esercizio o di aree di pertinenza di altri, dovranno essere eseguiti dall'Appaltatore rispettando le norme/regolamenti dei proprietari interessati. I lavori dovranno essere condotti in modo da non arrecare disturbo o intralcio al funzionamento degli impianti stessi.

Personale impiegato, provviste - mezzi d'opera

La sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori è implicita dichiarazione dell'Appaltatore di aver immediatamente pronti - e sempre disponibili per il prosieguo dell'appalto - gli operai, i materiali e mezzi d'opera occorrenti per il buon andamento della Sorveglianza e manutenzione, puntuale esecuzione di ogni obbligo di contratto, compresa l'esecuzione dei lavori speciali che eventualmente si rendessero necessari.

L'Appaltatore dovrà provvedere alla condotta dei lavori con personale tecnico idoneo, di provata capacità ed adeguato anche numericamente alle necessità.

Il tecnico nominato dall'Appaltatore quale Direttore di Cantiere dovrà assolvere a tutti gli adempimenti previsti dai regolamenti in vigore per la realizzazione delle opere, anche di quelle strutturali qualora se ne verificasse la necessità di esecuzione, sollevando al riguardo interamente la D.L. da qualsiasi responsabilità.

L'Appaltatore risponderà direttamente del Direttore del Cantiere, di quello delegato alla Sorveglianza, di quello delegato al ritiro degli ordini e di tutto il personale addetto al cantiere medesimo.

Tutto il personale dovrà essere di gradimento della D.L. che, per motivate ragioni, può richiedere l'allontanamento dal cantiere di qualunque addetto ai lavori.

La eventuale custodia dei cantieri, richiesta o meno dalla Direzione dei Lavori, dovrà essere affidata a personale che risponda ai requisiti di cui all'art. 22 della legge 646/82.

Ordini, comunicazioni, istruzioni

Gli ordini, le comunicazioni, le istruzioni saranno date all'Appaltatore, per iscritto.

L'Appaltatore è obbligato a comunicare alla D.L., con lettera raccomandata, entro 5 gg. dalla consegna dei lavori il nominativo/i del/i proprio/i dipendente/i:

a) Responsabile della Sorveglianza che dovrà essere reperibile tutti i giorni, inclusi i festivi, 24 ore su 24, al recapito telefonico della rete urbana e/o al telefono mobile;

Analogamente l'impresa è obbligata a comunicare, con lettera raccomandata entro 5 gg., ogni variazione del recapito, dei numeri telefonici o del/i nominativo/i del/i proprio/i incaricato/i.

I lavori a tutela della pubblica incolumità, anche se di limitata entità, in qualsiasi luogo della zona in consegna, dovranno essere iniziati immediatamente e con l'obbligo di condurli con la massima celerità, anche con prestazione festive e/o notturne.

I lavori verranno ordinati normalmente con ordinativo scritto dalla D.L. ma, in caso di urgenza, l'ordine potrà essere verbale, con trascrizione entro il secondo giorno lavorativo successivo; nell'ordine saranno indicati luoghi, modi e tempi d'intervento.

Eventuali interventi di Pronto Intervento devono essere espletati d'urgenza, per essi non è necessario l'ordinativo.

Un ordinativo è da intendersi eseguito quando ogni ordine di lavoro in esso contenuto sia stato realizzato (a meno che la D.L. abbia emesso ulteriore ordinativo a variante).

I lavori si svolgeranno di norma nelle ore diurne ma, quando la Direzione Lavori lo reputi necessario per garantire la tempestività della ultimazione delle opere o di loro parti, e/o per sopravvenute esigenze di traffico, e/o di interesse pubblico, dovranno -senza che ciò costituisca pretesa di compensi e/o indennizzi oltre quelli dovuti- proseguire anche durante le ore notturne (nel pieno rispetto delle normative in materia e di quanto disposto nel presente Contratto) e festive.

Per le sole opere svolte nelle giornate festive e nelle ore notturne, sarà applicata la maggiorazione sui prezzi di contratto, prevista al titolo CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI.

Sono considerate trasgressioni agli obblighi contrattuali, passibili della penalità di cui all'omonimo articolo, rimanendo salvo ed impregiudicato ogni diritto ed azione del Consorzio Stradale verso l'Impresa inadempiente: il rifiuto a ricevere ordinativi e/o a sottoscriverli per ricevuta; la mancata esecuzione degli ordini; ogni ritardo e/o inadempienza e/o difformità circa i luoghi, modi e tempi d'intervento indicati negli ordinativi.

Circa il ritardato inizio dei lavori si precisa che, trascorsi **cinque giorni** dalla data indicata nell'ordinativo senza che l'Impresa li abbia effettivamente cominciati, il Consorzio Stradale ha facoltà, senza obblighi di ulteriori atti, di annullare l'ordinativo e di affidare i lavori stessi ad altra Ditta. La spesa sostenuta per le opere eseguite d'Ufficio dovrà essere interamente rimborsata dall'Appaltatore al Consorzio Stradale, tramite addebito a partire dal primo stato di avanzamento immediatamente successivo all'esecuzione dei lavori d'Ufficio.

L'Impresa rimane unica responsabile per eventuali incidenti o danni dipendenti dal ritardo/rifiuto del ritiro degli ordinativi, la mancata esecuzione dei lavori e/o il ritardo nella loro esecuzione.

Disposizioni generali di cantiere

I lavori saranno di norma eseguiti in soggezione di traffico, anche con fasi operative successive, per le quali occorrerà approntare ripetute deviazioni provvisorie e segnaletica di cantiere.

Sono a totale carico dell'impresa gli oneri per:

- a) la recinzione, segnaletica e segnalazione - sia di giorno che di notte - degli sbarramenti, del cantiere, delle deviazioni di traffico;
- b) garantire l'accessibilità agli edifici dei mezzi di soccorso, pedoni e veicoli;
- c) il mantenimento in ogni tempo delle condizioni di sicurezza, sia per la pubblica incolumità che per il traffico, di tutti i cantieri in consegna;
- d) l'allontanamento di ogni materiale di risulta;
- e) lo svolgersi, contemporaneamente nello stesso cantiere, dei lavori affidati ad altre Ditte, anche alle dipendenze di altre Amministrazioni.

Lavori in prossimità di alberature

Nel corso dei lavori dovrà limitarsi al massimo la compromissione delle alberature.

È assolutamente vietato manomettere gli spazi in terra intorno alle essenze arboree, anche con scarichi di sostanze nocive (oli, nafta, risulti di conglomerati bituminosi etc.).

Tali sostanze andranno smaltite con i modi prescritti per legge, presso le relative discariche.

Va di norma evitata l'esecuzione di lavori a distanze inferiori di m 2.50 dalle alberature; nei casi in cui non fosse possibile per motivi di traffico o per l'esistenza di canalizzazioni, si dovrà procedere mediante tecniche particolari di scavo (non escluso lo scavo a mano eventualmente parziale) previa autorizzazione scritta della Direzione Lavori. Dovrà essere evitato, fin dove possibile, di includere le alberature nelle aree di cantiere. In caso di assoluta necessità i criteri e le misure di salvaguardia da adottare per il verde dovranno essere concordate con il D.L.

Per constatate inadempienze rispetto a quanto sopra prescritto si provvederà all'applicazione delle penali previste nel presente capitolato, nonché alla detrazione del danno subito dall'Amministrazione.

La detrazione avverrà, previo verbale di constatazione del danno stesso e sua valutazione dell'entità, direttamente nel primo mandato di pagamento successivo all'accertamento del danneggiamento.

In alternativa e previo benestare del D.L., ferma restando l'applicazione della penale di cui sopra, potrà essere consentita la sostituzione, a cura e spese dell'appaltatore, delle alberature danneggiate con altre idonee, eventualmente in numero maggiore, del cui attecchimento e manutenzione l'appaltatore resterà responsabile fino al collaudo definitivo del presente appalto.

Emissioni sonore

L'uso dei macchinari ed attrezzature di cantiere è disciplinato, per quanto attiene alle emissioni sonore, dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 1991 "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno", e s.m.i.

I motocompressori ed i gruppi elettrogeni debbono essere opportunamente schermati, in modo che il livello di rumore ambientale non superi di 5 DBA (con sorgenti in funzione) il livello del rumore residuo misurato senza le sorgenti in funzione, dalle ore 7.00 alle ore 22.00.

Dalle ore 22.00 alle ore 7.00 (notturne) il funzionamento dei predetti macchinari è vietato.

I martelli pneumatici e le apparecchiature consimili debbono essere di tipo "silenzioso" ed il loro funzionamento deve essere limitato dalle ore 7.00 alle ore 14.00 e dalle ore 16.00 alle ore 19.00.

In caso di violazione si procederà alla denuncia alla Autorità Giudiziaria (Art. 650 C.P.).

Qualora si renda necessaria l'effettuazione di lavori in orario notturno il Consorzio Stradale provvederà alla loro autorizzazione con Determinazione Dirigenziale del Municipio.

ART. 21 – PENALI.

Generalità

In caso di inadempienza perdurante e/o ripetuta, salvo i più gravi provvedimenti di cui sotto, il Consorzio Stradale ha la facoltà di sospendere i pagamenti finché l'Appaltatore non dia prova di sufficiente organizzazione, attitudine e volontà di assolvere lodevolmente agli impegni assunti.

a) Qualora il ritardo nell'adempimento comporti una penale superiore al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale al momento dell'inadempienza (comprensivo degli importi di eventuali perizie di variante approvate) oppure qualora si riscontri un grave inadempimento agli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore, la stazione appaltante, su proposta del Responsabile del procedimento, promuove l'avvio della procedura di cui all'art. 108 del D. Lgs. 50/2016.

Violazioni alle prescrizioni generali del C.S.A

Le trasgressioni alle prescrizioni generali, con esclusione di quelle particolari di cui ai successivi punti, la mancata o ritardata osservanza degli ordini di servizio, il rifiuto da parte dell'Appaltatore a firmare per ricevuta gli ordini di servizio della D.L., la lentezza nella esecuzione dei lavori, la deficienza di organizzazione, il danneggiamento dei manufatti e materiali del Consorzio Stradale saranno passibili di penalità. La penale varierà da un minimo di € 100,00 (euro cento/00) ad un massimo di € 1.000,00 (euro mille/00).

Violazioni nel servizio di Sorveglianza

a) mancata segnalazione di stato di pericolo al Direttore dei Lavori per l'espletamento delle successive immediate attività di Pronto intervento e Manutenzione Ordinaria: penale, per ciascuna violazione constatata dalla D.L. nelle ispezioni od a seguito di segnalazione di terzi, pari € 1.000,00 (euro mille/00), intendendosi quale trasgressione massima prevista nelle Violazioni generali di cui al presente articolo; in **caso di recidiva sarà avviata la procedura di cui all' art. 108 del D. Lgs. 50/2016;**

Violazioni nel Pronto Intervento

a) mancato intervento della squadra di Pronto Intervento: penale, per ciascuna violazione constatata dalla D.L. nelle ispezioni od a seguito di segnalazione di terzi, pari € 1.000,00 (euro mille/00), intendendosi quale trasgressione massima prevista nelle Violazioni generali di cui al presente articolo; in caso di recidiva sarà avviata la procedura di cui al citato art. 108 del D. Lgs. 50/2016;

b) mancata trasmissione del rendiconto settimanale di Pronto Intervento: penale per la prima violazione pari a €100,00 (euro cento/00); in caso di recidiva la penale sarà di €500,00 (euro cinquecento/00);

Violazioni dei requisiti di accettazione

La mancata osservanza darà luogo alla penale, per ciascuna violazione, compresa tra € 200,00 (euro duecento/00) ad un massimo di € 1.000,00 (euro mille/00), oltre alla detrazione per carenza dei requisiti di accettazione.

Ritardi nella denuncia agli Enti Previdenziali (incluse le Casse Edili), assicurativi ed infortunistici:

a) Ritardo rispetto al termine di presentazione alla D.L. dell'avvenuta denuncia, da parte dell'impresa, agli Enti Previdenziali (incluse le Casse Edili), assicurativi ed infortunistici: penale giornaliera = (importo contrattuale/gg durata lavori) x 0,1% (un decimo per cento);

b) Ritardo rispetto al termine di presentazione alla D.L. dell'avvenuta denuncia, da parte del subappaltatore/cottimista, agli Enti Previdenziali (incluse le Casse Edili), assicurativi ed infortunistici: penale giornaliera pari allo 0,1% (un decimo per cento) riferito all'importo contrattuale dell'appalto.

Inottemperanza all'obbligo dei versamenti contributivi

a) Inottemperanza all'obbligo dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi (nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici, previsti dalla contrattazione collettiva) accertata dall'Amm.ne Universitaria o ad essa segnalata dalla Cassa Edile o dall'I.N.A.I.L., o da altri Enti: penale giornaliera pari allo 0,05% (5 centesimi per cento) riferito all'importo contrattuale dell'appalto, oltre i provvedimenti **previsti dalla norma in materia;**

b) Ritardo rispetto al termine di presentazione della documentazione di regolarità contributiva dell'appaltatore e, suo tramite, dei suoi subappaltatori/cottimisti: penale giornaliera pari allo 0,05% (5 centesimi per cento) riferito all'importo contrattuale dell'appalto;

Ritardo nella comunicazione di modificazione intervenuta negli assetti societari.

Ritardo rispetto al termine (entro 15 gg) della comunicazione di ogni modificazione intervenuta negli assetti societari, nella struttura d'impresa e negli organismi Tecnici ed Amministrativi dell'appaltatore e, suo tramite, dei suoi subappaltatori/cottimisti: penale giornaliera pari allo 0,05% riferito all'importo contrattuale dell'appalto.

Mancato rispetto dei termini di inizio e fine lavori

Ritardo rispetto ai termini di inizio e/o ultimazione delle opere previsti dall'ordinativo, esteso anche alle opere di manutenzione ordinaria fino al collaudo finale provvisorio: penale giornaliera = (importo contrattuale/giorni) x 0,10.

Inosservanza alle norme di sicurezza e igiene del lavoro

Per ciascuna infrazione verrà comminata una somma pari alla sanzione penale comminata anche a titolo di oblazione.

Inosservanza delle prescrizioni relative al controllo del personale di cantiere

a) Mancanza degli elenchi del personale dell'impresa e degli eventuali subappaltatori/cottimisti: penale da un minimo di € 100,00 (euro cento/00) ad un massimo di € 1.000,00 (euro mille/00), come per le Violazioni generali di cui al presente articolo.

b) Difformità, accertata durante il controllo dal personale della D.L., degli elenchi del personale dell'impresa e degli eventuali subappaltatori/cottimisti: fatti salvi i successivi provvedimenti previsti dalla legislazione in materia, si procederà all'identificazione del personale non dichiarato in elenco e si applicherà una penale mai inferiore a € 100,00 (euro cento/00); per ogni infrazione successiva alla prima, il limite minimo sarà di € 200,00 (euro duecento/00).

Mancato rispetto/inadempienze circa gli oneri dell'Appaltatore

a) Per ogni altra inadempienza: penale da un minimo di € 100,00 (euro cento/00) ad un massimo di € 1.000,00 (euro mille/00), come per le Violazioni generali di cui al presente articolo.

TITOLO B): PROGRAMMA DI ESECUZIONE DEI LAVORI

ART. 22 - MODALITA' ESECUZIONE MANUTENZIONE ORDINARIA.

Come indicato in precedenza, la Manutenzione sarà effettuata a seguito di ordinativo specifico della Direzione Lavori. Dalle indicazioni dei rapporti settimanali di sorveglianza, aventi valore di monitoraggio dello stato di ammaloramento delle infrastrutture e da un elenco di interventi di Manutenzione proposto dall'Impresa e avente valore puramente indicativo, unitamente ai controlli e verifiche della D.L. e/o indicazioni di altri, si potrà definire un elenco di lavori di manutenzione ordinaria, con livelli di priorità.

Sulla base delle risorse disponibili, saranno emessi appositi ordinativi, con relativa comunicazione dei siti e dei tempi di intervento al Municipio e Gruppo di Polizia Municipale interessati.

La periodicità effettiva e le opere possibili di Manutenzione, essendo condizionate dalle reali risorse a disposizione, sono subordinate alle emergenze che dovessero manifestarsi nel corso dell'appalto.

TITOLO C): SOSPENSIONI DEI LAVORI

ART. 23 - SOSPENSIONI DEI LAVORI.

Sorveglianza e Pronto Intervento

Le attività di Sorveglianza e di Pronto Intervento, per loro natura, sono continuative e quindi mai oggetto di sospensione.

Manutenzione

I lavori di Manutenzione possono essere sospesi parzialmente o totalmente per esigenze di traffico e analogamente non verrà riconosciuto alcun compenso all'impresa qualora, per circostanze particolari intendesse lasciare nel cantiere in tutto o in parte macchinari ed attrezzature durante il periodo di sospensione. In tal caso l'Appaltatore dovrà farne richiesta scritta al Direttore dei Lavori per ottenere il relativo benestare scritto.

TITOLO D): ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

ART. 24 - ONERI GENERALI.

Oneri a carico dell'Appaltatore, senza diritto ad alcun compenso.

1. Le spese di contratto, bollo, registrazione, autenticazione notarile delle firme e quanto altro richiamato all'art. 8 del Capitolato Generale d'Appalto dei LL.PP. di cui al D.M. LL.PP. 19 aprile 2000 n. 145.
2. Le spese per la cancelleria e riproduzione (documenti, atti, disegni, fotografie, ecc.) inerenti l'appalto.
3. Le spese necessarie alla redazione dei disegni esecutivi delle opere da realizzare con l'appalto, e dei disegni da allegare alla contabilità dei lavori.
4. La graficizzazione delle opere realizzate con l'Appalto. L'esatta restituzione di detti rilievi su planimetrie (redatte su supporto informatico).
5. La redazione dei disegni di dettaglio, dei relativi eventuali calcoli di stabilità delle opere, nonché di tutti gli elaborati per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte di Enti (convenzioni, concessioni edilizie, Legge 431/85 ecc.). L'Impresa è altresì responsabile delle opere ai sensi e per gli effetti dei disposti degli artt. 1667, 1668 e 1669 del Codice Civile per cui risulta corresponsabile della progettazione di dettaglio delle opere stesse dovendo essere tale dettaglio accettato dalla Direzione Lavori. A tale riguardo l'Impresa può proporre gli approfondimenti tecnici che riterrà necessari.
6. Per eventuali impianti o attrezzature elettromeccaniche, elettroniche, etc. realizzate nel corso dell'appalto, dovranno esser forniti:
 - a. le piante, le sezioni ed ogni altro dettaglio necessario;
 - b. documentazione tecnico-grafica necessaria ad illustrarne la struttura ed il funzionamento, compresi manuali di manutenzione e gestione (ove necessari);
 - c. di ogni benestare, certificati di collaudo previsti dalle vigenti normative;
 - d. dichiarazioni di conformità dei vari impianti, rilasciate ai sensi del Decreto Legge 22 gennaio 2008 n. 37 (ex legge 46/90) da soggetti in possesso dei requisiti tecnico-professionali di cui all'art. 3 dello stesso Decreto legge;
 - e. fornitura di esperti per l'assistenza, in sede di consegna, all'avvio degli impianti.
7. L'Impresa appaltatrice è tenuta a redigere, su supporto informatico compatibile con i sistemi adottati dal Consorzio Stradale, tutti i disegni esecutivi delle opere ed i rilevamenti di tutte le opere eseguite, rientranti nell'oggetto delle opere a corpo, ai fini della valutazione degli stati di avanzamento e della formazione della banca dati per la manutenzione e futura gestione dell'opera. Tale supporto informatico deve esser consegnato alla D.L. (as built);
8. La spesa per servizi fotografici o video delle opere in corso, ogni qualvolta richieste dalla D.L., nel numero di copie che sarà di volta in volta indicato.
9. L'onere della disponibilità dell'impresa appaltatrice all'esecuzione dell'attività di Pronto Intervento a qualsiasi ora di norma entro 1 ora dalla chiamata ovvero entro 30 minuti in caso d'urgenza, nell'intero arco delle 24 ore giornaliere, è compensata nei prezzi offerti per l'appalto.
10. Obbligo per l'appaltatore del nolo mezzi per scarica, autorizzati secondo norme.

ART. 25 - ONERI PER DELIMITAZIONE CANTIERE, DEVIAZIONE DI TRAFFICO.

Oneri a carico dell'Appaltatore, senza diritto ad alcun compenso

1. La segnaletica stradale, le segnalazioni, ogni altro accorgimento, nulla escluso, previsti dal Codice della Strada e relativo Regolamento e/o dalla D.D. di disciplina provvisoria di traffico istitutiva del cantiere e/o delle deviazioni di traffico.
2. Gli sbarramenti e/o recinzioni, vigendo il divieto assoluto di effettuare sbarramenti al traffico mediante filari o cumuli di materiali, sono esclusivamente quelle riportate nel C.S.A. sezione a) descrizione delle lavorazioni.
3. Accorgimenti per consentire, in ogni caso, l'accessibilità dei mezzi di soccorso e dei pedoni (con percorsi protetti) agli edifici esistenti.
4. Gli oneri per la demolizione e/o rimozione e successivo ripristino di cordoli e cigli spartitraffico, marciapiedi, guard rails, recinzioni, ringhiere e quant'altro necessario alla realizzazione delle deviazioni di traffico su percorsi alternativi, o di cambio di carreggiata, compresa la realizzazione della pavimentazione provvisoria della zona da rendere transitabile, nonché l'installazione della relativa segnaletica.

ART. 26- ONERI DI CANTIERE

Oneri a carico dell'Appaltatore, senza diritto ad alcun compenso

1. Apposizione di tabella di cantiere come da normativa vigente, per ciascun cantiere operante.
2. L'esecuzione dei lavori per singoli tratti, secondo qualsiasi categoria e tipo di lavoro, ad insindacabile giudizio della D.L.
3. Può essere ordinato l'approvvigionamento di acqua ed energia necessaria all'esecuzione dei lavori. In carenza di allacciamenti da parte degli Enti erogatori dovrà essere garantito il ricorso a mezzi sussidiari per consentire la regolare esecuzione dei lavori.
4. La vigilanza del/i proprio/i cantiere/i operante/i, da eseguirsi anche in orario notturno e festivo, su tutta la zona dei lavori, indipendentemente dall'estensione ed al fatto che le opere siano eseguite per tratti e saltuariamente nel tempo. Tale Sorveglianza deve assicurare sempre le condizioni di sicurezza sia per la pubblica incolumità che per il traffico. In ogni caso l'appaltatore esonera l'Amministrazione da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali distruzioni, danneggiamenti o furti.
5. La raccolta, trasporto a discarica autorizzata, scarico delle risulite nei termini di legge, a seconda della natura dei rifiuti stessi: allontanamento immediato per i cantieri di durata inferiore alle 24 ore o per materiali inquinanti e/o tossici; allontanamento entro i termini di ultimazione per i cantieri di durata superiore a quella giornaliera.
6. Il presente patto contrattuale impone che, indipendentemente da altre procedure di ufficio, la Direzione Lavori ha facoltà di far provvedere, senza alcun preavviso o costituzione in mora, all'asportazione di terre, materiali, risulite che siano rinvenute sul posto - o nelle vicinanze del cantiere- una volta ultimati i lavori o trascorso il periodo assegnato per ciascun lavoro. L'opera sarà eseguita in danno (maggiorata del 20%) e sarà detratta nel primo certificato utile di pagamento.
7. Nei cantieri di durata superiore a quella giornaliera:
 - costruzione, manutenzione e custodia di locali provvisori riservati alla Direzione Lavori, se necessari in relazione alla ubicazione e alla importanza dei lavori, completi di servizi igienici, tavoli, sedie, stufe e telefono sulla rete urbana, nonché di locali, scaffalature e quanto altro occorrente per l'esecuzione di prove di cantiere e conservazione delle campionature;
 - disposizione dei materiali/mezzi di ogni specie necessari ai lavori, alla fine di ogni giornata, in modo tale da non costituire pericolo e/o insidia al pubblico transito ed ai privati;
 - pulizia giornaliera dei manufatti in costruzione e/od in corso di ultimazione, anche se occorre per sgomberare materiali di rifiuto lasciati da altre Ditte e da maestranze che lavorino alla diretta dipendenza dell'Amministrazione;
 - adozione di tutti i provvedimenti necessari perché, nel caso venga disposta la sospensione dei lavori, siano impediti deterioramenti di qualsiasi genere alle opere già eseguite, restando inteso che saranno a carico esclusivo dell'Appaltatore e non considerati come dovuti a cause di forza maggiore i danni che potranno derivare da inadempienza alla presente clausola;
 - mantenimento in cantiere, durante eventuali periodi di sospensione dei lavori, di macchinari ed attrezzature, previamente autorizzati;
 - custodia del cantiere con personale provvisto della qualifica di guardiano particolare giurato ai sensi dell'art. 22 della L. 13/9/82 n. 646. In ogni caso l'appaltatore esonera il Consorzio Stradale da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali distruzioni, danneggiamenti o furti.

Oneri a carico dell'appaltatore, con apposito compenso.

1. Esecuzione di cavi di indagine, per accertare l'esatta ubicazione delle canalizzazioni dei PP.SS., da eseguire a richiesta della D.L. Tali indagini possono eseguirsi anche su motivata richiesta dell'Impresa, comunque sempre su preventiva autorizzazione formale della D.L. Le indagini saranno compensate con i prezzi di contratto.
2. Esecuzione di opere in conto terzi, come specificato nell'omonimo articolo del C.S.A., compensati con le modalità di cui all'art. "Valutazione dei lavori e delle forniture".
3. Esecuzione di opere per cavi stradali, come specificato nell'omonimo articolo del C.S.A., compensati con le modalità di cui all'art. "Valutazione dei lavori e delle forniture".
4. L'Appaltatore è tenuto ad eseguire, fino alla data del collaudo definitivo, tutti i lavori di manutenzione per la conservazione delle opere eseguite comunque ordinate dalla D.L., anche se non rientranti tra quelli previsti a sua cura e spese.

ART. 27 - ONERI PER SVOLGIMENTO DEI LAVORI DI ALTRI ALL'INTERNO DEL CANTIERE.

Oneri a carico dell'Appaltatore, senza diritto ad alcun compenso

1. La conduzione dei lavori in modo che possano, se occorre, svolgersi contemporaneamente nello stesso cantiere, lavori affidati ad altre Ditte, anche alle dipendenze di altri Enti, con speciale riguardo alle Aziende/enti gestori di pubblici sotto servizi. Dovrà pertanto essere garantito, all'interno del cantiere, il transito dei mezzi e maestranze delle Ditte suddette
2. Qualora la D.L. lo ritenga necessario per accelerare i lavori e/o rispettare i cronoprogrammi di fase, l'Appaltatore deve fornire in uso gratuito, alle Ditte suddette e su ordine della D.L., i mezzi provvisori e impianti già esistenti in cantiere.

Il patrimonio impiantistico resta in consegna all'appaltatore fino all'eventuale trasferimento di possesso della stessa, con verbale con verbale di consegna a soggetti terzi. In tal senso l'appaltatore risponde ed in tal senso deve verificare e sorvegliare, di eventuali attività di terzi operanti sul territorio in carenza di atto di legittimazione formale dell'Amministrazione Universitaria indicante l'oggetto, l'estensione e la durata del cantiere, ovvero in carenza di verbale di trasferimento formale del possesso delle aree dall'appaltatore al terzo.

Oneri a carico dell'appaltatore, con apposito compenso

La fornitura dei materiali e mano d'opera, che la D.L. indicherà, a supporto delle Ditte suddette con corresponsione dei soli prezzi di contratto, senza ulteriori compensi.

ART. 28 - ONERI PER INDAGINI E PROVE DI LABORATORIO.

Definizioni

Ai fini del presente capitolato le prove e gli accertamenti di laboratorio sono considerati, con i termini di cui al Capitolato Generale di Appalto per LL.PP. (approvato con D.M.LL.PP. 19 aprile 2000, n°145):

- Indispensabili, le verifiche mensili sui materiali/forniture/opere, nonché quelle richieste dalla D.L. e/o dall'Organo di Collaudo - anche quelle non espressamente citate nel presente contratto;
- Obbligatorie, le verifiche trimestrali sui materiali /forniture/opere.

Le prove saranno quelle necessarie ad assicurare la conformità dei materiali impiegati, le modalità di esecuzione ed i requisiti di accettazione.

Oneri a carico dell'Appaltatore, senza diritto ad alcun compenso

- le spese per il prelievo, la formazione e l'invio di campioni ai Laboratori ufficiali;
- le spese di laboratorio per tutti gli accertamenti mensili e trimestrali, nonché quelli richiesti dalla D.L. e/o dall'Organo di Collaudo - anche quelli non espressamente citati nel presente contratto.
- gli oneri comunque connessi con l'eventuale collaudo statico delle strutture, inclusi quelli per prove di carico e verifiche di qualsiasi natura ordinate dal Collaudatore, che sarà designato dal Consorzio Stradale, nonché il pagamento della parcella in favore del Collaudatore medesimo. L'importo di tale parcella sarà detratto dalle competenze dell'Appaltatore in sede di redazione del certificato di pagamento della rata di acconto immediatamente successiva alla avvenuta presentazione del certificato di collaudo statico.

ART. 29 - POLIZZE ASSICURATIVE.

1- Polizza per Danni di esecuzione e Responsabilità Civile verso terzi.

È onere dell'appaltatore, da ritenersi anch'esso compensato nel corrispettivo dell'appalto, l'accensione, presso compagnie di gradimento dell'appaltante, di specifica polizza di assicurazione che copra la Stazione Appaltante sia dai danni derivanti dal danneggiamento o dalla distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, sia contro la responsabilità civile per danni causati a terzi in relazione allo svolgimento delle attività dei lavori e servizi di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto. La polizza in oggetto sarà redatta in conformità dello SCHEMA del Decreto del Ministero delle attività produttive 12 marzo 2004, n° 123.

Danni di esecuzione

Il massimale di copertura non potrà essere inferiore a € **1.000.000,00** (euro unmilione/00).

Responsabilità civile verso terzi.

Il massimale di copertura non potrà essere inferiore a € **3.000.000,00** (euro tremilioni/00).

La polizza RCT deve coprire tutti i danni derivanti dall'esercizio dell'attività d'impresa come riportato nel Certificato della CC.II.AA., ovvero tutti i rischi relativi al titolo dell'appalto, inclusi i rischi da traffico per cantieri stradali, sia di giorno che di notte, e da avverse condizioni metereologiche.

La polizza deve avere le seguenti caratteristiche:

- Il massimale minimo per ogni persona eventualmente deceduta o che abbia subito lesioni personali, dovrà essere non inferiore ad € **3.000.000,00** (euro tremilioni/00);
- Il massimale minimo per eventuali danni a cose, anche se appartenenti a più persone, dovrà essere non inferiore ad € **1.000.000,00** (euro unmilione/00).

La polizza assicurativa sottoscritta dall'Impresa Appaltatrice costituisce parte integrante del contratto. L'Impresa si obbliga, comunque e in ogni caso, ad intervenire come garante nei giudizi eventualmente intentati da terzi contro il Consorzio Stradale in relazione ad incidenti e fatti connessi con l'appalto.

A tale riguardo, anche se non tempestivamente chiamata in causa ai sensi dell'art. 269 C.P.C., l'Impresa, si obbliga ad intervenire in ogni caso volontariamente, ai sensi dell'art. 105 C.P.C., anche in corso di istruttoria, dietro semplice invito rivolto mediante lettera raccomandata.

L'Impresa, qualora per qualsiasi motivo non abbia partecipato al giudizio, benché invitata nel domicilio contrattuale eletto, s'impegna di accettare come senz'altro valide nei suoi confronti le sentenze eventualmente rese nel giudizio principale, nonché le prove acquisite nel corso del giudizio stesso, rinunciando sin d'ora ad ogni eccezione o reclamo e, pertanto, sarà tenuta a rifondere al Consorzio Stradale tutte le spese a quest'ultima addebitate.

Si impegna, inoltre a rimborsare a semplice richiesta tutte le somme che il Consorzio Stradale dovesse eventualmente pagare a terzi per titoli e per le liti di cui sopra.

TITOLO E): CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI

ART. 30 - MISURAZIONE DEI LAVORI E DELLE FORNITURE.

Tutti i lavori e le forniture saranno accertati utilizzando i metodi di misurazione (geometrici, a numero, a peso ecc.) previsti nell'allegato Elenco Prezzi e nella Tariffa dei prezzi della Regione Lazio edizione 2022.

Le misure saranno prese in contraddittorio, mano a mano che si procederà all'esecuzione dei lavori, e riportate sui supporti informatici e cartacei firmati dagli incaricati della Direzione dei Lavori e dall'Impresa.

È fatto obbligo all'Appaltatore di avvertire in tempo debito la Direzione dei Lavori perché provveda a far rilevare le misure ed i pesi di quelle quantità che rimarrebbero nascoste od inaccessibili, o comunque non verificabili, con la prosecuzione del lavoro, e ciò sotto pena di inammissibilità di ogni riserva in seguito eventualmente avanzata in merito alle quantità stesse.

Restano sempre salve in ogni caso, la possibilità di verifica e di rettifica delle misure, nonché le verifiche ed eventuali modifiche e rettifiche in fase di collaudo in corso d'opera.

ART. 31 - PREZZI UNITARI DEI LAVORI.

I prezzi unitari saranno dedotti dall'allegato Elenco prezzi/Computo metrico estimativo ed in alternativa dalla Tariffa dei prezzi della Regione Lazio edizione 2022, chiamato a far parte integrante del presente C.S.A.

In coerenza con la tipologia dell'appalto, la quasi totalità degli interventi che verranno effettuati saranno di piccola entità e di tale situazione dovrà tenersi conto nei prezzi offerti. La maggiorazione di cui al successivo punto 1, pertanto, non è ammessa per il Pronto Intervento e per la Manutenzione.

In ogni caso, le maggiorazioni dovute a situazioni speciali, dovranno essere menzionate esplicitamente negli ordinativi della Direzione Lavori, con esclusione degli interventi di Pronto Intervento eseguiti nelle ore notturne o festive, per i quali è dovuta comunque la maggiorazione di cui al successivo punto 1.

Eventuali varianti di carattere qualitativo al progetto saranno compensati con la formulazione di nuovi prezzi, qualora non sia possibile e/o utile per il Consorzio Stradale dedurli dalle tariffe di cui sopra. I nuovi prezzi saranno determinati dalla Direzione Lavori e autorizzati dal Responsabile del procedimento ai sensi dell'art.106 del D. Lgs. n.50/2016.

Situazioni speciali

1. Lavori ordinati ed eseguiti nelle ore notturne o festive: maggiorazione del 20% dei prezzi di contratto come sopra definiti.
2. Opere eseguite per: Servizio Cavi, Conto Terzi, Interventi in danno. Saranno applicate le maggiorazioni dell'8% dei prezzi di contratto come sopra definiti.
3. Nel caso dei lavori per conto Terzi la contabilità sarà redatta nell'apposita modulistica, l'importo sarà forfettizzato in lordi € 100,00 qualora l'importo reale dei lavori non raggiunga la somma lorda minima di € 100,00 - intendendosi così compensare l'appaltatore per gli oneri sostenuti in rapporto alle esigenze del lavoro.

ART. 32 - VALUTAZIONE DEI LAVORI E DELLE FORNITURE.

Il corrispettivo sarà valutato moltiplicando le quantità misurate per i prezzi unitari offerti in sede di gara riferiti all'elenco prezzi allegato al C.S.A. Per tutte le opere non comprese nell'elenco prezzi allegato al C.S.A., si farà riferimento alla Tariffa dei prezzi della Regione Lazio edizione 2022, su cui verrà applicato il ribasso unico percentuale offerto, scaturito in sede di gara.

ART. 33 - COMPENSO PER LA SORVEGLIANZA E PRONTO INTERVENTO.

Il compenso per la Sorveglianza e pronto intervento, ed altri eventuali oneri di cui al presente C.S.A., è riferito all'intera durata dell'Appalto e deve considerarsi come servizio a corpo sulla base dello sviluppo dell'impianto così come riportato negli allegati relativi alla descrizione dello stato di fatto. L'importo comprende le attività indicate al successivo Art. 47 di vigilanza periodica (punto 1), per il rilevamento (punto 2) e la rendicontazione (punto 3) dello stato di funzionalità e sicurezza da rendere nei modi da convenire con la Direzione dei Lavori.

Oltre che le carenze di vigilanza, anche la mancata esecuzione del rilevamento e della rendicontazione ovvero della restituzione dei "difetti" e delle "riparazioni" di cui al punto 2., comporta l'applicazione dei provvedimenti di cui al precedente Art. 20 – Penali.

ART. 34 - OPERE IN ECONOMIA.

Il Consorzio Stradale ha il diritto di chiedere all'Appaltatore, che ne ha l'obbligo, di fornire mano d'opera, mezzi d'opera e materiali per lavori e servizi cui intenda provvedere con opere in economia.

Tali prestazioni saranno contabilizzate per quanto concerne materiali e mezzi d'opera, con i prezzi di appalto o in alternativa con il Tariffario della Regione Lazio edizione 2022, mentre per la mano d'opera si farà riferimento ai costi pubblicati al momento della prestazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Tali costi saranno incrementati della maggiorazione forfettaria del 10%.

TITOLO F): LIQUIDAZIONE DEI CORRISPETTIVI**ART. 35 - PAGAMENTI IN ACCONTO E RITENUTE.**

La stazione appaltante emetterà certificati di pagamento per SAL durante il corso dei lavori al raggiungimento del 30% dell'importo contrattuale e sarà detratto il pagamento in acconto iniziale nel caso richiesto. L'ultima rata di acconto sarà liquidata qualunque sia il suo ammontare a seguito dell'approvazione del C.R.E.

Ogni stato di avanzamento lavori conterrà:

- gli ordinativi relativi agli interventi di Manutenzione;
- i rapporti settimanali di Sorveglianza;
- i rendiconti settimanali di Pronto Intervento;
- la certificazione di realizzata restituzione su mappa dei difetti e delle riparazioni con documentazione fotografica digitale, grafica e documentale;
- le certificazioni delle prove ed analisi di laboratorio per la conformità ai requisiti di accettazione.

ART. 36 - CONTO FINALE.

Entro trenta giorni dalla data del certificato di ultimazione dei lavori, il Direttore dei lavori redige il conto finale e lo trasmette al Responsabile del procedimento, unitamente a propria relazione. Qualora l'appaltatore abbia proposto riserve o domande il Direttore dei Lavori provvederà altresì ad esporre le proprie deduzioni al riguardo con apposita relazione riservata trasmessa al Responsabile del procedimento. Il conto finale deve essere sottoscritto per accettazione dall'appaltatore o dal suo rappresentante, con le modalità e le conseguenze di cui all'ex art. 201 del Regolamento di attuazione del Codice degli Appalti, approvato con D.P.R. n°207/2010 e s.m.i. In sede di conto finale sarà acquisita, da parte del D.L., la comunicazione degli enti previdenziali relativa alla regolarità contributiva.

TITOLO G): CONTROLLI**ART. 37 - ACCETTAZIONE; QUALITÀ ED IMPIEGO DEI MATERIALI; PROVE E CONTROLLI.**

I materiali da impiegare per i lavori del presente appalto dovranno essere della migliore qualità ed avere le caratteristiche chimico-fisiche-meccaniche stabilite dalle leggi, regolamenti, circolari, prescrizioni, istruzioni vigenti circa i LL.PP. (emanate dallo Stato, Regione, Provincia, Comune di Roma, Anas, C.N.R., U.N.I., C.E.I., A.S.L. ecc.) integrate dalle prescrizioni del presente contratto.

Il succitato obbligo è esteso anche alle normative tecniche eventualmente emanate nel corso dei lavori.

I materiali provveranno da località, cave, fabbriche che l'Impresa riterrà di sua convenienza, purché corrispondano ai requisiti di cui sopra.

Quando la Direzione dei Lavori abbia rifiutato una qualsiasi provvista come non atta all'impiego, l'Impresa dovrà sostituirla, a propria cura e spesa, con altra che corrisponda alle caratteristiche volute.

I materiali rifiutati dovranno essere immediatamente allontanati dal cantiere a cura e spese della stessa Impresa; in caso d'inadempienza la D.L. ha facoltà, senza ulteriori atti, di procedere all'allontanamento in danno all'Appaltatore.

Malgrado l'accettazione dei materiali da parte della D.L., l'Impresa resta totalmente responsabile della riuscita delle opere anche per quanto può dipendere dai materiali stessi.

Prove e controlli

L'Impresa è obbligata in ogni tempo alle prove sui materiali impiegati o da impiegare, disposte dalla D.L. e/o dall'Organo di Collaudo.

La D.L. provvede in contraddittorio e con le modalità in vigore al momento- al prelievo dei campioni, redigendone apposito verbale. La stessa D.L. trasmetterà al laboratorio di analisi i campioni e copia del verbale di prelievo.

Le diverse prove ed esami sui campioni verranno effettuati presso i Laboratori ufficiali.

I risultati ottenuti in tali Laboratori saranno i soli riconosciuti validi dalle due parti e ad essi esclusivamente si farà riferimento a tutti gli effetti del presente appalto.

La D.L. ha facoltà di ordinare la conservazione di campioni, in locali idonei, previa apposizione di sigilli e firme della D.L. stessa e dell'Impresa. Le spese per recipienti, involucri, scaffalature, cataloghi, personale ecc. sono a carico dell'Impresa. Qualora non siano state effettuate prove sui materiali prima della loro posa in posa, i medesimi si intendono accettati con riserva dalla D.L.

Qualora prove di laboratorio effettuate a posteriori, o cattiva riuscita e durata dei materiali stessi, denunciano una non rispondenza con le norme di accettazione, verranno effettuate nel conto finale le relative detrazioni, ovvero, se ne risultasse pregiudizio grave per l'agibilità e la funzionalità dell'opera si procederà a norma del Capitolato Generale d'Appalto dei LL.PP. di cui al D.M. LL.PP. 19 aprile 2000 n. 145.

TITOLO H): SPECIFICHE MODALITA' E TERMINI DI COLLAUDO**ART. 38 - CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE.**

Il Certificato di Regolare Esecuzione è emesso non oltre un mese dalla data di ultimazione dei lavori, in conformità di quanto disposto dall'art. 102, comma 2, del Decreto Legislativo n°50/2016 e confermato dall'ex art. 237 del Regolamento approvato con D.P.R. n° 207/10, salvo inadempienze dell'appaltatore che abbiano ritardato la redazione e la firma del conto finale e fatti altresì salvi gli ulteriori tempi richiesti dall'organo preposto. Costituisce specifico obbligo dell'appaltatore, e in assenza non si potrà collaudare definitivamente l'opera, l'ottenimento di tutte le autorizzazioni e nulla-osta e permessi necessari all'agibilità e funzionalità dell'opera.

ART. 39 - MANUTENZIONE FINO AL COLLAUDO.

Fino alla data di approvazione del certificato di regolare esecuzione, l'Appaltatore resterà responsabile della conservazione delle opere eseguite, anche quelli per conto terzi.

Durante il periodo di manutenzione gratuita l'Impresa è obbligata a sostituire immediatamente manufatti e materiali difettosi forniti ed a riparare i guasti e le imperfezioni manifestatisi sull'impianto oggetto dell'appalto e dipendenti da ogni causa.

Sono esclusi i soli danni derivanti dall'uso non corretto di terzi delle infrastrutture oggetto d'appalto. L'impresa, pertanto, ha l'onere della manutenzione delle opere stesse, senza diritto ad alcun compenso. Le opere di manutenzione verranno ordinate a mezzo di ordine di servizio e le inadempienze saranno sanzionate.

TITOLO I): MODALITA' DI SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE**ART. 40 – RISERVE.**

Ogni riserva da parte dell'appaltatore dovrà essere formulata nei modi e termini prescritti dall'ex art. 190 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. La riserva deve essere iscritta ed esplicita, pena di decadenza, anche nel caso di contabilità provvisoria e per qualsiasi pretesa, anche in dipendenza di fatti continuativi od accertabili in ogni tempo e di questioni di interpretazione di norme del contratto e del capitolato. L'appaltatore, fatte valere le proprie ragioni durante il corso dei lavori nel modo anzidetto, resta tuttavia tenuto ad uniformarsi sempre alle disposizioni della Direzione Lavori, senza poter sospendere o ritardare l'esecuzione delle opere appaltate od ordinate, invocando eventuali divergenze in ordine alla condotta tecnica ed alla contabilità lavori e ciò sotto pena di rivalsa di tutti i danni che potessero derivare al committente. Qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera variasse in misura tra il 5 e il 15 per cento dell'importo contrattuale, si seguirà la procedura prevista dall'art. 205 e seguenti del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50.

ART. 41 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.

I termini e le comminatorie contenuti nel presente capitolato operano di pieno diritto, senza obbligo per il committente della costituzione in mora dell'appaltatore. Per la definizione delle controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, di cui il presente capitolato speciale è parte integrante, è competente il Foro di Roma. È escluso l'arbitrato.

ART. 42 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER FATTO DELL'IMPRESA.

È in facoltà del committente di risolvere di ufficio il contratto d'appalto nei casi e con le modalità previste dall'art.108 del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50. Nel caso di risoluzione d'ufficio del contratto, spetterà all'appaltatore soltanto il pagamento dei lavori regolarmente eseguiti, mentre il committente avrà diritto al risarcimento di tutti i danni derivati dall'inadempimento o dalla negligenza dell'appaltatore, con rivalsa anche sulla garanzia definitiva di cui all'art. 9 del presente capitolato. Nel caso dell'esecuzione d'ufficio, fermi restando gli obblighi contrattuali delle parti, il committente, a spese e rischio dell'appaltatore, procederà a nuovo appalto dei residui lavori su base economica, per quanto più è possibile, del contratto rimasto ineseguito ed avrà diritto di rivalersi di tutte le maggiori spese nei confronti dell'appaltatore nei riguardi del quale è stata disposta l'esecuzione d'ufficio. Quest'ultimo avrà diritto soltanto al rendiconto della gestione dell'appalto disposto a suo carico e rischio. Nel caso di risoluzione d'ufficio, ad avvenuta riconsegna delle opere ed alla immissione in possesso del committente, si darà corso al conto finale dei lavori eseguiti. Il corrispettivo per il rilievo dei materiali, dei macchinari, degli utensili del o dei cantieri sarà fissato d'accordo fra le parti. In caso di mancato accordo deciderà provvisoriamente il committente.

ART. 43 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER VOLONTA' DEL CONSORZIO STRADALE.

È facoltà del committente, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs 18.4.2016, n. 50, di risolvere in qualsiasi momento il contratto, mediante pagamento sia dei lavori eseguiti, sia dei materiali utili esistenti in

cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite, determinato con le modalità e nei termini stabiliti dal citato art. 109.

ART. 44 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.

Le parti riconoscono che le clausole tutte di cui al presente contratto sono essenziali e tra loro indipendenti. L'inadempimento di una soltanto di esse darà diritto alla parte adempiente di risolvere il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile. Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, costituiscono cause di risoluzione contrattuale di diritto le seguenti ipotesi:

- la perdita anche di uno solo dei requisiti generali stabiliti dalla legge per contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- interruzione non motivata dei lavori e/o protratta per oltre 15 giorni naturali e consecutivi;
- gravi violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari;
- gravi violazioni e/o inosservanze delle norme in materia di personale contenute nel presente capitolato, nelle leggi vigenti e nei contratti collettivi nazionali o territoriali;

Qualora il Committente si avvalga di tale clausola, l'Impresa incorre nella perdita della garanzia che resta incamerata da parte del Consorzio Stradale fatto salvo l'ulteriore risarcimento del danno. Costituisce altresì clausola di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. la violazione delle disposizioni contenute nella legge 13.8.2010, n. 136 e s.m.i. e nel D.L. 12 15 novembre 2010, n. 187 convertito dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217. Si applica inoltre l'art. 1 c. 13 della legge 7.8.2012, n. 135.

PARTE TERZA: DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE LAVORAZIONI

TITOLO I: DEFINIZIONE DELLE INFRASTRUTTURE

ART. 45 - INFRASTRUTTURE OGGETTO DI APPALTO.

Le attività ed i lavori saranno eseguiti sulle infrastrutture seguenti:

- a) intera viabilità, marciapiedi, percorsi pedonali, aree di sosta e parcheggio comprese nella Viabilità oggetto dell'appalto come indicato nel relativo elenco delle strade evidenziato nelle tavole facenti parte integrante e sostanziale del presente Capitolato Speciale d'Appalto. Nella interpretazione delle eventuali discordanze fra gli elementi toponomastici riportati in elenco e le tavole grafiche indicanti la rete di Viabilità di competenza del presente appalto, prevalgono queste ultime tavole grafiche, a garantire, comunque, la continuità della rete costituita da nodi agli incroci e tratti stradali di congiunzione senza soluzione di continuità.

L'Assicurazione R.C.T. deve coprire tutti gli impianti di pubblica illuminazione insistenti nelle strade oggetto del presente appalto per come sopra descritte;

- b) devono intendersi comprese nel presente appalto gli impianti afferenti ai sottovia, alle rampe di accesso/uscita al/da ponti/viadotti, ai ponticelli e sovrappassi;

- c) Sono escluse le attività di ripristino su chiusini e manufatti delle Aziende di PP.SS. nel sottosuolo per i quali l'Appaltatore - ove riscontrasse eventuali difetti che possono arrecare pericolo alla circolazione veicolare e pedonale sulle strade in consegna - ha comunque l'obbligo di mettere in sicurezza l'area e di segnalare adeguatamente. L'Appaltatore dovrà poi immediatamente segnalare il difetto alla Centrale Operativa dell'Azienda PP.SS. proprietaria del manufatto comunicando il luogo del dissesto. Nel caso di mancato intervento dopo 20 giorni dall'attivazione della procedura di segnalazione all'Azienda, l'Appaltatore medesimo dovrà provvedere al ripristino con comunicazione preventiva alla Direzione Lavori della data dell'intervento e del relativo importo presunto.

In ogni caso la D.L. ha facoltà di ordinare interventi di ripristino immediato ovvero anche in zone fuori dei confini del presente appalto e/o su aree non in consegna per la manutenzione.

ART. 46 - ESCLUSIONI ED AUMENTI DEI TRATTI ED AREE DI INTERVENTO.

Il Consorzio Stradale si riserva piena ed insindacabile facoltà di aggiungere in qualsiasi momento altri tratti e/o aree insistenti su di infrastrutture stradali, anche di nuova costruzione, oltre a quelli già compreso nel presente appalto, oppure di escludere dall'appalto parti ed accessori che siano già consegnate, senza che il compenso stabilito per la Manutenzione, e gli altri oneri del presente contratto, abbiano a subire aumenti o diminuzioni, ai sensi dell'art. 106 comma 12 D.Lgs. n 50/2016.

In caso contrario verrà fissata per la sola quota eccedente in più o in meno il 20%, un aumento o una diminuzione del compenso forfettario per la Sorveglianza in proporzione al corrispettivo del contratto d'appalto.

Le aggiunte e l'esclusione saranno comunicate all'Impresa mediante ordine scritto. Ogni osservazione in merito alla nuova consegna dovrà essere presentata entro dieci giorni dalla data dell'ordine di consegna. Eventuali

contestazioni verranno risolte dal Responsabile del Procedimento d'intesa con il Committente. In nessun caso l'Impresa potrà rifiutarsi di prendere in consegna i nuovi tratti insistenti sulle infrastrutture stradali e di provvedere alla loro manutenzione, purché non superiori al 20% delle opere oggetto dell'appalto.

TITOLO M: DEFINIZIONE DELLE ATTIVITÀ ED OPERE

ART. 47 – SORVEGLIANZA.

Tipologia del Servizio

Il servizio di Sorveglianza è costituito dalle seguenti tipologie di attività:

1. **Vigilanza** e segnalazione immediata, da parte del Responsabile della Sorveglianza o suo delegato, alle squadre di Pronto Intervento dell'Impresa Appaltatrice di stati di pericolo in atto riscontrati sull'impianto in consegna;

2. Rendicontazione:

a) elenco delle segnalazioni della vigilanza;

b) elenco delle segnalazioni pervenute dai terzi (Call Center, Enti, cittadini, VV.F., Uffici Comunali U.O.T. o Comando P.M., Polizia, Carabinieri ecc.);

c) **Monitoraggio e report** degli stati di pericolo in atto eliminati o delle predisposizioni di segnalamento installate su strada per ripristinare la sicurezza della circolazione veicolare e pedonale in previsione del successivo intervento manutentivo.

Oltre che le eventuali carenze di vigilanza di cui al punto a), anche la mancata esecuzione del rilevamento al punto b), della rendicontazione di cui al punto c), comporta l'applicazione dei provvedimenti di cui al precedente Art. 21 - Penali oltre che le detrazioni contabili di quanto non adeguatamente reso.

Vigilanza e segnalazione

Con la consegna dell'appalto l'Impresa è obbligata ad iniziare immediatamente il servizio di Sorveglianza su tutte le superfici delle infrastrutture stradali carrabili e pedonali, sugli accessori e su ogni altra opera esistente sul suolo, nonché su tutti i manufatti nel sottosuolo costituenti il sistema di alimentazione elettrica, purché non siano oggetto di altro specifico appalto di manutenzione.

La Sorveglianza non comprende alcuna attività esecutiva di lavori, consistendo esclusivamente nelle tre attività di servizi sopra descritte, comprendenti in primo luogo la Vigilanza periodica (punto 1) ed il monitoraggio stradale degli impianti Rilevamento periodico (punto 2), svolti sul territorio, coordinati da un incaricato Responsabile della Sorveglianza. La Vigilanza periodica ed il Rilevamento periodico sono volti ad accertare con tempestività ogni eventuale stato di "pericolo in atto" o di "pericolo incipiente".

Il soggetto incaricato della Sorveglianza ha la responsabilità del tempestivo ed immediato trasferimento entro i primi 10 minuti, a qualsiasi ora del giorno o della notte, alla squadra del Pronto Intervento dell'Impresa Appaltatrice di ogni segnalazione di stati di pericolo in atto per l'espletamento delle successive immediate attività di Pronto intervento entro 40 minuti, nei casi più urgenti, ed entro un'ora per gli altri casi da valutare in base alla segnalazione.

La Direzione dei Lavori, a mezzo dell'attività di Rendicontazione del sorvegliante, deve essere messa a conoscenza delle segnalazioni e delle attività svolte, ovvero anche in svolgimento; a tale scopo l'incaricato della Sorveglianza provvede alla creazione ed aggiornamento in tempo reale della banca dati della Rendicontazione da porre a disposizione su web per gli uffici dell'Amministrazione.

L'impresa Appaltatrice, per tramite dell'incaricato della Sorveglianza, con la Rendicontazione deve comunicare le attività svolte nell'ambito della Sorveglianza, aggiornando il report con frequenza almeno bisettimanale, sia in formato cartaceo per la contabilizzazione, che informatico per l'informazione.

L'impresa appaltatrice che svolge le attività operative di Pronto intervento e Manutenzione ed il tecnico che svolge la Sorveglianza, rispondono in solido per ogni responsabilità conseguente all'eventuale disservizio.

Scavi stradali dei PP.SS. e lavori di terzi

L'Appaltatore ha l'onere, compreso e compensato nei prezzi offerti di appalto, di sorvegliare che gli scavi o eventuali ulteriori lavori delle Aziende PP.SS. o dei privati sulla rete stradale illuminata dall'impianto in consegna siano eseguiti con regolare licenza recante il n.o. del Municipio di zona e coi criteri di cui al successivo Art. 49.

ART. 48 - PRONTO INTERVENTO.

Con la consegna dell'appalto l'Impresa è obbligata ad iniziare immediatamente il Pronto Intervento su tutto l'impianto oggetto d'appalto, secondo le tempistiche indicate all'art. 47 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Servizio di Reperibilità e Pronto Intervento.

Ricerca guasti e loro riparazione, ovvero esecuzione di tutti gli interventi finalizzati ad assicurare la funzionalità degli impianti, in modo particolare nelle situazioni che possano portare pregiudizio per la pubblica incolumità e, comunque, necessari a rimuovere in via primaria ed immediata ogni situazione di pericolo, a seguito della perlustrazione diurna e notturna prevista nell'esercizio degli impianti.

Per tutta la durata dell'appalto l'Impresa dovrà garantire il Servizio di Reperibilità e Pronto Intervento.

Con la consegna dell'appalto l'Impresa è obbligata ad iniziare immediatamente il Pronto Intervento su tutto l'impianto oggetto d'appalto, secondo le tempistiche indicate all'art. 47 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Tale servizio dovrà essere attivo 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno compresi i festivi e si intende compensato nel prezzo unitario dei canoni per l'effettuazione del Servizio.

In particolare gli interventi saranno classificati in:

- **Interventi in emergenza:** interventi necessari per rimuovere pericoli per le persone ovvero evitare che i guasti determinino gravi disfunzioni negli impianti interessati o in altri impianti;
- **Interventi urgenti:** interventi necessari a rimuovere guasti che possono compromettere le condizioni ottimali (es. condizioni microclimatiche) per lo svolgimento delle normali attività lavorative;
- **Interventi ordinari** (nessuna emergenza): interventi a fronte di guasti che, pur determinando una riduzione di funzionalità dell'area interessata, non impongono l'interruzione del servizio.

Il Pronto Intervento è consequenziale all'attività di Sorveglianza e/o alle segnalazioni di altri Uffici (Comando VV.FF., Uffici Municipali delle U.O.T. e dei Comandi di zona di P.M., di Polizia, dei Carabinieri, all' ATAC, CO.TRA.L., ACEA ATO2, ACEA D.E., ITALGAS, TELECOM, etc.).

Negli stati di pericolo sono incluse la presenza, lungo le infrastrutture consegnate, di funzionamenti anomali e situazioni di manifesto ed immediato pericolo di qualsiasi natura che possano cagionare insidia al transito veicolare e pedonale. L'Appaltatore provvederà all'immediata intervento, comprensivo dell'allontanamento di eventuali risulter.

Nei casi di pericolo l'Impresa deve procedere di propria iniziativa, dandone però immediata comunicazione al Comando di Polizia Municipale di zona e - non oltre 24 ore - alla D.L.

L'Impresa ha l'obbligo di intervenire, in qualsiasi ora di qualsiasi giorno, su richiesta di altri Uffici (comunali, polizia e forze dell'ordine, VV.F. etc.). per: effettuare sbarramenti o recinzioni a salvaguardia della pubblica incolumità da pericoli derivanti da manufatti inerenti l'impianto in consegna.

La composizione e l'equipaggiamento standard di una squadra del Pronto Intervento deve essere sempre adeguata agli interventi. I relativi costi sono compensati nei prezzi offerti per l'appalto.

L'attività svolta nell'ambito del Pronto Intervento, ai fini della contabilità, dovrà essere rendicontata alla D.L. con frequenza mensile.

ART. 49 - OPERE DI MANUTENZIONE.

Sinteticamente, ed in maniera non esaustiva, si evidenzia che saranno oggetto di realizzazione le seguenti tipologie di lavori:

- ripristino dello strato di usura delle sedi stradali asfaltate della viabilità consortile;
- manutenzione ordinaria e straordinaria di sistemi di raccolta e smaltimento acque meteoriche, ove previsto;
- opere edili stradali in genere.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo con i relativi allegati, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile.

ART. 50 - SCAVI STRADALI DEI PP.SS. E LAVORI DI TERZI.

L'Impresa, oltre ad eseguire le attività di manutenzione, Sorveglianza e Pronto Intervento di contratto, a richiesta della D.L., è tenuta a effettuare ripristini stradali conseguenti a cavi aperti a seguito di autorizzazione rilasciata dal Consorzio Stradale;

Caso di cavi eseguiti per conto del Consorzio Stradale:

L'appaltatore eseguirà gli scavi e ripristini secondo le prescrizioni vigenti integrate dalle istruzioni della D.L., attenendosi comunque al Regolamento Scavi Stradali.

I lavori saranno compensati secondo i prezzi contrattuali senza alcuna maggiorazione, oltre quelle previste per opere in orario notturno o festivo.

Bonifica cavi stradali male ripristinati:

L'Impresa, soltanto a seguito di apposito ordinativo richiesta della D.L., dovrà effettuare la bonifica dei cavi PP. SS. male ripristinati.

Opere per Conto Terzi

Qualunque intervento ordinato dal Consorzio Stradale per conto terzi (privati, Enti Pubblici, Aziende/Enti Gestori di PP.SS., privati) dovrà essere effettuato dall'Impresa nei termini e nelle condizioni espresse nell'ordine della Direzione dei Lavori.

Gli importi dei lavori eseguiti per conto terzi, ed eventualmente in danno, saranno contabilizzati con i prezzi di contratto e le previste maggiorazioni e liquidati dal titolare dell'autorizzazione, a cui pertanto sarà inoltrata comunicazione a cura dell'Amministrazione.

Per il ritardo circa i termini fissati per l'esecuzione dei lavori ordinati sarà applicata la sanzione di cui all'articolo "Penalità".

ART. 51 - RECINZIONI, SBARRAMENTI

Sono ammesse, esclusivamente, le seguenti tipologie, in funzione del dissesto/tempo di attesa e realizzazione dell'operaolutiva/ volume di traffico:

- a) birilli ed altri elementi segnalatori omologati;
- b) picchetti metallici protetti da idonei cappucci e nastro/reti di plastica regolamentari;
- c) cavalletti metallici o transenne metalliche mobili/fissati saldamente al suolo di tipo omologato;
- d) lamiere metalliche ondulate nuove sorrette da appositi pali (in legno o metallo) saldamente infissi ed idoneamente controventate.
- e) pannelli metallici grigliati con basamenti prefabbricati in calcestruzzo di cemento;
- f) elementi tipo new-jersey di cemento o di plastica riempibili di acqua.

L'impresa ha facoltà di proporre altre soluzioni, purché efficienti e regolamentari, assumendone ogni responsabilità in merito.

ART. 52 – PUNTELLATURE.

Sono ammesse esclusivamente le idonee puntellature in legname (nuovo ed in perfette condizioni) o tubolari metallici con giunti (tipo ponteggio).

ART. 53 -GESTIONE RIFIUTI.

Qualora, nello svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto, l'Appaltatore produca o detenga sostanze o oggetti definiti "rifiuti", ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 1 lett. a) del D.Lgs. 152/06, questi dovrà provvedere a proprie spese alla corretta gestione degli stessi, ponendo in essere tutti gli adempimenti prescritti dalla normativa pro tempore vigente in materia ambientale.

Nel caso in cui l'Appaltatore provveda direttamente alla gestione del rifiuto - raccolta, trasporto e recupero/smaltimento - ovvero ad una o più fasi della gestione, dovrà possedere i requisiti, le autorizzazioni e le iscrizioni richieste dal Decreto citato e dalla normativa tempo per tempo vigente in materia ambientale, e produrne, prima di intraprendere l'esecuzione delle prestazioni affidate, idonea documentazione in corso di validità.

Parimenti, qualora l'Appaltatore si avvalga di soggetti terzi per gestire, in tutto o in parte, il rifiuto, dovrà documentare il possesso dei requisiti, autorizzazioni o iscrizioni prescritti dalla vigente normativa in capo all'impresa o alle imprese cui è affidata l'attività ed esibire in copia conforme il relativo titolo contrattuale.

È fatto obbligo all'Appaltatore di comunicare tempestivamente alla Committente eventuali variazioni intervenute con riferimento alle autorizzazioni/iscrizioni in possesso dell'impresa cui è demandata la gestione.

Il Committente, pur declinando qualsiasi responsabilità derivante dal mancato rispetto della normativa citata, si riserva la facoltà di verificare l'assolvimento degli obblighi inerenti la corretta gestione dei rifiuti che gravano sull'Appaltatore, riservandosi la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto secondo le modalità previste nel presente capitolato.

ART. 54 -VARIE

L'eventuale tolleranza da parte del Committente dell'inadempimento dell'Appaltatore ad una o più disposizioni del Contratto di Appalto non costituirà né potrà essere interpretata come rinuncia della Committente ai diritti alla medesima spettanti in conseguenza di detto inadempimento, che la Committente si riserva comunque di far valere.

Il Committente e l'Appaltatore dichiarano che l'eventuale nullità, annullabilità o altra causa di invalidità di una o più clausole del Contratto di Appalto non comporterà l'invalidità dell'intero contratto a patto che il Committente e l'Appaltatore, con buona fede e diligenza, provvedano, tempestivamente -e comunque entro 30 giorni dall'accertamento delle cause di nullità, annullabilità o altra causa di invalidità -a sostituire le clausole che ne sono affette con altre che replichino, per quanto possibile, gli effetti economico-giuridici e siano pienamente valide e vincolanti.

È fatto divieto all'Appaltatore e a tutte le persone comunque interessate alla esecuzione delle opere, di effettuare qualsiasi attività a carattere pubblicitario in relazione alle stesse o alle installazioni ad esse contigue, senza espressa autorizzazione scritta della Committente.

ALLEGATI

Planimetria generale delle strade interessate dall'intervento

ELENCO PREZZI

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

COMPUTO ESTIMATIVO COSTI DELLA SICUREZZA

"I prezzi unitari saranno dedotti dall'Elenco prezzi del presente capitolato ed in difetto dalla Tariffa dei prezzi della Regione Lazio edizione 2022.

I prezzi unitari dedotti dalla tariffa come sopra definita, andranno maggiorati soltanto per le lavorazioni inerenti al Pronto Intervento.

Parte tecnico-normativa

PRESCRIZIONI TECNICHE- MODALITA' ESECUTIVE

L'appalto ha come oggetto **"lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della sede stradale consortile di Viale Cortina d'Ampezzo con opere di rifacimento tappeto stradale, realizzazione di cavidotti di attraversamento stradale e rifacimento segnaletica orizzontale"** da effettuarsi sulla rete viaria del Consorzio Stradale di Viale Cortina d'Ampezzo e diramazioni.

Si evidenzia che i previsti interventi oggetto dell'appalto saranno da eseguirsi sulla sede stradale (carreggiata), con la conseguente presenza di interferenze sia nei confronti della circolazione veicolare e pedonale, sia relativamente ai vari sottoservizi presenti nel sottosuolo. Considerata la tipologia delle lavorazioni previste, non si evidenziano particolari impatti sull'ambiente oltre a quelli normalmente connessi con attività lavorative nell'ambito della manutenzione stradale. È compito e onere dell'Appaltatore il rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, con particolare riferimento al corretto smaltimento dei rifiuti prodotti; altresì, l'Appaltatore dovrà rispettare le normative vigenti in tema di inquinamento acustico, come richiamato nel seguito del presente capitolato

Particolare attenzione dovrà essere posta nell'evitare ogni tipo di danno al patrimonio di interesse storico, artistico, architettonico ed archeologico. In tal senso, durante l'esecuzione dei lavori ogni situazione interferente con tale patrimonio non già prevista in fase di progettazione (e pertanto oggetto di relativa autorizzazione da parte della competente Soprintendenza) dovrà comportare l'interruzione delle lavorazioni ed essere immediatamente comunicata alla Direzione Lavori, al fine di consentire l'attivazione degli idonei procedimenti di verifica.

Per norma generale, nell'esecuzione dei lavori, l'Impresa dovrà attenersi alle migliori regole dell'arte, nonché alle prescrizioni che qui di seguito vengono date per le principali categorie di lavori in modo che essi rispondano perfettamente a tutte le condizioni stabilite nel presente Capitolato Speciale.

Per tutte quelle categorie di lavori per le quali non si trovino nel presente Capitolato Speciale prescritte speciali norme, l'Impresa dovrà seguire i migliori procedimenti tecnici, attenendosi agli ordini che verranno impartiti dalla D.L. all'atto esecutivo. Tutti i materiali od i componenti dovranno essere conformi a leggi, sistemi di unificazione, ordinanze e regolamenti delle Autorità competenti, e dovranno essere posti in opera e/o dati funzionanti come raccomandato dal produttore.

Sinteticamente, ed in maniera non esaustiva, si evidenziano di seguito le seguenti tipologie di lavori:

RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE.

Gli interventi programmati hanno per oggetto la realizzazione nella strada denominata Viale Cortina d'Ampezzo il rifacimento del tappeto stradale che presenta criticità di tenuta così come la realizzazione di cavidotti per l'interramento dei cavi volanti per l'illuminazione a chiamata negli attraversamenti pedonali, il rifacimento della segnaletica orizzontale e fornitura e posa in opera di dispositivi retroflettenti integrativi dei segnali orizzontali.

CANTIERIZZAZIONE

I lavori dovranno essere eseguiti in prossimità di aree aperte al transito veicolare e pedonale, applicando i provvedimenti di mobilità e di cantierizzazione definiti in sede di rilascio della relativa ordinanza da parte degli uffici competenti del Comune di Roma Capitale.

La cantierizzazione dovrà rispettare il "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada da adottare per il segnalamento temporaneo" di cui al decreto 10 luglio 2002 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Recinzione delle aree di lavorazione.

In ogni caso le aree nelle quali vengono svolte lavorazioni (comprese le aree fisse adibite a deposito materiali) dovranno essere recintate e rese inaccessibili ai non addetti ai lavori. Le recinzioni per cantieri edili, gli scavi, i mezzi e macchine operatrici, nonché il loro raggio di azione devono essere segnalate con luci rosse fisse e dispositivi rifrangenti della superficie minima di 50 cmq, intervallati lungo il perimetro interessato dalla

circolazione in modo che almeno tre luci e tre dispositivi ricadano sempre nel cono visivo del conducente. Per le aree fisse di cantiere dovrà essere impiegata recinzione del tipo a pannelli di rete zincata sorretti da blocchi di cls, integrata da rete in plastica, o altre tipologie secondo quanto indicato nel PSC.

Modifiche alla viabilità

Le modifiche alla viabilità ordinaria dovranno essere realizzate in maniera da non costituire pericolo per gli utenti della strada e accompagnate dalla necessaria segnaletica. L'impresa, con congruo anticipo rispetto all'effettivo inizio dei lavori, presenterà richiesta di emissione di ordinanza all'Ufficio competente del Municipio XV. Nel caso di richiesta di chiusura della strada, dovrà essere indicato che la chiusura riguarderà solo la fascia oraria strettamente necessaria. L'impresa dovrà disporre di movieri per regolare il traffico veicolare per l'immissione degli automezzi sulla strada pubblica e in caso di interventi che debbano essere effettuati su incroci che rimarranno aperti al traffico veicolare. Per tutta la durata dei lavori l'impresa dovrà curare la manutenzione della segnaletica al fine di consentire agli utenti della strada la migliore comprensione delle necessarie limitazioni e deviazioni. Sarà onere dell'impresa modificare, in caso di necessità, la segnaletica esistente e ripristinarla in pieno al termine dei lavori.

Si rimanda comunque al PSC per ulteriori indicazioni.

Transito pedonale

Per garantire il transito pedonale in sicurezza, laddove necessario dovranno essere predisposti appositi percorsi protetti da transenne o altri elementi secondo quanto indicato nel PSC; i passi pedonali e carrabili in prossimità del cantiere dovranno rimanere liberamente praticabili in condizioni di piena sicurezza. Nel caso si rendesse necessario interdire completamente l'accesso ad un percorso pedonale, l'Impresa dovrà realizzare idonei attraversamenti pedonali temporanei per raggiungere in sicurezza altri percorsi.

Si rimanda comunque al PSC per ulteriori indicazioni.

Verifica della presenza di sottoservizi. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere verificata l'eventuale presenza di sottoservizi nelle aree di intervento, anche interagendo con le società di gestione dei sottoservizi; in caso positivo, si dovrà procedere alla localizzazione e caratterizzazione delle canalizzazioni interrato.

SCARIFICAZIONE DI PAVIMENTAZIONE ESISTENTE REALIZZATA CON SISTEMI TRADIZIONALI

La demolizione dell'intera o parziale sovrastruttura deve essere effettuata con impiego di adeguate attrezzature quali escavatori, pale meccaniche, martelli demolitori, scarificatori o ripper, ecc. a discrezione della D.L. ed a suo insindacabile giudizio. L'uso di un dispositivo taglia-asfalti è obbligatorio prima della demolizione e/o asportazione degli strati di conglomerato bituminoso che compongono la pavimentazione. Le pareti dello scavo dovranno risultare perfettamente verticali e con andamento longitudinale rettilineo e privo di sgretolamenti. Eventuali danni causati dall'azione dei mezzi sulla parte di pavimentazione da non demolire dovranno essere riparati a cura e spese dell'Impresa.

L'Impresa è inoltre tenuta a regolarizzare, pulire ed eventualmente compattare il piano di posa della pavimentazione demolita nel caso che non si proceda alla lavorazione dello strato misto cementato.

FRESATURA DI STRATI IN CONGLOMERATO BITUMINOSO CON IDONEE ATTREZZATURE

La fresatura della sovrastruttura per la parte legata a bitume per l'intero spessore o parte di esso dovrà essere effettuata con idonee attrezzature, munite di frese a tamburo, funzionanti a freddo, dotate di nastro caricatore per il carico del materiale di risulta. Le attrezzature tutte dovranno essere perfettamente efficienti e funzionanti e di caratteristiche meccaniche, dimensioni e produzioni approvate preventivamente dalla D.L. Nel corso dei lavori la D.L. potrà richiedere la sostituzione delle attrezzature risultanti non idonee qualora ne ravvisasse l'inefficienza. Per interventi con profondità superiore a cm 10, dovrà essere prevista la rifilatura mediante taglio verticale dello spessore fresato, parallelo all'asse del tamburo, all'inizio e alla fine dell'area interessata dall'azione della macchina. La superficie dello scavo dovrà risultare perfettamente regolare in tutti i punti, pulita e priva di residui di strati non completamente fresati che possono compromettere l'aderenza delle nuove stese da porre in opera. L'Impresa si dovrà scrupolosamente attenere agli spessori di demolizione stabiliti dalla D.L. Qualora questi dovessero risultare inadeguati e comunque diversi in difetto o in eccesso rispetto all'ordinativo di lavoro, l'Impresa è tenuta a darne immediatamente comunicazione al Direttore dei lavori o ad un suo incaricato che potranno autorizzare la modifica delle quote di scarifica. Il rilievo dei nuovi spessori dovrà essere effettuato in contraddittorio. Le pareti dei tagli longitudinali dovranno risultare perfettamente verticali e con andamento longitudinale rettilineo e privo di sgretolature. La rimozione dovrà essere effettuata anche a ridosso di cordoli, telai di chiusini od altri manufatti utilizzando se necessario anche mezzi ridotti o manuali. Lo spessore della fresatura dovrà essere mantenuto costante in tutti i punti e sarà valutato mediando l'altezza delle due pareti laterali con quella della parte centrale dello scavo. La pulizia del piano di scarifica, nel caso di fresature corticali

o sub-corticali dovrà essere eseguita con attrezzature munite di spazzole rotanti e/o dispositivi aspiranti o simili in grado di dare un piano perfettamente pulito.

SOVRASTRUTTURA STRADALE

Generalità

In linea generale, salvo diversa disposizione della Direzione dei Lavori, la sagoma stradale per tutti in rettilo sarà costituita da due falde inclinate in senso opposto aventi pendenza trasversale del 2%, raccordate in asse da un arco di cerchio avente tangente di m 0,50. Le curve saranno convenientemente rialzate sul lato esterno con pendenza che la Direzione dei Lavori stabilirà in relazione al raggio della curva e con gli opportuni tronchi di transizione per il raccordo della sagoma in curva con quella dei rettili o altre curve precedenti e seguenti. Il tipo e lo spessore dei vari strati, costituenti la sovrastruttura, saranno quelli stabiliti dal progetto dei lavori. L'Impresa indicherà alla Direzione dei Lavori i materiali, le terre e la loro provenienza, e le granulometrie che intende impiegare strato per strato, in conformità degli articoli che seguono. La Direzione dei Lavori potrà ordinare prove su detti materiali o su altri di sua scelta, presso Laboratori ufficiali. L'approvazione della Direzione dei Lavori circa i materiali, le attrezzature, i metodi di lavorazione, non solleva l'Impresa della responsabilità circa la buona riuscita del lavoro. L'Impresa avrà cura di garantire la costanza, nella massa e nel tempo, delle caratteristiche delle miscele, degli impasti e della sovrastruttura resa in opera. Salvo che non sia diversamente disposto dagli articoli che seguono, la superficie finita della pavimentazione non dovrà scostarsi dalla sagoma di progetto di oltre 1 cm, controllata a mezzo di un regolo lungo m 4,50 disposto secondo due direzioni ortogonali.

CONGLOMERATI BITUMINOSI A CALDO

Conglomerati bituminosi binder e usura

Queste miscele possono essere impiegate per tutte le tipologie di lavorazione.

DESCRIZIONE

Il conglomerato è costituito da una miscela di inerti nuovi (ghiaie, pietrischi, graniglie, sabbie ed additivi) impastata a caldo con bitume semisolido di seguito denominato "Bitume", in impianti di tipo fisso automatizzati. Il conglomerato per i vari strati (base, basebinder, binder, usura) è posto in opera mediante macchina vibrofinitrice e costipato.

BITUME

I conglomerati di binder e usura potranno essere realizzati con bitumi di base.

MATERIALI INERTI

Gli inerti dovranno essere costituiti da elementi sani, duri, di forma poliedrica, puliti esenti da polvere e da materiali estranei secondo le norme UNI EN 13043. Gli elementi litoidi non dovranno mai avere forma appiattita, allungata o lenticolare. La miscela degli inerti è costituita dall'insieme degli aggregati grossi e dagli aggregati fini ed eventuali additivi (filler) secondo la definizione delle norme UNI EN 13108-1.

Ai fini dell'impiego è obbligatoria l'attestazione di conformità (CE) da parte del produttore relativamente (almeno) ai requisiti richiesti.

AGGREGATO GROSSO (pezzature da 4 a 31,5 mm)

L'aggregato grosso sarà costituito da frantumati, ghiaie, ghiaie frantumate, pietrischetti e graniglie che potranno essere di provenienza o natura petrografica diversa, purché alle prove di seguito elencate eseguite su campioni rispondenti alla miscela che si intende formare risponda ai seguenti requisiti:

STRATO DI ANCORAGGIO

La mano di ancoraggio è l'applicazione di emulsione bituminosa che precede la stesa del conglomerato a caldo, per migliorare e garantire adesione e perfetto ancoraggio del nuovo strato al sottostante. Questo con il duplice scopo di evitare "slittamenti" tra gli strati e fare di questi un corpo unico che distribuisca carichi e sollecitazioni all'intera struttura e non solo al nuovo strato superficiale. La mano d'attacco con emulsione bituminosa, rispetto a quella con semplice bitume caldo, offre anche il vantaggio di poter operare su superfici umide, con più garanzie per la qualità e durata della pavimentazione. Per un ancoraggio efficace è necessario un supporto pulito, ed è sempre consigliabile un esame visivo preliminare del tratto per valutare l'eventuale necessità di una pulizia preliminare.

STRATO DI COLLEGAMENTO (BINDER)

1. Lo strato di collegamento in conglomerato bituminoso, che nella pratica delle costruzioni stradali è comunemente denominato con il termine di "binder", si colloca nella sovrastruttura come strato di transizione tra la base ed il manto di usura.
2. Il binder è costituito da sabbia e pietrischi miscelati ad una quantità di bitume opportunamente determinata attraverso prove di laboratorio.
3. Lo spessore dello strato è calcolato in fase progettuale in funzione del traffico d'esercizio effettivo o ipotizzato.

AGGREGATI

4. Gli aggregati per gli strati di collegamento formati da pietrischi, pietrischetti e graniglie devono derivare dalla frantumazione di materiali di cava, di fiume o da depositi alluvionali, costituiti da elementi non degradati, duri e durevoli, di forma poliedrica, con spigoli vivi, devono essere puliti e ruvidi al tatto, esenti da argilla, polvere e materiali organici. Gli elementi potranno anche essere di provenienza, o natura petrografica diversa, purché rispettino i requisiti prescritti dalla normativa tecnica. Le sabbie potranno essere naturali o di frantumazione. Il filler dovrà provenire dalla frazione fina degli aggregati e/o da polvere di roccia, preferibilmente calcarea, da cemento, da calce idrata, calce idraulica. Gli aggregati utilizzati dovranno essere conformi ai requisiti previsti alla norma UNI EN 13043 (Aggregati per miscele bituminose e trattamenti superficiali per strade, aeroporti e altre aree soggette a traffico).

STRATO DI USURA

1. Strato superficiale in conglomerato bituminoso caratterizzato da uno scheletro litico piuttosto consistente, di spessore minimo compresso pari a 3 cm. Lo strato d'usura è costituito da sabbia e pietrischi miscelati ad una quantità di bitume opportunamente determinata attraverso prove di laboratorio.

2. Lo spessore dello strato è calcolato in fase progettuale in funzione del traffico d'esercizio ipotizzato.

3. L'esecuzione del manto di usura seguirà a breve termine l'esecuzione dello strato di collegamento, ovvero seguirà immediatamente l'esecuzione della mano di ripresa quando necessario.

4. I requisiti dell'impianto di confezionamento, le modalità di confezione, di posa in opera e finitura, ed i controlli in corso e fine d'opera sono conformi a quanto già citato nel precedente paragrafo relativo allo strato di collegamento, fatta eccezione per la temperatura d'impasto, indicativamente compresa tra 165°C e 190°C, e per l'addensamento finale dello strato, che deve ottemperare ai seguenti standards: massa volumica > 98% della massa volumica rilevato in laboratorio su provini Marshall della formulazione ufficiale (CNR 40/73); percentuale di vuoti < 7 (CNR 39/73).

AGGREGATI

5. Gli aggregati devono essere formati da pietrischi, pietrischetti e graniglie derivanti dalla frantumazione di materiali di cava e di fiume costituiti da elementi non degradati, duri e durevoli, di forma poliedrica, con spigoli vivi, devono essere puliti e ruvidi al tatto, esenti da argilla, polvere e materiali organici. Gli elementi potranno anche essere di provenienza, o natura petrografica diversa purché rispettivo le normative tecniche. Le sabbie potranno essere naturali e/o di frantumazione. Il filler dovrà provenire dalla frazione fina degli aggregati e/o da polvere di roccia, preferibilmente calcarea, da cemento, da calce idrata, calce idraulica. Gli aggregati utilizzati dovranno essere conformi ai requisiti previsti alla norma UNI EN 13043 (Aggregati per miscele bituminose e trattamenti superficiali per strade, aeroporti e altre aree soggette a traffico).

SERVIZIO DEI CAVI STRADALI. Realizzazione di cavidotti

L'apertura dei cavi, il loro riempimento, il ripristino della relativa pavimentazione stradale, sono disciplinati dal Regolamento Scavi Stradali vigente e da eventuali prescrizioni complementari inserite nell'autorizzazione. In particolare dovranno essere osservate le disposizioni contenute nel Nuovo Regolamento Scavi approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri dell'Assemblea Capitolina n. 21 del 31 marzo 2016, successivamente integrato e modificato con la deliberazione di Assemblea Capitolina n. 70 del 13 luglio 2021 e dalla Deliberazione di Giunta Capitolina n. 199 del 4 settembre 2020, di approvazione del Disciplinare Tecnico allegato al summenzionato Regolamento, integrato dai Capitoli 2 e 3, nonché lo Schema di Convenzione di cui all'art. 6, comma 6, del Regolamento Scavi, successivamente modificato con la Deliberazione di Giunta Capitolina n. 258 del 14 ottobre 2021. I lavori saranno compensati secondo i prezzi contrattuali senza alcuna maggiorazione, oltre quelle previste per opere in orario notturno o festivo.

CAVIDOTTI

Salvo diverse prescrizioni della D.L., il cavidotti saranno in PVC, tipo underground, flessibili, di colore rosso, corrugati all'esterno e lisci all'interno e dotati di filo guida per l'infilaggio dei cavi, con resistenza allo schiacciamento pari a 450 N diam. 100mm.

- Le tubazioni dovranno essere interrate alle seguenti profondità minime:
- 50 cm per i cavi di segnale e di energia;
- Le tubazioni dovranno essere posate su di un letto di sabbia vagliata e protette meccanicamente con tegoli o lastre in cemento o mediante getto di calcestruzzo.
- Le giunzioni delle tubazioni dovranno essere sigillate ermeticamente.
- Le tratte tra i vari pozzetti dovranno avere una leggera pendenza verso una o entrambe le estremità ad evitare il ristagno di eventuali infiltrazioni di acqua.
- Lo scavo dovrà essere realizzato con cura verificando che non siano presenti sporgenze o spigoli di roccia o sassi che possano danneggiare le tubazioni.

L'amministrazione appaltante e la D.L. avranno la facoltà di sottoporre a prove o verifiche i materiali forniti dall'impresa intendendosi a totale carico della stessa tutte le spese occorrenti per il prelevamento ed invio, agli istituti di prova, dei campioni che la direzione intendesse sottoporre a verifica ed il pagamento della relativa tassa di prova a norma delle vigenti disposizioni. L'impresa non potrà mai accampare pretese di compenso per eventuali ritardi o sospensioni del lavoro che si rendessero necessarie per gli accertamenti di cui sopra.

SCAVI IN GENERE

Gli scavi in genere, per qualsiasi lavoro, dovranno essere eseguiti secondo quanto desumibile dai disegni di progetto, e le eventuali prescrizioni che saranno date all'atto esecutivo dalla Direzione dei Lavori. Nell'esecuzione degli scavi l'Appaltatore dovrà procedere in modo da impedire scoscendimenti e franamenti e dovrà evitare il pericolo di cedimenti e scalzamenti, restando esso, oltretutto totalmente responsabile di eventuali danni alle persone ed alle cose, altresì obbligato a provvedere, a sua cura e spese, alla rimozione delle materie franate. Nell'esecuzione degli scavi l'Impresa dovrà provvedere, di sua iniziativa ed a sua cura e spese, ad assicurare il naturale deflusso delle acque scorrenti sulla superficie del terreno allo scopo di evitare che esse si riversino negli scavi ed a togliere altresì ogni impedimento che a ciò opponesse ed ogni causa di rigurgito, anche ricorrendo all'apertura di canali fognari. I materiali provenienti dagli scavi e dalle demolizioni e che non possono essere riutilizzati per i riporti e per altri lavori saranno portati a rifiuto, nel rispetto delle pertinenti vigenti normative. I materiali invece che debbono essere riimpiegati saranno depositati in cumuli lateralmente agli scavi ed in località adiacenti ai lavori e disposti in modo da recare il minimo disturbo al traffico. In nessun caso l'appaltatore diventerà proprietario del materiale di scavo. In nessun caso l'Impresa potrà dare inizio all'esecuzione degli scavi senza avere preventivamente determinato, a sua cura e spese, i limiti dello scavo medesimo ed eseguita la relativa picchettatura.

L'Impresa dovrà provvedere alle prescritte segnalazioni diurne e notturne di pericolo fornendo, ove occorrerà, personale per la vigilanza e la regolazione del traffico. L'Appaltatore dovrà accertarsi dell'esistenza o meno nel sottosuolo di eventuali ostacoli come tubazioni, manufatti, cavi, ecc. poiché la D.L. non è responsabile della corretta rappresentazione degli stessi sui disegni. L'Impresa è altresì tenuta ad assicurare l'integrità delle condutture idriche e dei cavi elettrici e telefonici, delle tubazioni per il metano, ecc. interessati dagli scavi; pertanto è responsabile per i danni che vengono arrecati ai cavi e condutture predetti. A completo onere dell'Impresa sarà il mantenimento in servizio dei sotto servizi incontrati nel corso dei lavori, intendendosi che i prezzi unitari contrattuali comprendono anche tale voce di lavoro. Solo quanto la deviazione temporanea o permanente di tubi o condutture sotterranee sarà ordinata dalla D.L. essa sarà pagata a parte. In ogni caso non verrà deviata una condotta senza l'approvazione della D.L. e delle Autorità responsabili. Quando si renda necessario la deviazione temporanea o permanente di tubi o condutture occorre preventiva autorizzazione delle Autorità responsabili (ENEL, TELECOM, SNAM, ACEA ecc.). L'Impresa è anche tenuta al totale e perfetto ripristino e completa pulizia di materie estranee, pietre, ciottoli, ceppi od altro, rimasti a termine lavori, nei terreni comunque manomessi per scavi, piste di accesso e scorrimento, depositi e per qualsiasi altra operazione effettuata. Tale ripristino consisterà nel restituire ai suoli la completa utilizzabilità. Qualora gli scavi debbano venir eseguiti in prossimità di edifici o di manufatti, essi dovranno essere preceduti da attento esame delle loro fondazioni, integrato da sondaggi tesi ad accertarne natura, consistenza e profondità, allorché si possa presumere che lo scavo della trincea risulti pericoloso per la stabilità dei fabbricati e manufatti. Verificandosi questa situazione, L'Appaltatore dovrà predisporre, a sue cure e spese, i calcoli di verifica di stabilità nelle più sfavorevoli condizioni che si possano determinare durante i lavori ed a progettare le eventuali opere di presidio, di tipo provvisorio o permanente, a seconda delle necessità. Sarà onere dell'Impresa la realizzazione di corsie e piste di accesso e di transito per mezzi e trasporto materiali lungo lo scavo. Le prestazioni relative all'esecuzione dei sondaggi saranno a carico dell'Appaltatore, così come le opere di presidio che verranno eseguite secondo modalità autorizzate dalla Direzione dei Lavori.

MATERIALI DI SCAVO

Senza che ciò dia diritto a pretendere maggiorazioni sui prezzi d'elenco, i materiali scavati che, a giudizio della direzione dei lavori, possano essere riutilizzati, ed in modo particolare quelli costituenti le massicciate stradali, le cotiche erbose ed il terreno di coltivo, devono essere depositati in cumuli distinti in base alla loro natura, se del caso eseguendo gli scavi a strati successivi, in modo da poter asportare tutti i materiali d'interesse prima di approfondire le trincee. Di norma, i materiali scavati che risultino idonei per il riporto devono essere depositati a lato della fossa, sempreché sia disponibile la superficie necessaria, in modo tale da non ostacolare o rendere pericolosi il traffico stradale e l'attività delle maestranze. Il materiale scavato dovrà essere accumulato con un'inclinazione corrispondente all'angolo di scarpa naturale. In generale devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti a impedire l'allagamento degli scavi da parte delle acque superficiali, gli scoscendimenti dei materiali ed ogni altro eventuale danno, che, comunque, nel caso avesse averificarsi, dovrà essere riparato a cure e spese dell'appaltatore. Tra lo spigolo superiore della fossa ed il piede della scarpata del materiale di risulta, si deve mantenere libera una striscia sufficiente, come corsia dell'escavatore e per il trasporto dei materiali. Nel deposito dei materiali di risulta, si deve prestare attenzione a non coprire gli idranti, i pozzetti d'ispezione ai

condotti dei servizi pubblici sotterranei, i pozzetti per le acque di pioggia stradali e manufatti simili. Nel caso in cui i cumuli dei materiali di risulta siano adiacenti ad alberature stradali, i tronchi degli alberi devono essere protetti con tavole di legno. Di norma, i materiali occorrenti per la canalizzazione ed i materiali da riutilizzare per la massicciata stradale devono essere accatastati sul lato della fossa opposto a quello ove vengono realizzati i cumuli per il rinterro, avendo cura di mantenere libera una striscia sufficiente per il trasporto dei materiali lungo la fossa.

DISPOSITIVI RETTORIFLETTENTI

Dispositivi retro riflettenti integrativi dei segnali orizzontali in polycarbonato o speciali resine dotati di corpo e parte rifrangente e dello stesso colore della segnaletica orizzontale di cui costituiscono rafforzamento.

Ai sensi dell'art.153 del Regolamento d'esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada, approvato con D.P.R. 495 del 16.12.92 e successive modifiche ed integrazioni, i dispositivi retroriflettenti integrativi quali gli occhi di gatto devono essere approvati dal Ministero dei lavori Pubblici.

Copia di tale approvazione, unitamente agli altri certificati richiesti, dovrà essere presentata dall'Impresa aggiudicataria.

Dimensioni del corpo; come previste dal Regolamento art.153.

Il suddetto dispositivo dovrà essere fissato al fondo stradale con idoneo adesivo secondo le prescrizioni della ditta produttrice.

Le caratteristiche tecniche dei dispositivi denominati "occhi di gatto" dovranno rispondere alla Norma Europea EN1463-1 del 2009; in particolare;

a) per uso permanente EN1463-1:2009

- classificazione: tipo 3A

- proprietà fotometriche: classe PRP1, i valori fotometrici non dovranno essere inferiori a quelli previsti nella tabella 4 (tipo 3) per il colore bianco e non inferiori a quelli previsti nella tabella 5 per i colorati;

- colore: classe NCR1, i valori dovranno essere conformi a quelli previsti nella tabella 9.

b) per uso temporaneo (EN1463-1)

- classificazione: tipo 3A

- proprietà fotometriche : classe PRT1, i valori fotometrici non dovranno essere inferiori a quelli previsti nella tabella 6 (tipo 3) per il colore giallo e non inferiori a quelli previsti nella tabella 5 per gli altri colorati

- colore: a) colore dell'inserito rifrangente => classe NCR1 e i valori dovranno essere conformi a quelli previsti nella tabella 9; b) colore del corpo => classe DCR1 e i valori dovranno essere conformi a quelli previsti nella tabella 10.

I certificati riportanti le specifiche previste al presente articolo, qualora presentati in copia, dovranno essere identificati da parte della Ditta produttrice con una vidimazione rilasciata in originale alla Ditta concorrente sulla quale dovranno essere riportati gli estremi della Ditta stessa.

Tale vidimazione dovrà essere compiuta in data non anteriore a 30 giorni dalla data di scadenza di presentazione dell'offerta e recare un numero di individuazione.

SEGNALETICA ORIZZONTALE

I materiali da impiegare nelle lavorazioni devono essere forniti da produttori che dimostrino la disponibilità di un efficiente sistema di controllo qualitativo della produzione. Le verifiche verranno attuate in conformità a quanto previsto dalle norme regolanti la qualità, EN ISO 9002/94 e successive. La qualità dei materiali deve essere comunque verificata ogni qual volta la Direzione Lavori lo riterrà opportuno. La segnaletica orizzontale riguarda tutte le strisce continue e discontinue, nonché tutti i simboli (frece, zebraure, scritte ecc.) da eseguirsi sul nastro stradale e delle aree di interesse dai lavori. Detta segnaletica potrà essere eseguita sia con l'impiego di vernici rifrangenti, MONO E/O BI-COMPONENTI che con l'impiego di materiale termospruzzato plastico o laminato elastoplastico, secondo quanto stabilito dalla Direzione Lavori senza che l'Impresa possa sollevare eccezione alcuna a tale titolo. La stesa della segnaletica orizzontale dovrà essere conforme ai tracciati, le figure e le scritte stabilite dal Codice della Strada o nei disegni allegati. I colori della segnaletica orizzontale devono corrispondere alle seguenti tinte della scala R.A.L. (registro colori 840-HR):

bianco: R.A.L. 9016

giallo: R.A.L. 1007

blu: R.A.L. 5015

Per adempiere la funzione di sicurezza e di regolazione del traffico, la segnaletica orizzontale deve possedere i seguenti requisiti:

- essere retroriflettente e di scarsa suscettibilità allo sporco, in modo da essere visibile in tutte le condizioni di luce (visibilità diurna e notturna, con nebbia, pioggia, o sole.);
- assicurare un'ottima adesione al sottofondo stradale anche di nuova realizzazione, essere resistente agli agenti atmosferici ed alle soluzioni saline e avere adeguata resistenza agli effetti prodotti dal traffico;
- essere trafficabile nel più breve tempo possibile dall'applicazione;
- non causare fessurazioni sul manto d'usura;

- non contenere materie incompatibili con la sicurezza del lavoro e la protezione dell'ambiente;
- non presentare segni di distacco: a tal proposito, l'Impresa, prima dei ripassi, dovrà assicurarsi che il materiale impiegato sia compatibile con il materiale residuo già in opera.

Sia per la vernice che per il materiale termoplastico, sarà richiesta l'applicazione di perline di vetro postspruzzate al fine di ottenere un maggiore grado di retroriflessione ed una visibilità notturna immediata. Le sfere di vetro non dovranno subire alterazioni dovute all'azione di soluzioni o preparati per trattamenti invernali alla pavimentazione. Le superfici interessate dalla segnaletica orizzontale dovranno essere accuratamente ripulite in modo da essere liberate da ogni impurità in grado di nuocere all'adesione dei materiali impiegati. È vietata l'eliminazione di tracce d'olio e grassi a mezzo di solventi. L'onere di tali interventi è ricompreso senza ulteriore compenso, nel prezzo di ogni singola lavorazione di cui all'elenco prezzi unitari. L'applicazione dei materiali dovrà avvenire su superfici asciutte e sarà effettuata con mezzi meccanici idonei cercando inoltre di ridurre al minimo l'ingombro della carreggiata e quindi le limitazioni da imporre alla circolazione. La stesa della segnaletica dovrà essere eseguita secondo i tracciati, le figure e le scritte stabilite dalla Direzione Lavori. L'Impresa sarà tenuta, a propria cura e spese, ad effettuare la cancellazione ed il rifacimento della segnaletica giudicata non regolarmente eseguita. Essa dovrà essere lineare, senza sbavature o svirgolate, rispettando, per la larghezza delle strisce la tolleranza di ± 5 mm. e per la lunghezza la tolleranza di ± 150 mm.; Qualunque sia il tipo di stesa i materiali dovranno avere un potere coprente uniforme e tale da non far trasparire, in nessun caso e per tutto il periodo di garanzia, il colore della sottostante pavimentazione ancorché di nuova realizzazione, o della segnaletica preesistente. L'Impresa eseguirà la stesa della segnaletica orizzontale con mezzi meccanici idonei cercando inoltre di ridurre al minimo l'ingombro della carreggiata e quindi le limitazioni da imporre alla circolazione. I mezzi di lavoro utilizzati dall'Impresa dovranno essere collaudati presso la M.C.T.C. (Motorizzazione Civile e dei Trasporti in Concessione) per la circolazione su strade ed autostrade; tali macchinari dovranno altresì essere in linea con le più moderne tecnologie, in grado di eseguire a perfetta regola d'arte le lavorazioni richieste, dovranno essere ad elevata produzione, perfettamente funzionanti e in ottime condizioni. Le strisce in genere, così come tutta la segnaletica orizzontale, potranno essere di ripasso o di primo impianto; l'Impresa, ovunque sia necessario, effettuerà il preventivo tracciamento secondo le dimensioni che saranno precisate dalla Direzione Lavori; tale tracciamento dovrà essere eseguito con attrezzature idonee e personale qualificato in modo da ottenere un risultato di stesa geometricamente a perfetta regola d'arte. La cancellatura della segnaletica orizzontale, sia gratuita perché ad onere dell'Impresa che a pagamento, dovrà essere eseguita con sistemi approvati dalla D.L.; l'Impresa avrà l'onere, senza ulteriori compensi, della pulizia delle superfici trattate. Successivamente, nel caso occorressero affioramenti delle strisce cancellate, l'Impresa sarà tenuta, a suo completo onere e carico, e ciò per tutto il periodo di garanzia previsto, ad eseguire gli opportuni interventi di ricancellatura. L'Impresa dovrà predisporre dei rapportini giornalieri, secondo un modulo fornito dalla D.L., dove dovrà riportare la tipologia e quantità dei lavori eseguiti, il personale ed i mezzi impiegati, lo stato del tempo e le osservazioni che riterrà opportuno sullo svolgimento dei lavori; tali rapportini dovranno essere compilati anche in caso di sospensioni lavori per maltempo, incidenti od altro. I rapportini dovranno essere inviati con fax alla Direzione Lavori giornalmente. Al termine delle lavorazioni, l'Impresa dovrà consegnare l'originale dei rapportini ed i disegni dei lavori eseguiti, secondo le modalità che saranno impartite dalla Direzione Lavori.

Allegato A1

MODELLO ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

**Al Consorzio Stradale di Viale Cortina
d'Ampezzo e diramazioni,
Via Della Mendola N. 276
00135 ROMA**

Oggetto: GARA PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI di manutenzione ordinaria e straordinaria della sede stradale consortile di Viale Cortina d’Ampezzo con opere di rifacimento tappeto stradale, realizzazione di cavidotti di attraversamento stradale e rifacimento segnaletica orizzontale. Attività tutte necessarie per il funzionamento ed il mantenimento delle aree consortili aperte al pubblico transito.

VALORE STIMATO DELL’ APPALTO

Importo complessivo dell’appalto **€ 580.383,20** (compreso il totale degli oneri per la sicurezza): opere stradali **€ 545.735,31** imponibile a base d’asta e **€ 34.647,89** oneri sicurezza non soggetti a ribasso.

BANDO DI GARA n. 8543138 – CIG 92071994F9

Il sottoscritto
nato a Prov. il
residente nel Comune di Prov. Stato
Via/Piazza n.
Codice fiscale
in qualità di
dell’impresa
con sede nel Comune di Prov. Stato
Via/Piazza n.
con codice fiscale: Partita IVA:
telefono Fax PEC

CHIEDE

di partecipare alla gara in epigrafe:

come impresa singola.

Oppure

come capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo
orizzontale

verticale

misto

già costituito fra le seguenti imprese:

.....
.....

Oppure

come capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo
orizzontale

verticale

misto

da costituirsi fra le seguenti imprese:

.....
.....

Oppure

come mandante di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo
orizzontale

verticale

misto

già costituito fra le imprese:

.....
.....

Oppure

come mandante di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo
orizzontale

verticale

misto

da costituirsi fra le seguenti imprese:

.....
.....

Oppure

come impresa aderente al contratto di rete ai sensi dell'art. 45, comma 2, lettera f) del D.lgs 50/2016

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 80, del D.lgs 18.4.2016, n. 50, come meglio declinato nel Documento di Gara Unico Europeo (DGUE).

Data _____

TIMBRO E FIRMA

N.B.

La domanda-dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

La presente dichiarazione deve essere resa e firmata dai legali rappresentanti di ciascuna impresa facente parte l'associazione temporanea ovvero da ciascuna impresa consorziata.

Nel caso in cui l'associazione temporanea di imprese ovvero il consorzio sia già costituito, la presente domanda può essere firmata soltanto dal legale rappresentante dell'impresa qualificata capogruppo ovvero dal legale rappresentante del consorzio, e deve essere allegato l'atto costitutivo in originale o copia autentica.

con sede in Via della Mendola n°276 – 00135 Roma .

Sede legale presso il Servizio Consorzi Stradali del Comune di Roma in Via Capitan
Bavastro, 94 – 00154 Roma – cod. fisc. 80232490583

Gara n. 8543138 – CIG 92071994F9

ALLEGATO A2

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI ISCRIZIONE

Identità del committente)	Risposta
Nome: Codice fiscale	CONSORZIO STRADALE VIALE CORTINA D'AMPEZZO E DIRAMAZIONI 80232490583
Di quale procedura si tratta?	Iscrizione Elenco dei soggetti da invitare alle procedure per l'affidamento degli incarichi, di importo inferiore ad Euro 100.000,00, oneri fiscali esclusi, di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽¹⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽²⁾ ?	[] Sì [] No
Forma dell'iscrizione:	Risposta:
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽³⁾ ?	[] Sì [] No
In caso affermativo , accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo: a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d), ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici ecc.): b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di iscrizione: c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante: d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	a): [.....] b): [.....] c): [.....] d): [.....]

⁽¹⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽²⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁽³⁾ Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di iscrizione in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[] Sì [] No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....] [.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]
In caso affermativo , indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI . Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.	

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽⁴⁾.
2. Corruzione ⁽⁵⁾.
3. Frode ⁽⁶⁾.
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽⁷⁾.
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽⁸⁾.
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ⁽⁹⁾.

CODICE

7. False comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del Codice Civile italiano (lettera *b-bis*) articolo 80, comma 1, del Codice).
8. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera *g*) articolo 80, comma 1, del Codice).

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice come modificato dal D. Lgs. n. 56/2017):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁰⁾
Indicare i dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, ovvero della banca dati ufficiale o del pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta (Comunicato del Presidente ANAC dell'08.11.2017).	[.....][.....][.....][.....] ⁽¹¹⁾ Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽¹²⁾
In caso affermativo , indicare ⁽¹³⁾ : a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa	a) Data: [], durata: [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]

⁽⁴⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽⁵⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽⁶⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽⁷⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽⁸⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽⁹⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

⁽¹⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹¹⁾ Ripetere i nominativi tante volte quanto necessario.

⁽¹²⁾ Ripetere le banche dati ufficiali o pubblici registri tante volte quanto necessario.

⁽¹³⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna; b) dati identificativi delle persone condannate []; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 []
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione¹⁴ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	[] Sì [] No
In caso affermativo, indicare: 1) La sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) La sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) In caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) Per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati? 5) Se le sentenze di condanna sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[] Sì [] No [] Sì [] No [] Sì [] No [] Sì [] No [] Sì [] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice, se diverso dal paese di stabilimento?	[] Sì [] No	
In caso negativo, indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato b) Di quale importo si tratta c) Come è stata stabilita tale inottemperanza: 1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa: – Tale decisione è definitiva e vincolante?	a) [.....] b) [.....] c1) [] Sì [] No - [] Sì [] No	a) [.....] b) [.....] c1) [] Sì [] No - [] Sì [] No

⁽¹⁴⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. - Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione 2) In altro modo ? Specificare: d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	- [.....] - [.....] c2) [.....] d) ☐ Sì ☐ No In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]	- [.....] - [.....] c2) [.....] d) ☐ Sì ☐ No In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽¹⁵⁾ : [.....][.....][.....]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽¹⁶⁾

Si noti che ai fini del presente Accordo alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro , ⁽¹⁷⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice? In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)? In caso affermativo , indicare: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente ☐ e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice: a) fallimento In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice)?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]

⁽¹⁵⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁶⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽¹⁷⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? b) liquidazione coatta c) concordato preventivo d) è ammesso a concordato con continuità aziendale In caso di risposta affermativa alla lettera d): - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....] ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]
I soggetti di cui all'art. 80 comma 3, si sono resi colpevoli di gravi illeciti professionali ⁽¹⁸⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	☐ Sì ☐ No [.....]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina? In caso affermativo, indicare: 1) Il soggetto: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi ⁽¹⁹⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	☐ Sì ☐ No [.....]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	☐ Sì ☐ No [.....]
L'operatore economico può confermare di: a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione; b) non avere occultato tali informazioni?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No

⁽¹⁸⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

⁽¹⁹⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. <i>f</i>), <i>f-bis</i>), <i>f-ter</i>) <i>g</i>), <i>h</i>), <i>i</i>), <i>l</i>), <i>m</i>) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001)	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico e dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dall'art. 92, commi 2 e 3, del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽²⁰⁾
In caso affermativo , indicare: a) dati identificativi delle persone con misure interdittive; b) se le misure interdittive sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80, comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.	a) [.....][.....][.....][.....] ⁽²¹⁾ b) [.....][.....][.....][.....] ⁽²²⁾
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni? 1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>f</i>); 2. ha presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (Articolo 80, comma 5, lett. <i>f-bis</i>); 3. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (Articolo 80, comma 5, lett. <i>f-ter</i>); 4. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>h</i>)? In caso affermativo: - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

(20) Ripetere tante volte quanto necessario.

(21) Ripetere tante volte quanto necessario.

(22) Ripetere tante volte quanto necessario.

5. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera l); 6. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203? In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l)? 7. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] [] Sì [] No [] Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....] [] Sì [] No [] Sì [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] [] Sì [] No
8. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?	[] Sì [] No
9. In caso di Società di professionisti: l'operatore economico conferma di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 263 del 2 dicembre 2016?	[] Sì [] No
10. In caso di Società di ingegneria: l'operatore economico conferma di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 263 del 2 dicembre 2016?	[] Sì [] No

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (I FASCIA: L'operatore economico ha espletato, nel decennio precedente, servizi afferenti alla tipologia di attività per la quale si richiede l'iscrizione, relativi a lavori per un importo globale almeno pari ad € 500.000,00) – (II FASCIA: L'operatore economico ha espletato, nel decennio precedente, servizi afferenti alla tipologia di attività per la quale si richiede l'iscrizione, relativi a lavori per un importo globale almeno pari ad € 1.500.000,00) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	☐ Sì ☐ No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Idoneità	Risposta
1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²³⁾ Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2) Per servizi: È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] ☐ Sì ☐ No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

⁽²³⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽²⁴⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽²⁵⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente l'Università degli Studi di Roma La Sapienza ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui al presente documento di gara unico europeo, ai fini della Iscrizione Elenco dei soggetti da invitare alle procedure per l'affidamento degli incarichi, di importo inferiore ad Euro 100.000,00, oneri fiscali esclusi, di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo.

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

⁽²⁴⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽²⁵⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

Allegato A3

MODELLO OFFERTA ECONOMICA

**Al Consorzio Stradale di Viale Cortina
d'Ampezzo e diramazioni,
Via Della Mendola N. 276
00135 ROMA**

Oggetto: GARA PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI di manutenzione ordinaria e straordinaria della sede stradale consortile di Viale Cortina d’Ampezzo con opere di rifacimento tappeto stradale, realizzazione di cavidotti di attraversamento stradale e rifacimento segnaletica orizzontale. Attività tutte necessarie per il funzionamento ed il mantenimento delle aree consortili aperte al pubblico transito.

Bando di gara **Gara n. 8543138 – CIG 92071994F9**

Modulo dell’offerta

Il sottoscritto (cognome, nome e data di nascita) in qualità di (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell’impresa con sede in C.F. P.ta I.V.A.

In caso di associazione temporanea di imprese o consorzi non ancora costituiti aggiungere:
quale mandataria della costituenda ATI/Consorzio

• il sottoscritto (cognome, nome e data di nascita) in qualità di (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell’impresa con sede in C.F. P.ta I.V.A. quale mandante della costituenda ATI/Consorzio.....

• il sottoscritto (cognome, nome e data di nascita) in qualità di (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell’impresa con sede in C.F. P.ta I.V.A. quale mandante della costituenda ATI/Consorzio.....

Offre/offrono

per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto un ribasso percentuale del %(in cifre ed in lettere) considerato al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, sul prezzo posto a base d'asta, corrispondente ad un prezzo complessivo pari a Euro (diconsi Euro) al netto dell'Iva.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. si specificano di seguito i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro oltre all'indicazione del valore della manodopera (gli importi devono essere espressi in cifre e in lettere):

- i costi relativi alla sicurezza interna o aziendale di cui all'art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016 sono pari ad €(.....);
- la stima dei costi della manodopera di cui all'art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016 sono pari ad €(.....).

Il/i concorrente/i

.....
(Timbro e firma leggibili)

N.B.:

- La variazione percentuale unica, sul prezzo dell'appalto dovrà, nell'offerta, essere espressa in cifre e ripetuta in lettere. In caso di discordanza, vale l'indicazione in lettere.
- Nel caso di consorzi o ATI non ancora costituiti l'offerta dovrà essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti od i consorzi.



Consorzio Cortina

Consorzio stradale Viale Cortina d'Ampezzo e diramazioni

Via Della Mendola N. 276 - 00135

ROMA

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Consorzio Cortina d'Ampezzo con sede Via della Mendola n°276 00135 Roma (apertura pubblico 9-13 lunedì-venerdì), tele.06-3310567, consorziocortina@pec.it, consorziocortina@gmail.com

DISCIPLINARE DI GARA PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO LAVORI manutenzione ordinaria e straordinaria della sede stradale consortile di Viale Cortina d'Ampezzo con opere di rifacimento tappeto stradale, realizzazione di cavidotti di attraversamento stradale rifacimento segnaletica orizzontale. Attività tutte necessarie per il funzionamento ed il mantenimento delle aree consortili aperte al pubblico transito.

GARA n. 8543138 - CIG 92071994F9

VALORE STIMATO DELL' APPALTO

Importo complessivo dell'appalto **€ 580.383,20** (compreso il totale degli oneri per la sicurezza): opere stradali **€ 545.735,31** imponibile a base d'asta e **€ 34.647,89** oneri sicurezza non soggetti a ribasso.

PATTO D'INTEGRITA'

tra l'ente **Consorzio Cortina d'Ampezzo con sede Via della Mendola n°276 00135 Roma** ed i partecipanti alla gara in oggetto.

Il presente patto d'integrità costituisce parte integrante della documentazione di gara e sancisce la reciproca, formale obbligazione dell'ente **Consorzio Cortina d'Ampezzo** e dei partecipanti alla procedura di scelta del contraente in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti dell'ente **Consorzio Cortina d'Ampezzo** coinvolti nell'espletamento della gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, condividendo il presente patto d'integrità, risultano edotti delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto delle statuizioni ivi previste.

L'ente **Consorzio Cortina d'Ampezzo** si impegna comunicare a tutti i concorrenti i dati più rilevanti riguardanti la gara quali:

- l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati;
- l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione.

Il sottoscritto soggetto concorrente, da parte sua, si impegna a segnalare all'ente **Consorzio Cortina d'Ampezzo** qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

Il sottoscritto soggetto concorrente, dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.

Il sottoscritto soggetto concorrente, si impegna a rendere noti, su richiesta dell'ente, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della gara in oggetto compresi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti.

La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per servizi legittimi".

Il sottoscritto soggetto concorrente, prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con questo patto di integrità comunque accertato dall'ente **Consorzio Cortina d'Ampezzo**, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione o perdita del contratto;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- responsabilità per danno arrecato all'ente **Consorzio Cortina d'Ampezzo** nella misura del **10%** del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura del **10%** del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dall'ente **Consorzio Cortina d'Ampezzo** per 5 anni.

Il presente patto d'integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto.

Le controversie relative all'interpretazione, ed esecuzione del presente patto d'integrità fra l'ente **Consorzio Cortina d'Ampezzo** e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti saranno deferite all'Autorità Giudiziaria competente.

Data.....

Per l'ente (.....)

.....

Il legale rappresentante dell'operatore economico concorrente (.....)

.....

N.B.

Il presente patto d'integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara.

La mancanza del documento debitamente sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto concorrente comporterà l'esclusione dalla gara.

con sede in Via della Mendola n°276 – 00135 Roma .
Sede legale presso il Servizio Consorzi Stradali del Comune di Roma in Via
Capitan Bavastro 94 – 00154 Roma – cod. fisc. 80232490583

CONTRATTO DI APPALTO DI LAVORI
REPUBBLICA ITALIANA
Gara n. 8543138 – CIG 92071994F9
– CIG

L'anno addì del mese di....., in
..... (.....), presso la sede del Consorzio
stradale di Viale Cortina d'Ampezzo e diramazioni Via della Mendola 276 , sono
presenti:

a., nato il in
qualità di Presidente del Consorzio stradale di viale Cortina d'Ampezzo e
diramazioni e domiciliato per la carica presso la sede del Consorzio stradale
Cortina d'Ampezzo e diramazioni, in Via della Mendola n°276, che agisce
esclusivamente in nome e per conto e nell'interesse del suddetto Ente, di
seguito denominato "Amministrazione aggiudicatrice";

b. Sig. nato a, il, e residente in
..... Via nella sua qualità di
Amministratore Unico e legale rappresentante dell'impresa
....., con sede legale in -,
codice fiscale e P. IVA iscrizione C.C.I.A.A. di
..... n. di seguito nel presente
atto denominato anche "Appaltatore", che agisce nel caso di consorzio
.....

PREMESSA

- Il presente documento, redatto ai sensi dell'art. 43, comma 1, D.P.R. 5
ottobre 2010, n. 207, precisa le clausole dirette a regolare il rapporto tra
Stazione appaltante e impresa; esso integra le norme contenute nel Capitolato
Speciale di Appalto, con prevalenza su queste in caso di contrasto. Nel seguito
si intende:

CODICE: D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE,
2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli
appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori
dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino
della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e
forniture" da ora semplicemente Codice.

RG: D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione
del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163", per le parti applicabili ai sensi
dell'art. 216 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

CSA: Capitolato Speciale d'Appalto.

DURC: Documento unico di regolarità contributiva.

Nel seguito si intende altresì:

Amministrazione aggiudicatrice = Consorzio stradale di Viale Cortina d'Ampezzo e diramazioni.

Appaltatore = l'aggiudicatario dei lavori.

- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data....., veniva approvato le opere ed il quadro economico esecutivo ed i relativi documenti per i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della sede stradale consortile di Viale Cortina d'Ampezzo con lavori di rifacimento tappeto stradale, realizzazione di cavidotti di attraversamento stradale e rifacimento segnaletica orizzontale. Attività tutte necessarie per il funzionamento ed il mantenimento delle aree consortili aperte al pubblico transito, con codice identificativo gara CIGrelativo all'investimento pubblico, indicati nel bando di gara;

- con verbale redatto in data si è proceduto alla proposta di aggiudicazione di cui all'art. 32, comma 5 del Codice all'impresa per l'importo di euro oltre euro per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, per un totale di euro, oltre IVA a termine di legge;

- l'aggiudicazione veniva approvata con determinazione del CDA del, e si procedeva quindi alle comunicazioni previste dall'art. 76 del Codice nei confronti della ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice e art. 71, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ad effettuare gli idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni - previste nella lettera di invito - presentate dalla stessa per la partecipazione alla gara e relative al possesso dei requisiti di ordine generale;

- poiché i suddetti controlli davano riscontro positivo, trascorrevano i termini dilatori previsti dall'art. 32, comma 9 del Codice senza aver avuto notizia di ricorsi presentati davanti al T.A.R. avverso la procedura in oggetto e la ditta aggiudicataria consegnava il piano operativo di sicurezza, facente parte del contratto di appalto;

Tutto ciò premesso, le parti

CONVENGONO E STIPULANO

Articolo 1. Oggetto del contratto.

1. Amministrazione Aggiudicatrice affida all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione dei lavori citati in premessa. L'Appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto, al CSA ed agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

Articolo 2. Importo contrattuale.

1. Il corrispettivo complessivo dell'appalto a misura è di Euro ed Euro per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Totale appalto euro << importo contrattuale >> oltre I.V.A., derivante dal ribasso del « % della ditta aggiudicataria » sull'importo a base d'appalto di Euro (.....), per lavori come meglio specificato nel CSA.

2. I prezzi del presente appalto si intendono fissi ed invariabili per tutta la

durata dei lavori e non trova applicazione l'art. 1664 c.c., comma 1, fatto salvo quanto disposto dall'art. 133 del Codice.

Articolo 3. Variazioni al progetto e al corrispettivo.

1. Nessuna variazione o addizione al progetto approvato può essere introdotta dall'Appaltatore; sulla materia trovano applicazione le specifiche disposizioni dagli articoli del presente contratto e dal CSA.

Articolo 4. Documenti facenti parte integrante del contratto.

1. Sono parte integrante del contratto e si intendono qui esplicitamente richiamati, benché non allegati:

1.1. il Capitolato Generale d'Appalto dei lavori pubblici (D.M. 19 aprile 2000, n. 145) per quanto non abrogato dal D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

1.2. l'offerta economica presentata in sede di gara, e, in particolare, i prezzi offerti dall'appaltatore;

1.3. gli elaborati grafici progettuali, e l'ulteriore documentazione indicata nel Capitolato Speciale d'Appalto, il Piano Operativo di Sicurezza (POS) predisposto dall'Appaltatore, nonché il Piano di Sicurezza predisposto dall'Amministrazione, ove esistente (PSC);

1.4. il Cronoprogramma, le cui disposizioni e prescrizioni si intendono tutte incondizionatamente accettate dalle parti;

1.4. le polizze di garanzia.

2. Si allegano al presente atto:

2.1. il CSA (All. 2).

2.2. l'Elenco prezzi di progetto relativo all'opera da realizzare offerto in sede di gara (All. 3)

Articolo 5. Termini di esecuzione, programma di esecuzione e penali.

1. L'esecuzione dei lavori oggetto del presente contratto dovrà essere completata entro **59 giorni** naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente contratto ovvero dalla data di consegna dei lavori. Per quanto riguarda modalità, termini di esecuzione e penali si applicano le disposizioni contenute nei pertinenti articoli del CSA e del programma dei lavori. **I lavori dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto della tempistica prevista crono programma dei lavori allegato alla documentazione di gara.**

2. Per gli oneri ed obblighi posti in capo all'Appaltatore, valgono le specifiche disposizioni riportate negli articoli del presente contratto e nel CSA.

Articolo 6. Oneri a carico dell'Appaltatore.

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri derivanti dall'applicazione delle norme vigenti in materia di appalti di Lavori Pubblici, sicurezza e quant'altro richiamato dal presente atto, nonché di quanto più specificamente indicato negli articoli del presente contratto e nel CSA.

Articolo 7. Contabilizzazione lavori e liquidazione dei corrispettivi.

1. Non è dovuta alcuna anticipazione.

2. La contabilizzazione dei lavori viene effettuata in conformità alle disposizioni riportate nella Parte II, Titolo IX del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e secondo le specifiche modalità indicate negli articoli del presente contratto e nel CSA.

3. All'Appaltatore verranno corrisposti i pagamenti in acconto, al maturare di ogni stato di avanzamento dei lavori di importo netto non inferiore a Euro (euro,00) previa verifica del DURC e secondo cadenze, modalità e prescrizioni negli articoli del presente contratto e del CSA.

Articolo 8. Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

1. Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire

infiltrazioni criminali, l'Appaltatore, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati ai lavori pubblici disciplinati dal presente contratto, devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso Banche o presso la Società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva. Tutti i movimenti finanziari devono essere registrati su conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

2. Gli strumenti di pagamento, ai fini della tracciabilità, devono riportare in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, subappaltatore e subcontraente, il codice identificativo di gara CIG:, attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici.

3. I soggetti economici di cui al comma 1 comunicano alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui sopra entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

4. L'appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, si impegna altresì a trasmettere tutti i contratti dei propri subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese, contenenti la clausola di assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

5. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente, che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo, ne danno immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Amministrazione aggiudicatrice.

6. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto. Le transazioni effettuate in violazione delle disposizioni di cui all'art. 3, L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. comportano l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 della stessa legge.

Articolo 9. Obblighi antimafia.

1. Ai sensi della vigente normativa antimafia l'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante agente o dipendente. Detta informativa non sarà in ogni caso sostitutiva dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria.

2. L'appaltatore si obbliga ad inserire nei contratti di subappalto specifica clausola contenente l'obbligo di cui al precedente capoverso. L'appaltatore si obbliga inoltre a far osservare detto obbligo da tutti i soggetti che interverranno a qualunque titolo nell'esecuzione di fornitura o servizio;

3. la mancata comunicazione da parte dell'appaltatore alla stazione appaltante dei tentativi di pressione criminale sarà causa di risoluzione del contratto e nel caso in cui la mancata comunicazione sia imputabile all'impresa subappaltatrice comporterà la revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto;

Articolo 10. Termini e modalità di pagamento di acconti e saldo.

1. I termini di pagamento degli acconti e del saldo sono quelli fissati negli

articoli del presente contratto e nel CSA.

In caso di ritardo nel pagamento delle rate, si applicheranno le disposizioni degli artt. 142 e 144 RG.

2. Il pagamento di quanto previsto al precedente art. 6 avverrà esclusivamente previa presentazione formale di fattura da parte dell'Appaltatore, ai sensi dell'art. 21, D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 ed art. 184, commi 1 e 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.; conseguentemente non saranno dovuti eventuali interessi a seguito di ritardata presentazione della fattura medesima.

Articolo 11. Garanzie.

1. A garanzia della regolare esecuzione del presente contratto l'Appaltatore ha presentato la cauzione di euro «**Importo_Cauzione**» mediante «**Tipo_Cauzione**» n. «**Numero_Cauzione**» rilasciata il «**Data_Cauzione**» da «**Società_Cauzione**», secondo quanto meglio specificato dall'art. 103 del Codice e del CSA.

2. L'appaltatore s'impegna altresì a stipulare, pena la non consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 103, comma 7 del Codice e dell'art. del CSA, apposita polizza di assicurazione per danni da esecuzione comprensiva di responsabilità civile verso terzi .

Articolo 12. Subappalto, cessione del contratto e modificazioni dell'operatore economico.

1. Non è consentito il subappalto.

2. E' vietata la cessione del contratto. Per quanto riguarda le modificazioni soggettive che comportino cessioni di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione relative all'operatore economico contraente, si applicano le disposizioni di cui all'art. 110 del Codice dei contratti.

3. L'operatore economico contraente è tenuto a comunicare tempestivamente all'Amministrazione Aggiudicatrice ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura organizzativa e negli organismi tecnici e amministrativi.

Articolo 13. Modalità e termini di collaudo.

1. I lavori di cui al presente documento sono soggetti a collaudo secondo le norme dell'art. 102 del Codice con certificato di regolare esecuzione ai sensi dell'art. 237 RG negli articoli del presente contratto e del CSA.

Articolo 14. Risoluzione e recesso.

1. In caso di grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali e/o grave ritardo secondo quanto previsto e del CSA, l'Amministrazione Aggiudicatrice procede con la risoluzione contrattuale nel rispetto e con le modalità di cui all'art. 108 del Codice, come meglio specificato negli articoli del presente contratto e del CSA.

2. E' altresì fatto salvo il diritto di recesso dell'Amministrazione Aggiudicatrice ex artt. 1671 c.c. e 109 del Codice, nonché negli altri casi specificati e del CSA.

Articolo 15. Conoscenza ed accettazione di norme e prescrizioni.

1. La sottoscrizione del contratto equivale, da parte dell'operatore economico contraente, a dichiarazione di perfetta conoscenza e di incondizionata accettazione di tutte le norme vigenti in materia di opere e lavori pubblici, della vigente normativa antimafia, nonché delle ulteriori disposizioni contenute negli articoli del presente contratto e nel CSA.

Articolo 16. Controversie.

1. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui all'art. 204

del Codice, saranno devolute esclusivamente al competente Foro. E' pertanto esclusa la competenza arbitrale.

Articolo 17. Spese contrattuali.

Tutte le spese e i diritti del presente contratto, inerenti e conseguenti, ivi comprese le spese di bollo per gli atti relativi all'esecuzione dell'appalto, nonché le imposte e le tasse relative fino alla sua completa esecuzione, sono a carico dell'operatore economico contraente.

Articolo 18. Tracciabilità dei flussi finanziari.

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c. , l'Appaltatore dichiara di approvare espressamente e specificamente le clausole di cui ai seguenti articoli del presente contratto: art. 5 (Termini di esecuzione, programma di esecuzione e penali), art. 6 (Oneri a carico dell'Appaltatore), art. 7 (Contabilizzazione lavori e liquidazione dei corrispettivi), art. 9 (obblighi antimafia), art. 10 (Termini e modalità di pagamento di acconti e saldo), art. 11 (Garanzie), art. 12 (Subappalto, cessione del contratto e modificazioni dell'operatore economico), art. 14 (Risoluzione e recesso).

Letto confermato e sottoscritto

Appaltatore

RUP

"Amministrazione aggiudicatrice"
Il Presidente del Consorzio



ROMA CAPITALE

PROTOCOLLO D'INTESA
TRA LA PREFETTURA - U. T. G. DI ROMA
E
ROMA CAPITALE

**AI FINI DELLA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA
CRIMINALITA' ORGANIZZATA NEL SETTORE DEI CONTRATTI
PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE**

La Prefettura — U.T.G. — di Roma, nella persona del Prefetto Giuseppe Pecoraro;

Roma Capitale e tutti i soggetti partecipati e controllati che costituiscono il "Gruppo Roma Capitale", rappresentati dal Sindaco Giovanni Alemanno

PREMESSO

- che si ritiene utile rafforzare la collaborazione tra la Prefettura — Utg, Roma Capitale e tutti i soggetti partecipati e controllati che costituiscono il "Gruppo Roma Capitale", nella prevenzione e nel contrasto delle infiltrazioni della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori ovvero delle

AH

prestazioni di servizi e forniture soprattutto nelle attività considerate maggiormente "a rischio", ovvero quelle che si pongono a valle dell'aggiudicazione e che interessano in modo particolare il ciclo degli inerti ed altri settori collaterali;

- che tale collaborazione, improntata alla spontanea adesione, è pienamente conforme alle linee di indirizzo contenute nella direttiva del Sig. Ministro dell'Interno datata 23 giugno 2010 improntata a valorizzare forme di controllo delle attività più vulnerabili legate al ciclo di realizzazione dell'opera;

- che ai sensi della direttiva summenzionata le verifiche e le cautele antimafia vanno estese all'intera filiera degli esecutori e dei fornitori, tenendo conto che è stato riscontrato che l'infiltrazione mafiosa tende ad annidarsi in attività che si pongono a valle dell'aggiudicazione e che quindi vanno sottoposte alle verifiche antimafia ai sensi dell'articolo 10 del D.P.R. n. 252/1998, indipendentemente dal relativo importo contrattuale;

- che le attività imprenditoriali "sensibili" vengono da detta direttiva individuate nelle seguenti:

- trasporto di materiali a discarica;
- trasporto e smaltimento rifiuti;
- fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- fornitura e trasporto di calcestruzzo;
- fornitura e/o trasporto di bitume;
- noli a freddo di macchinari;
- fornitura di ferro lavorato;
- fornitura con posa in opera;
- noli a caldo;
- autotrasporti;
- guardiania di cantieri.

Tutto ciò premesso, le parti convengono quanto segue:

ART. 1



Roma Capitale e tutti i soggetti facenti parte del "Gruppo Roma Capitale" si impegnano ad inserire nei propri documenti contrattuali le seguenti specifiche disposizioni:

- 1 clausola che contenga l'obbligo per le imprese aggiudicatarie o affidatarie di comunicare a Roma Capitale e ai soggetti facenti parte del "Gruppo Roma Capitale" che assumano la veste di Stazione Appaltante, l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture ed ai servizi "sensibili" di cui alle premesse, nonché ogni eventuale variazione dello stesso elenco, successivamente intervenuta, per qualsiasi motivo.
- 2 Clausola che contenga l'obbligo a carico di Roma Capitale e dei soggetti facenti parte del "Gruppo Roma Capitale" di comunicare al Prefetto l'elenco delle imprese di cui al paragrafo 1, al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia di cui al D.P.R. n. 252/1998.
- 3 Clausola risolutiva espressa che consenta, nel caso di informativa interdittiva del Prefetto di procedere automaticamente alla revoca dell'autorizzazione del sub-contratto e alla automatica risoluzione del vincolo contrattuale.
- 4 Previsione di una Penale pari al 10% del valore del sub-contratto, a titolo di liquidazione forfettaria dei danni, salvo maggior danno, da attivare nel caso di automatica risoluzione del vincolo contrattuale.

ART. 2

1 Roma Capitale e i soggetti facenti parte del "Gruppo Roma Capitale" si impegnano affinché tutti gli affidamenti a valle dell'aggiudicazione principale siano subordinati all'acquisizione delle informazioni antimafia di cui all'articolo 10 del D.P.R. n. 252/1998.

2 Nel caso in cui i sub-contratti siano di importo inferiore a quello indicato nell'art. 10, comma 1, lett. c) del D.P.R. n. 252/1998, l'autorizzazione al subappalto di cui all'articolo 118 del d.lgs. n.163/2006, può essere rilasciata previa esibizione del certificato camerale con dicitura antimafia, ferma restando la successiva acquisizione delle informazioni di cui al par.1.



ART. 3

Roma Capitale e i soggetti facenti parte del "Gruppo Roma Capitale" si impegnano a sottoporre alle verifiche antimafia di cui all'articolo 2 par. 1, tutte le tipologie di prestazioni "sensibili" di cui alle premesse, anche se non inquadrabili nel subappalto.

ART. 4

1 Qualora a seguito delle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.P.R. n. 252/1998, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nelle società o imprese interessate, la Prefettura ne darà immediata comunicazione a Roma Capitale, la quale applicherà o farà applicare la clausola di risoluzione del vincolo contrattuale prevista nel bando e nei contratti a valle inerenti la realizzazione dell'opera o la fornitura dei beni e/o servizi.

2 Roma Capitale e i soggetti facenti parte del "Gruppo Roma Capitale" si impegnano, altresì, a valutare le cd. informative supplementari atipiche, adottate ai sensi dell'articolo 1 septies del decreto legge 6 settembre 1982, n. 629, convertito in legge 12 ottobre 1982, n. 726, e successive integrazioni, ai fini del gradimento dell'impresa sub affidataria, per gli effetti di cui all'articolo 11, comma 3 del D.P.R. n. 252/1998.

ART. 5

1 Le diverse modalità di collaborazione previste nel presente protocollo hanno una valenza meramente interna tra le parti e non danno luogo ad alcuna forma di avalimento, validazione, di sostituzione o di trasferimento della responsabilità civile, amministrativa o contabile.

ART. 6

1 Qualora Roma Capitale e i soggetti facenti parte del "Gruppo Roma Capitale" non ottemperino agli impegni derivanti dal protocollo medesimo o tengano comportamenti in contrasto con il principio di leale e reciproca collaborazione, la Prefettura — Utg, previa comunicazione a Roma Capitale, procede all'unilaterale denuncia del protocollo, recedendo dagli impegni assunti.

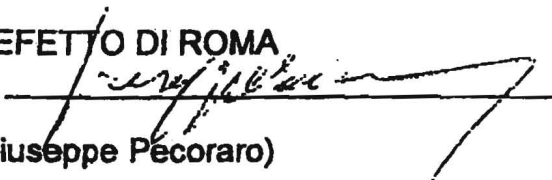


ART. 7

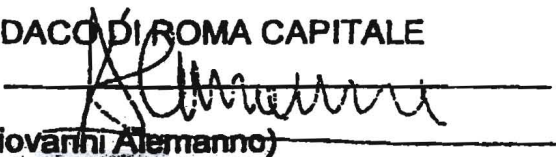
Roma Capitale si obbliga, anche per gli enti facenti parte del "Gruppo Roma Capitale", ad estendere gli impegni derivanti dalla sottoscrizione del presente Protocollo d'intesa ai soggetti che assumano la veste di Stazione Appaltante in forza di rapporti convenzionali.

Roma, li 21 luglio 2014

IL PREFETTO DI ROMA


(Giuseppe Pecoraro)

IL SINDACO DI ROMA CAPITALE


(Giovanni Alemanno)

PROTOCOLLO DI INTEGRITA' DI ROMA CAPITALE, DEGLI ENTI CHE FANNO PARTE DEL GRUPPO ROMA CAPITALE E DI TUTTI GLI ORGANISMI PARTECIPATI

Premessa

La legge 190/2012 prevede espressamente la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi di gara e lettere di invito clausole di rispetto della legalità la cui inosservanza può essere sanzionata con l'esclusione dalla gara. La medesima legge 190/2012 innova in materia di pubblicità anche con riferimento alle procedure di individuazione dei contraenti dei contratti pubblici.

In particolare, l'art.1 comma 17, ha previsto che: «Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara». La previsione normativa positivizza l'orientamento giurisprudenziale ormai prevalente, che considera la previsione dei patti di legalità/integrità alla stregua di condizioni del contratto sottoscritto tra le parti, per la cui violazione è prevista la comminatoria dell'esclusione.

I cd. protocolli di legalità/patti di integrità sanciscono pertanto un comune impegno ad assicurare la legalità e la trasparenza nell'esecuzione di un dato contratto pubblico, in particolar modo per la prevenzione, il controllo ed il contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa, nonché per la verifica della sicurezza e della regolarità dei luoghi di lavoro.

È, dunque, legittima la previsione del bando che richiede l'accettazione dei protocolli di legalità e dei patti di integrità quale possibile causa di esclusione "in quanto tali mezzi sono posti a tutela di interessi di rango sovraordinato e gli obblighi in tal modo assunti discendono dall'applicazione di norme imperative di ordine pubblico, con particolare riguardo alla legislazione in materia di prevenzione e contrasto della criminalità organizzata nel settore degli appalti". Tale formale obbligazione delle Amministrazioni aggiudicatrici e dei concorrenti e aggiudicatari vincola le parti ad improntare i rispettivi comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza. A presidio di tali principi, quindi, è posta una serie puntuale di obblighi il cui inadempimento può comportare, sia l'irrogazione di provvedimenti disciplinari, se attribuito ai dipendenti delle Amministrazioni aggiudicatrici, sia l'applicazione di sanzioni patrimoniali, graduate in relazione alla gravità dell'inadempimento e la estromissione dalle procedure di affidamento, se attribuito agli operatori economici¹. Con l'approvazione del presente atto, da parte dell'Amministrazione di Roma Capitale, è precipuo intendimento che, tale documento, divenga parte integrante dei contratti stipulati, non solo da parte di Roma Capitale ma, altresì, degli Enti che fanno parte del "Gruppo Roma Capitale" e di tutti gli organismi partecipati.

¹ A.N.AC. Parere n.11 del 29/07/2014

La rilevanza giuridica dei Patti di integrità in sede di procedura di gara risulta confermata dall'art. 1, comma 17, L. 6 novembre 2012, n.190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) che prevede espressamente l'irrogazione della sanzione dell'esclusione dalla gara per l'ipotesi di violazione delle clausole in essi inserite (si legge, infatti, all'art. 1, comma 17, citato: "Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara").

Come indicato nella determinazione A.V.C.P. n. 4/2012 ("BANDO- TIPO. Indicazioni generali per la redazione dei bandi di gara ai sensi degli articoli 64, comma 4-bis e 46, comma 1-bis, del Codice dei contratti pubblici"), i protocolli di legalità/patti di integrità aventi rilevanza di condizioni contrattuali "sanciscono un comune impegno ad assicurare la legalità e la trasparenza nell'esecuzione di un dato contratto pubblico, in particolar modo per la prevenzione, il controllo ed il contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa, nonché per la verifica della sicurezza e della regolarità dei luoghi di lavoro". Inoltre, con specifico riferimento alla possibilità di escludere l'offerente dalla procedura di gara in caso di mancata trasmissione del Patto di integrità sottoscritto per accettazione, sempre nella determinazione citata viene indicato che una previsione in tal senso del bando è consentita "in quanto tali mezzi sono posti a tutela di interessi di rango sovraordinato e gli obblighi in tal modo assunti discendono dall'applicazione di norme imperative di ordine pubblico, con particolare riguardo alla legislazione in materia di prevenzione e contrasto della criminalità organizzata"; d'altra parte, con l'accettazione delle clausole inserite nel Patto di integrità "l'impresa concorrente accetta regole che rafforzano comportamenti già doverosi per coloro che sono ammessi a partecipare alla gara e che prevedono, in caso di violazione di tali doveri, sanzioni di carattere patrimoniale, oltre alla conseguenza, comune a tutte le procedure concorsuali, della estromissione dalla gara (cfr. Cons. Stato, Sez. VI, 8 maggio 2012, n. 2657; Cons. Stato, Sez. V, 9 settembre 2011, n. 5066)".

Segnatamente l'approvazione del Patto d'integrità intende:

- rappresentare una misura ulteriore preventiva nei confronti di eventuali tentativi di infiltrazione della criminalità e di pratiche corruttive e concussive, nel delicato settore dei contratti pubblici;
- disporre che il Patto stesso, in materia di contratti pubblici dell'Ente, si applichi alle procedure di affidamento di cui alle determinazioni a contrarre ex art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, e costituisca, con la sua accettazione, condizione di ammissibilità alle procedure di affidamento;
- disporre l'assunzione di tali disposizioni da parte delle Amministrazioni aggiudicatrici (Roma Capitale, enti che fanno parte del Gruppo Roma capitale e tutti gli organismi partecipati) a decorrere dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione del presente Patto;
- disporre che l'accettazione del Patto di Integrità da parte degli operatori economici già iscritti negli Albi Fornitori dell'Amministrazione aggiudicatrice avvenga in occasione del primo aggiornamento degli elenchi o, se anteriore, in occasione della partecipazione degli operatori ad una procedura di affidamento.

Articolo 1

Ambito di applicazione

1. Il presente Patto di Integrità reca la disciplina dei comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti dell'Ente Roma Capitale nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture, e si deve altresì considerare allegato alla documentazione di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione appaltante e gli operatori economici, secondo la definizione del nuovo Codice dei contratti pubblici, D.Lgs. n. 50/2016, al precipuo fine di conformare il proprio agire non solo ai principi di legalità, trasparenza e correttezza, ma specificatamente alle norme poste a garanzia dell'integrità dei comportamenti dei dipendenti pubblici, che sono vincolati, espressamente, a non accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.
3. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante anche dei contratti stipulati da tutti gli organismi partecipati da Roma Capitale.
4. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei d'impresa l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.
5. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione a tutte le procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi e forniture.
6. Ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento, è richiesta agli operatori economici nei modi previsti nella lex specialis di gara, una apposita dichiarazione di accettazione del presente Patto di Integrità da parte del legale rappresentante dell'impresa/società, resa ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i..

Articolo 2

Obblighi degli operatori economici nei confronti della Stazione appaltante

1. Con l'accettazione del presente documento l'operatore economico:

- 1.1. si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- 1.2. dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione appaltante;
- 1.3. dichiara, altresì, di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno - e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- 1.4. dichiara, di non avere in corso né di avere concluso intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente – ivi inclusi gli artt. 101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt. 2 e segg. della L. n. 287/1990, l'art. 57, comma 4 lett. d) della Direttiva n. 24/14 U.E. l'art. 80, comma 5 lett. c del D.Lgs. n. 50/2016 – e che l'offerta è stata, o sarà predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;
- 1.5. dichiara altresì, di non aver concluso e di non voler concludere accordi con altri partecipanti alla procedura volti ad alterare e/o limitare la concorrenza e di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti;
- 1.6. si impegna a segnalare all'Amministrazione appaltante qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;
- 1.7. si impegna a segnalare all'Amministrazione appaltante qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'Amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;
- 1.8. si impegna, altresì, a collaborare con l'autorità giudiziaria denunciando ogni tentativo di corruzione, estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc);

1.9. si impegna al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro, pena la risoluzione del contratto, la revoca dell'autorizzazione o della concessione o la decadenza dal beneficio;

1.10. dichiara di essere consapevole che gli obblighi di condotta del Codice di Comportamento nazionale (D.P.R.16.04.2013, n. 62) e/o del Codice di Comportamento dell'Ente (adottato con deliberazione G.C. n. 141 del 30 dicembre 2016 e pubblicato sul sito istituzionale di Roma Capitale) si estendono, per quanto compatibili, anche al personale delle società/imprese che, a qualsiasi titolo, collaborano con Roma Capitale e a tutti gli organismi partecipati da Roma Capitale;

1.11. dichiara, altresì, di essere consapevole che non possono essere offerti regali o vantaggi economici o altra utilità al personale dipendente di Roma Capitale, per il quale vigono le disposizioni di cui all'art. 7 del Codice di Comportamento di Roma Capitale;

1.12. si impegna, in tutte le fasi dell'appalto, anche per i propri dipendenti, consulenti, collaboratori e/o subappaltatori operanti per l'esecuzione del contratto e per qualunque soggetto coinvolto a qualunque titolo nella stessa: ad evitare comportamenti e dichiarazioni pubbliche che possano nuocere agli interessi e all'immagine di Roma Capitale, dei dipendenti e degli Amministratori; a relazionarsi con i dipendenti dell'Amministrazione Capitolina e di tutti gli organismi partecipati da Roma Capitale con rispetto, evitando alterchi e comportamenti ingiuriosi o minacciosi;

1.13. si obbliga ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

- A. trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- B. trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
- C. estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti;
- D. confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- E. noli a freddo di macchinari;
- F. forniture di ferro lavorato;
- G. noli a caldo;
- H. autotrasporti per conto di terzi;
- I. guardiania dei cantieri.

1.14. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente patto dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subcontraenti.

2. L'operatore economico si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Articolo 3

Obblighi dell'Amministrazione appaltante

1. L'Amministrazione appaltante si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione del Codice di Comportamento nazionale (D.P.R.16.04.2013, n. 62) e/o del Codice di Comportamento dell'Ente (adottato con deliberazione G.C. n. 141 del 30 dicembre 2016).

2. Nessuna sanzione potrà essere comminata all'Impresa che segnali, sulla base di prove documentali, comportamenti censurabili di dipendenti e/o di soggetti che collaborano con l'Amministrazione.

3. Le stazioni appaltanti di Roma Capitale, ai sensi dell'art. 42, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione, nonché per prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto d'interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

Articolo 4

Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione è dichiarata all'esito del relativo procedimento di verifica nel corso del quale viene garantito il contraddittorio con l'operatore economico interessato.

2. Nel caso di violazione da parte dell'operatore economico - sia in veste di concorrente che di aggiudicatario - di uno degli impegni anticorruzione assunti con l'accettazione del presente Patto di Integrità, saranno applicate le seguenti sanzioni:

a. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, l'applicazione di una penale del 5% del valore del contratto fatta salva la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

b. la revoca dell'aggiudicazione, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile e l'incameramento della cauzione definitiva; a tal proposito si fa presente che l'Amministrazione appaltante può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art. 121, comma 2, D.Lgs.104/2010. Sono fatti salvi, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno e l'applicazione di eventuali penali;

b1. Roma Capitale si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta, nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319 e 319 bis, ter, quater, 320, 322 e 322 bis, 346 bis, 353 e 353 bis del c.p..

3. In ogni caso alla dichiarazione di violazione consegue la segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione ed alle altre competenti Autorità, nonché all'Autorità Antitrust in caso di violazioni delle disposizioni in materia di concorrenza.

4. L'Amministrazione appaltante terrà conto della violazione degli impegni anticorruzione assunti con l'accettazione del presente Patto di Integrità anche ai fini delle future valutazioni relative all'esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento previste dall'art. 80, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016.

Articolo 5

Efficacia del Patto di Integrità

1. Il presente Patto di Integrità per gli affidamenti di lavori, per la fornitura di beni e di servizi dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica procedura di affidamento, anche esperita con procedura negoziata².

2. Nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione del Patto di Integrità, comunque accertato dall'Amministrazione e da tutti gli organismi partecipati da Roma Capitale, sarà applicata l'esclusione del concorrente dalle gare indette dal Comune di Roma Capitale e da tutti gli organismi partecipati da Roma Capitale, per 5 anni.

3. Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato, sia a seguito della gara, sia con procedura negoziata. L'applicazione delle sanzioni comprende, altresì, la fase della liquidazione delle somme relative alla prestazione del contraente.

4. Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente patto d'integrità fra Roma Capitale, gli Enti del "Gruppo Roma Capitale" e gli organismi partecipati, e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà devoluta all'Autorità Giudiziaria competente.

² L'articolo 1, comma 17, della legge 190/2012 stabilisce espressamente che le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere d'invito, l'irrogazione della sanzione dell'esclusione dalla gara per l'ipotesi di violazione delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità.

I cd. protocolli di legalità/patti di integrità sanciscono un comune impegno ad assicurare la legalità e la trasparenza nell'esecuzione di un dato contratto pubblico, in particolar modo per la prevenzione, il controllo ed il contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa, nonché per la verifica della sicurezza e della regolarità dei luoghi di lavoro.

Pertanto, l'A.N.AC. ha ritenuto legittimo il provvedimento di esclusione adottato dalla stazione appaltante a causa della mancata trasmissione, unitamente ai documenti da presentare con l'offerta, del Patto di integrità controfirmato per accettazione, come richiesto a pena di esclusione dal bando di gara.

COMPUTO METRICO

OGGETTO: Intervento di ripristino dello strato di usura delle sedi stradali asfaltate.

COMMITTENTE: Consorzio stradale "Viale Cortina d'Ampezzo e Diramazioni"

Data, 04/03/2022

IL TECNICO

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	D I M E N S I O N I				Quantità	I M P O R T I	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							
	LAVORI A MISURA							
1 B01.01.001.a	Fresatura di pavimentazioni stradali di qualsiasi tipo, compresi gli oneri necessari per poter consegnare la pavimentazione fresata e pulita: al m² per ogni cm di spessore Viale Cortina d'Ampezzo	20626,72			4,000	82'506,88		
	Viale Cortina d'Ampezzo (P.C., incroci)	1140,00			4,000	4'560,00		
	Viale Cortina d'Ampezzo (interventi di bonifica su tratti ammalorati a causa di sfondamenti lungo i tratti interessati al passaggio dei sottoservizi) (20.626,72+1.119,00)*10% = 2.176,67 mq *(par.ug.=(20626,72+1140)*0,1)	2176,67			0,500	1'088,34		
	SOMMANO m²/cm					88'155,22	1,10	96'970,74
2 A02.01.004.b	Scavo a sezione obbligata, fino alla profondità di 2,00 m dal piano di sbancamento od, in mancanza di questo, dall'orlo del cavo, di terreni in rocce con resistenza superiore a 8N/ ... o del cavo e comunque in posizione di sicurezza. eseguito con mezzi meccanici, compreso il carico sui mezzi di trasporto Attraversamenti pedonali illuminati	5,00	8,00	0,400	0,500	8,00		
	SOMMANO mc					8,00	22,61	180,88
3 A03.03.005.b	Carico e trasporto a discariche e/o impianti autorizzati che dovranno vidimare copia del formulario d'identificazione del rifiuto trasportato secondo le norme vigenti, con qualunque ... anici o a mano e il successivo scarico. Esclusi gli oneri di discarica: compreso il carico effettuato da pale meccaniche Viale Cortina d'Ampezzo	20626,72	0,04		1,300	1'072,59		
	Viale Cortina d'Ampezzo (P.C., incroci)	1140,00	0,04		1,300	59,28		
	Viale Cortina d'Ampezzo (interventi di bonifica su tratti ammalorati a causa di sfondamenti lungo i tratti interessati al passaggio dei sottoservizi) (20.626,72 + 1.119,00)*10% = 2.176,67 mq *(par.ug.=(20626,72+1140)*0,1)	2176,67	0,01		1,300	28,30		
	SOMMANO ton					1'160,17	8,42	9'768,63
4 A03.03.005.c	Carico e trasporto a discariche e/o impianti autorizzati che dovranno vidimare copia del formulario d'identificazione del rifiuto trasportato secondo le norme vigenti, con qualunque ... cessivo scarico. Esclusi gli oneri di discarica. escluso il carico sul mezzo di trasporto, compensato con altri articoli Scavo per passaggio cavi attraversamento pedonale illuminato * (larg.=(0,4*0,5))	5,00	8,00	0,200	1,700	13,60		
	SOMMANO ton					13,60	7,09	96,42
5 A03.03.007.n	Costo per il conferimento dei rifiuti a impianti di recupero o discarica autorizzata ai fini del loro recupero/smaltimento, codice attribuiti secondo l'Elenco europeo dei rifiuti (... o dei rifiuti a soggetti autorizzati: a recupero - proveniente da operazioni di fresatura degli strati di pavimentazione Viale Cortina d'Ampezzo	20626,72	0,04		1,300	1'072,59		
	Viale Cortina d'Ampezzo (P.C., incroci)	1140,00	0,04		1,300	59,28		
	Viale Cortina d'Ampezzo (interventi di bonifica su tratti ammalorati a causa di sfondamenti lungo i tratti interessati al passaggio dei sottoservizi)							
	A R I P O R T A R E					1'131,87		107'016,67

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	D I M E N S I O N I				Quantità	I M P O R T I	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O					1'131,87		107'016,67
6 A03.03.007.f	(20.626,72 + 1.119,00)*10% = 2.176,76 mq [H. 0,5 cm] *(par.ug.=(20626,72+1140)*0,1)	2176,67	0,01		1,300	28,30		
	SOMMANO ton					1'160,17	22,77	26'417,07
	Costo per il conferimento dei rifiuti a impianto di recupero o discarica autorizzata ai fini dl loro recupero/smaltimnto, codici attribuiti secondo l'elenco europeo dei rifiuti (EE ... ggetti autorizzati: non recuperabile a discarica di inerti entro i limiti dell'allegato 4 del D.lgs 36/2003 tab. 2,3 e 4							
	Scavo per passaggio cavi attraversamento pedonale illuminato * (larg.=(0,4*0,5))	5,00	8,00	0,200	1,700	13,60		
7 B01.05.003	SOMMANO ton					13,60	27,41	372,78
	Bitumatura di ancoraggio con 0,75 kg di emulsione bituminosa acida al 62% data su sottofondi rullati o su strati bituminosi precedentemente stesi					20'626,72		
	Viale Cortina d'Ampezzo					1'140,00		
	Viale Cortina d'Ampezzo (P.C., incroci)					21'766,72	1,33	28'949,74
8 B01.05.014.b	SOMMANO m²							
	Conglomerato bituminoso per strato di usura. Fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso per strato di base, provvisto di certificazione CE di prodotto secondo UNI EN 1310 ... to con rulli di idonea massa. Misurato in opera dopo costipamento e per uno spessore di 3 cm: con bitume modificato soft					20'626,72		
	Viale Cortina d'Ampezzo					1'140,00		
	Viale Cortina d'Ampezzo (P.C., incroci)					21'766,72	10,16	221'149,88
9 B01.05.014.0 1.b	SOMMANO m²							
	Conglomerato bituminoso per strato di usura. Fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso per strato di base, provvisto di certificazione CE di prodotto secondo UNI EN 1310 ... opera dopo costipamento e per uno spessore di cm. 3. aumento per ogni cm. in più oltre ai 3: con bitume modificato soft	20626,72			1,000	20'626,72		
	Viale Cortina d'Ampezzo	1140,00			1,000	1'140,00		
	Viale Cortina d'Ampezzo (interventi di bonifica su tratti ammalorati a causa di sfondamenti lungo i tratti interessati al passaggio dei sottoservizi)	2176,76			0,500	1'088,38		
10 B01.05.020.c	(20.626,72 + 1.119,00)*10% = 2.176,67 mq [H. 0,5 cm]					22'855,10	3,38	77'250,24
	SOMMANO mq/cm							
	Aumento dei prezzi degli articoli relativi ai conglomerati bituminosi qualora la pavimentazione venga eseguita: con soggezione di traffico (Percentuale del 17%)					221'149,88		
	voce 8					77'250,24		
11	voce 9					298'400,12	17,00	50'728,02
	SOMMANO %							
	Pozzetto in cemento prefabbricato per presa di terra, completo di							
	A R I P O R T A R E							511'884,40

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	D I M E N S I O N I				Quantità	I M P O R T I	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							511'884,40
D12.03.001.b	telaio e coperchio (chiusino) in cemento, compreso lo scavo del terreno di qualsiasi natura, il rinterro e la sua ... mensioni interne di circa 40 x 40 x 60 cm di tipo carrabile per carichi pesanti, alloggiato in manufatto di calcestruzzo Attraversamenti pedonali illuminati	5,00			2,000	10,00		
	SOMMANO cad					10,00	77,47	774,70
12 B02.06.001.a	Chiusino di ispezione, fornito e posto in opera, in ghisa sferoidale a norma UNI EN 1563, conforme alla norma UNI EN 124 - Classe D400, certificato a Garanzia di Qualità secondo la ... sso che garantisca la non accessibilità al pozzetto sottostante (tale soluzione è possibile anche la posa del prodotto). Attraversamenti pedonali illuminati	5,00			2,000	10,00		
	SOMMANO cad					10,00	187,26	1'872,60
13 D05.41.003	Tubo corrugato termoplastico autoestinguente per cavidotti, serie pesante (schiacciamento superiore a 450 N),a norme CEI, con marchio di qualità IMQ, per la protezione dei cavi interrati, completo di eventuale manicotto di giunzione, in opera : diametro esterno mm 75 Attraversamenti pedonali illuminati	5,00	8,00			40,00		
	SOMMANO m					40,00	5,42	216,80
14 D02.02.003a	Cavo isolato con gomma - FG16(O)M16 0,6/1kV (C.E.I.20-13)- CEI 20-38 pqa) - IEC60502-1 CEI UNEL 35322-35328-35016 EN 50575:2014+EN 50575/A1:2016, CPR Cca-s1b,d1,a1 con conduttore f ... H, qualità M16, completo di morsetti e capicorda, in opera: FG16(O)R16 0,6/1kV tripolari conduttori: 3 - sezione 1,5 mm² Attraversamenti pedonali illuminati	5,00	8,00			40,00		
	SOMMANO m					40,00	4,54	181,60
15 A02.03.003.a	Riempimento di cavi, completo o parziale, con miscela di materiale betonabile, secondo le specifiche allegate, comprensivo di trasporto e scarico e di tutti gli oneri derivanti dal ... i utilizzati per ciascuna commessa. miscela betonabile, comprensivo di trasporto sul luogo di impiego, scarico e ritorno Attraversamenti pedonali illuminati *(larg.=((0,4*0,5)-(3,14*0,0375*0,0375)))	5,00	8,00	0,196		7,84		
	SOMMANO mc					7,84	97,12	761,42
16 NP2	Intervento elettrico su distribuzione circuito luce di lampione stradale, posizionato in concomitanza degli attraversamenti pedonali illuminati, consistente nell'allaccio della ret ... ciapiede limitatamente alla zona d'intervento ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita in ogni sua parte. Collegamento elettrico lampione attraversamento stradale illuminato	5,00			2,000	10,00		
	SOMMANO cadauno					10,00	250,00	2'500,00
17 B01.10.001	Segnaletica stradale di qualunque tipo, con vernice spartitraffico rifrangente, nei colori: bianco o giallo, esclusa la segnaletica di attraversamento pedonale misurata per l'effettivo sviluppo di superficie trattata nella quantità non inferiore a 1 Kg./mq compreso ogni altro onere per l'esecuzione. Viale Cortina d'Ampezzo	2,00 2,00 1,00 1,00	2620,00 2617,00 11,00 17,00	0,150 0,220 0,220 0,220	1,000 1,000 1,000 1,000	786,00 1'151,48 2,42 3,74		
	A R I P O R T A R E					1'943,64		518'191,52

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	D I M E N S I O N I				Quantità	I M P O R T I	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O					1'943,64		518'191,52
18 B01.10.002	Via Misurina/Viale Cortina d'Ampezzo	1,00	6,50	0,150	1,000	0,98		
	Via Ovindoli/Viale Cortina d'Ampezzo	1,00	50,00	0,220	1,000	11,00		
	Via Vallombrosa/Viale Cortina d'Ampezzo	1,00	5,00	0,150	1,000	0,75		
	Via Brunico/Viale Cortina d'Ampezzo	1,00	11,30	0,150	1,000	1,70		
	Via La Sila/Viale Cortina d'Ampezzo	1,00	4,50	0,150	1,000	0,68		
	Via Caldonazzo/Viale Cortina d'Ampezzo	1,00	2,90	0,150	1,000	0,44		
	Via San Zeno/Viale Cortina d'Ampezzo	1,00	2,70	0,150	1,000	0,41		
		1,00	10,00	0,150	1,000	1,50		
		1,00	54,00	0,150	1,000	8,10		
		1,00	54,00	0,220	1,000	11,88		
	striscia cm.15 gialla per demarcazione fermate bus	1,00	260,00	0,150	1,000	39,00		
	SOMMANO mq					2'020,08	5,58	11'272,05
	Attraversamento pedonale in corrispondenza di incroci semaforizzati (tacchetti), scritte, frecce direzionali e simili, con vernice spartitraffico rifrangente, di colore bianco, nel ... onere per l'esecuzione, misurata secondo la superficie corrispondente al minor rettangolo o più rettangoli di inviluppo							
	Viale Cortina d'Ampezzo	1,00	4,60	0,700	1,000	3,22		
		1,00	2,00	1,000	1,000	2,00		
		7,00	4,00	0,500	1,000	14,00		
		1,00	3,05	1,000	1,000	3,05		
		8,00	4,00	0,500	1,000	16,00		
		7,00	4,00	0,500	1,000	14,00		
		9,00	4,00	0,500	1,000	18,00		
		1,00	4,40	1,000	1,000	4,40		
		1,00	1,60	2,090	1,000	3,34		
		8,00	4,00	0,500	1,000	16,00		
	Via Misurina/Viale Cortina d'Ampezzo	1,00	6,00	1,000		6,00		
		1,00	8,70	1,000		8,70		
		1,00	2,50	5,500	0,500	6,88		
		1,00	14,00	1,000	1,000	14,00		
		1,00	7,80	0,800	0,500	3,12		
		2,00	3,05	1,000	1,000	6,10		
	Via Ovindoli/Viale Cortina d'Ampezzo	1,00	5,20	1,000	1,000	5,20		
		1,00	1,60	2,090	1,000	3,34		
	Via Torbole/Viale Cortina d'Ampezzo	1,00	6,80	1,000	1,000	6,80		
		1,00	1,60	2,090	1,000	3,34		
	Via Vallombrosa/Viale Cortina d'Ampezzo	1,00	13,60	1,000	1,000	13,60		
		1,00	1,60	2,090	1,000	3,34		
		8,00	4,00	0,500	1,000	16,00		
		1,00	6,00	1,000	1,000	6,00		
		1,00	1,60	2,090	1,000	3,34		
		1,00	4,20	1,000	1,000	4,20		
		1,00	1,60	2,090	1,000	3,34		
		2,00	4,00	0,500	1,000	4,00		
	Via Brunico/Viale Cortina d'Ampezzo	1,00	3,50	1,000	1,000	3,50		
		1,00	1,60	2,090	1,000	3,34		
	Via La Sila/Viale Cortina d'Ampezzo	1,00	3,70	1,000	1,000	3,70		
		1,00	1,60	2,090	1,000	3,34		
	Via Caldonazzo/Viale Cortina d'Ampezzo	1,00	3,70	1,000	1,000	3,70		
		1,00	1,60	2,090	1,000	3,34		
	A R I P O R T A R E					232,23		529'463,57

ELENCO PREZZI

OGGETTO: Intervento di ripristino dello strato di usura delle sedi stradali asfaltate.

COMMITTENTE: Consorzio stradale "Viale Cortina d'Ampezzo e Diramazioni"

Data, 04/03/2022

IL TECNICO

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 1 A02.01.004.b	Scavo a sezione obbligata, fino alla profondità di 2,00 m dal piano di sbancamento od, in mancanza di questo, dall'orlo del cavo, di terreni in rocce con resistenza superiore a 8N/mm ² , eseguito con qualsiasi mezzo escluso le mine, sia in asciutto che bagnato, anche in presenza di acqua stabilizzantesi nel cavo fino all'altezza di 0,20 m esclusa l'acqua proveniente da falda, compreso altresì lo spianamento e la configurazione del fondo, il tiro in alto sull'orlo del cavo e comunque in posizione di sicurezza. eseguito con mezzi meccanici, compreso il carico sui mezzi di trasporto euro (ventidue/61)	mc	22,61
Nr. 2 A02.03.003.a	Riempimento di cavi, completo o parziale, con miscela di materiale betonabile, secondo le specifiche allegate, comprensivo di trasporto e scarico e di tutti gli oneri derivanti dalla limitata dimensione degli scavi, compresa la fornitura dei materiali. Nella costruzione di rete fognaria, nella realizzazione dei manufatti e per scavi a sezione obbligata. Al metro cubo - Pozzolana fine mc. 0,50; - Granello di Pozzolana pezzatura mm. 5-15 mc. 0,75; - Cemento tipo 325 q.le 1,00; - Acqua mc. 0,439; - A 24 ore dal riempimento $\geq 2\text{N/cm}^2$; - A 28 giorni dal riempimento $\geq 15\text{N/cm}^2$. La resistenza dovrà essere tale da garantire la demontibilità del materiale con l'uso di un semplice piccone e la palpabilità dello stesso Le resistenze a compressione saranno misurate su cubetti direttamente prelevati in cantiere, sottoposti a prove di compressione secondo le norme vigenti per i calcestruzzi, su richiesta della D.L. L'Appaltatore sarà tenuto a consegnare alla D.L. tutte le bolle di accompagnamento relative ai materiali betonabili utilizzati per ciascuna commessa. miscela betonabile, comprensivo di trasporto sul luogo di impiego, scarico e ritorno euro (novantasette/12)	mc	97,12
Nr. 3 A03.03.005.b	Carico e trasporto a discariche e/o impianti autorizzati che dovranno vidimare copia del formulario d'identificazione del rifiuto trasportato secondo le norme vigenti, con qualunque mezzo, di materiale proveniente da demolizioni e scavi, anche se bagnato compreso il carico eseguito con mezzi meccanici o a mano e il successivo scarico. Esclusi gli oneri di discarica: compreso il carico effettuato da pale meccaniche euro (otto/42)	ton	8,42
Nr. 4 A03.03.005.c	idem c.s. ...oneri di discarica. escluso il carico sul mezzo di trasporto, compensato con altri articoli euro (sette/09)	ton	7,09
Nr. 5 A03.03.007.f	Costo per il conferimento dei rifiuti a impianto di recupero o discarica autorizzata ai fini dl loro recupero/smaltimnto, codici attribuiti secondo l'elenco europeo dei rifiuti (EER), escluso il costo del trasporto. L'avvenuto smaltimento/recupero dovrà essere attestato dall'impianto di recupero o discarica autorizzata con dichiarazione sulle quantità ricevute dalle singole unità locali e di quant'altro occorrente per documentare il regolare conferimento di rifiuti a soggetti autorizzati: non recuperabile a discarica di inerti entro i limiti dell'allegato 4 del D.lgs 36/2003 tab. 2,3 e 4 euro (ventisette/41)	ton	27,41
Nr. 6 A03.03.007.n	Costo per il conferimento dei rifiuti a impianti di recupero o discarica autorizzata ai fini del loro recupero/smaltimento, codice attribuiti secondo l'Elenco europeo dei rifiuti (EER), escluso il costo del trasporto. L'avvenuto smaltimento/recupero dovrà essere attestato dall'impianto di recupero o discarica autorizzata con dichiarazione sulle quantità ricevute dalle singole unità locali e di quant'altro occorrente per documentare il regolare conferimento dei rifiuti a soggetti autorizzati: a recupero - proveniente da operazioni di fresatura degli strati di pavimentazione euro (ventidue/77)	ton	22,77
Nr. 7 B01.01.001.a	Fresatura di pavimentazioni stradali di qualsiasi tipo, compresi gli oneri necessari per poter consegnare la pavimentazione fresata e pulita: al m ² per ogni cm di spessore euro (uno/10)	m ² /cm	1,10
Nr. 8 B01.05.003	Bitumatura di ancoraggio con 0,75 kg di emulsione bituminosa acida al 62% data su sottofondi rullati o su strati bituminosi precedentemente stesi euro (uno/33)	m ²	1,33
Nr. 9 B01.05.014.0 1.b	Conglomerato bituminoso per strato di usura. Fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso per strato di base, provvisto di certificazione CE di prodotto secondo UNI EN 13108 e nel rispetto delle nuove norme tecniche di capitolato, steso con idonee vibrofinitrici e compattato con rulli di idonea massa. Misurato in opera dopo costipamento e per uno spessore di cm. 3. aumento per ogni cm. in più oltre ai 3: con bitume modificato soft euro (tre/38)	mq/cm	3,38
Nr. 10 B01.05.014.b	Conglomerato bituminoso per strato di usura. Fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso per strato di base, provvisto di certificazione CE di prodotto secondo UNI EN 13108 e nel rispetto delle Nuove Norme Tecniche di capitolato, steso con idonee vibrofinitrici e compattato con rulli di idonea massa. Misurato in opera dopo costipamento e per uno spessore di 3 cm: con bitume modificato soft euro (dieci/16)	m ²	10,16
Nr. 11 B01.05.020.c	Aumento dei prezzi degli articoli relativi ai conglomerati bituminosi qualora la pavimentazione venga eseguita: con soggezione di traffico (Percentuale del 17%) euro (diciassette/00)	%	17,00
Nr. 12 B01.10.001	Segnaletica stradale di qualunque tipo, con vernice spartitraffico rifrangente, nei colori: bianco o giallo, esclusa la segnaletica di attraversamento pedonale misurata per l'effettivo sviluppo di superficie trattata nella quantità non inferiore a 1 Kg./mq compreso ogni altro onere per l'esecuzione. euro (cinque/58)	mq	5,58
Nr. 13 B01.10.002	Attraversamento pedonale in corrispondenza di incroci semaforizzati (tacchetti), scritte, frecce direzionali e simili, con vernice spartitraffico rifrangente, di colore bianco, nella quantità non inferiore a 1 Kg./mq compreso ogni altro onere per l'esecuzione, misurata secondo la superficie corrispondente al minor rettangolo o più rettangoli di inviluppo		

Num. Ord. Tariffa	DESCRIZIONE DELLE VOCI E DEGLI ELEMENTI	u.d.m.	QUANTITA'	IMPORTO UNITARIO	IMPORTO TOTALE
NP1	Fornitura e Posa in opera di dispositivo retroriflettente, integrativo dei segnali orizzontali, in vetro temperato, da fissare alla carreggiata mediante realizzazione di foro con macchina carotatrice per la profondità necessaria e successiva colata nel foro di collante a caldo tipo bitume ossidato e successivo inserimento di marker che risponda pienamente ai requisiti (prestazionali/fotometrici/colorimetrici) previsti dalla normativa europea EN 1463 - 1 ed EN 1463 - 2, omologato ai sensi dell'art. 192 del D.P.R. n. 495/92 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo codice della strada (OMOLOGAZIONE N. 116 DEL 17/05/2002) e certificato di conformità CE. La parte inferiore di diametro 102,16 mm è incastrata nella carreggiata; il taglio della parte posta al di sopra della carreggiata (cupola) è di soli 19,80 mm e il diametro massimo è pari a 56 mm. La parte inferiore è metallizzata, in modo da rinviare i fasci di luce verso la fonte emittente. Il principio ottico utilizzato è quello del catadiotro.				
	ELEMENTI:				
S.1.07.1.b	Costo operaio qualificato	ore	26,64	0,50	13,32
A.1.01.3.a	Perforazione ad andamento verticale eseguita a rotazione a carotaggio continuo	m	45,24	0,050	2,26
	Marker stradale	cad	11,50	1,00	11,50
	Sommano euro				27,08
	Spese generali 14%				3,79
	Sommano euro				30,87
	Utili impresa 10%				3,09
	Totale euro/cad				33,96

Num. Ord. Tariffa	DESCRIZIONE DELLE VOCI E DEGLI ELEMENTI	u.d.m.	QUANTITA'	IMPORTO UNITARIO	IMPORTO TOTALE
NP2	Intervento elettrico su distribuzione circuito luce di lampione stradale, posizionato in concomitanza degli attraversamenti pedonali illuminanti, consistente nell'allaccio delle rete di alimentazione esistente con quella di nuova installazione, interrata e trasversale alla sede stradale, compreso lo scavo per garantire collegamento tra lampione e pozzetto stradale di nuova installazione, il trasporto in discarica e relativi oneri di smaltimento, il tubo corrugato termoplastico autoestinguente e cavo di alimentazione di adeguata tipologia e sezione, il riempimento con miscela betonabile, il ripristino della pavimentazione asfaltata del marciapiede limitatamente alla zona d'intervento ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita in ogni sua parte.				
	ELEMENTI:				
S.1.07.1.b	Costo operaio qualificato	ore	26,64	1,600	42,62
S.1.07.1.b	Costo operaio specializzato	ore	28,68	1,600	45,89
A.2.01.4.g	scavo a sezione obbligatoria eseguito con l'uso di martello demolitore applicato al mezzo meccanico	mc	120,99	0,300	36,30
A.3.03.5.a	carico e trasporto a discarica compreso il carico a mano	ton	23,65	0,510	12,06
A.3.03.7.f	costo per il conferimento dei rifiuti	ton	27,41	0,510	13,98
D.5.41.3	tubo corrugato termoplastico	mc	5,42	0,900	4,88
D.2.02.3.a	cavo	m	4,54	0,924	4,19
A.2.03.3.a	riempimento miscela betonabile	mc	97,12	0,300	29,14
B.1.5.5.	pavimentazione marciapiede in conglomerato bituminoso	mq	16,10	0,640	10,30
	Sommano euro				199,36
	Spese generali 14%				27,91
	Sommano euro				227,27
	Utili impresa 10%				22,73
	Totale euro/cad				250,00

ALLEGATO "A"

Comune di Roma
Provincia di RM

DIAGRAMMA DI GANTT

cronoprogramma dei lavori

(Allegato XV e art. 100 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)
(D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106)

OGGETTO: Intervento di ripristino dello strato di usura delle sedi stradali asfaltate, segnaletica stradale orizzontale, posa in opera di collegamenti elettrici interrati per impianto di illuminazione.

COMMITTENTE: Consorzio stradale Viale Cortina d'Ampezzo e diramazioni .

CANTIERE: Viale Cortina d'Ampezzo , Roma (RM)

Roma, 16/04/2022

IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA

(Dott. De Giusti Maurizio)

per presa visione

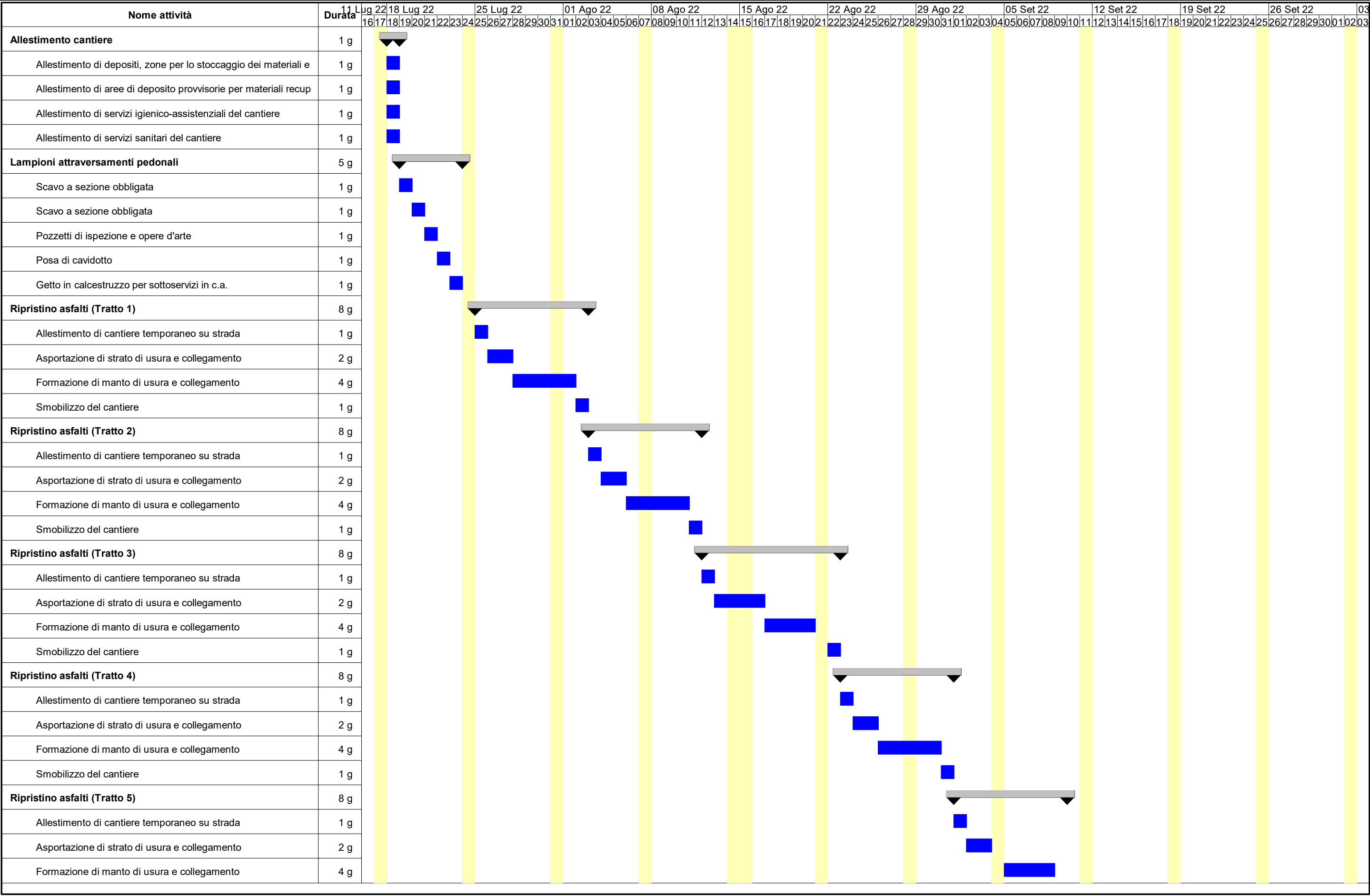
IL COMMITTENTE

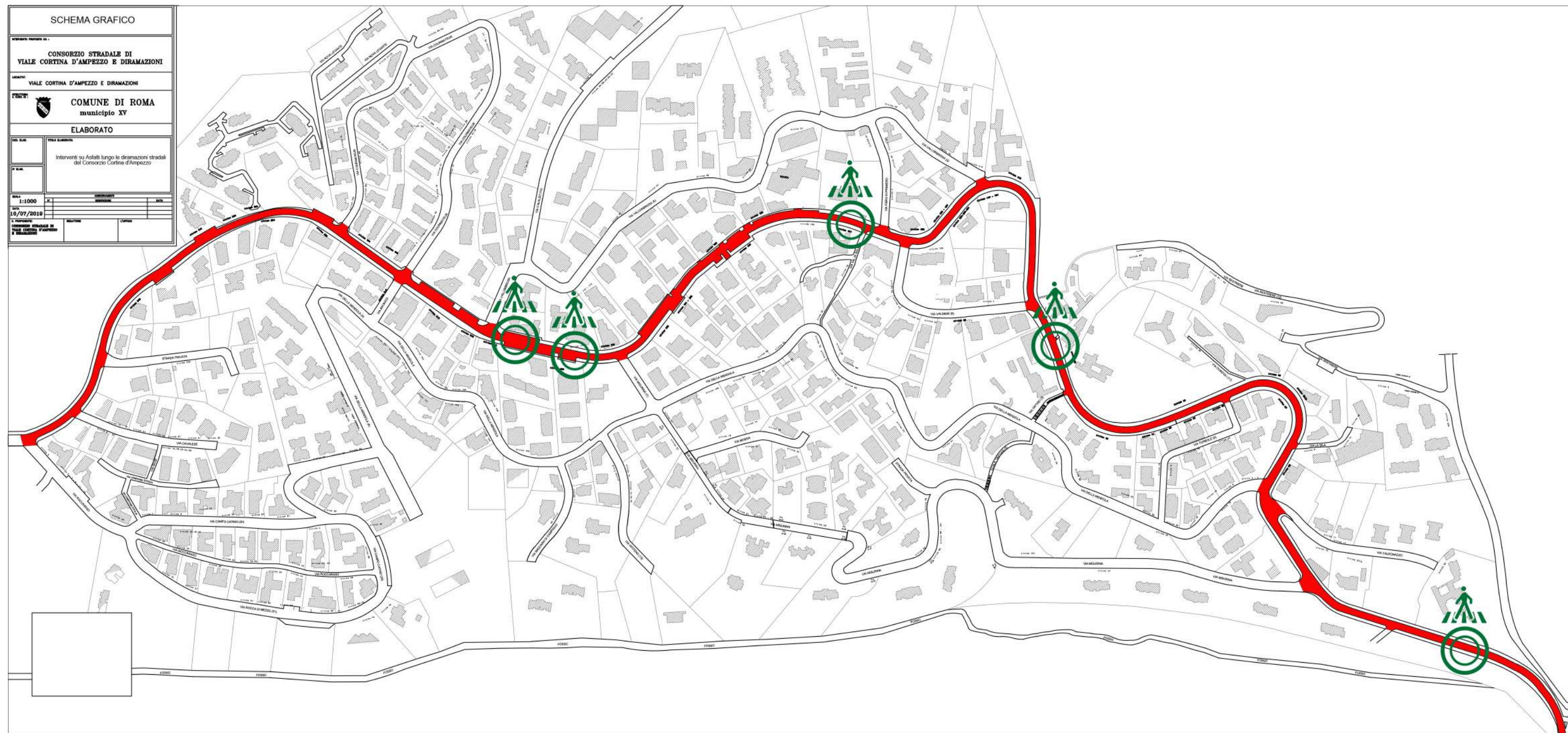
(Presidente Di Paola Carlo)

Dott. De Giusti Maurizio

Via Vespasiano, 85
00192 Roma (RM)
Tel.: 0639734592 - Fax: \$EMPTY_CSP_10\$
E-Mail: mau.degiusti@gmail.com

CerTus by Guido Cianciulli - Copyright ACCA software S.p.A.





LEGENDA



Tratto stradale da asfaltare



Attraversamenti pedonali illuminati

Servizio UOT
Via della Mendola, n. 276
00135 ROMA
Apertura pubblico 9-13 lunedì-venerdì, tel. 06-3310567
consorziocortina@pec.it - consorziocortina@gmail.com

All' Impresa
Via n.
CAP Città
PEC:

LETTERA DI INVITO A PRESENTARE OFFERTA ECONOMICA

Oggetto: Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della sede stradale consortile di Viale Cortina d'Ampezzo con lavori di rifacimento tappeto stradale, realizzazione di cavidotti di attraversamento stradali e rifacimento segnaletica orizzontale. Attività tutte necessarie per il funzionamento ed il mantenimento delle aree consortili aperte al pubblico transito.

- GARA n. 8543138 – CIG 92071994F9

A seguito della richiesta pervenuta in data, con la presente, si invita Codesto Operatore Economico a presentare offerta per l'affidamento dei LAVORI in oggetto, con le modalità riportate nell'allegato disciplinare di gara che costituisce parte integrante ed inscindibile della presente lettera di invito.

Codesto Operatore Economico sarà ammesso alla procedura negoziata in oggetto, se in possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti speciali di cui all'art. 83 del Codice, richiamati nel disciplinare di gara allegato, contenente tutte le informazioni necessarie ai candidati.

Con l'avvenuta partecipazione, si intendono pienamente riconosciute ed accettate tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste nella presente lettera di invito e nei documenti a corredo.

Si riporta di seguito un riepilogo dei dati utili per gli Operatori Economici che intendano partecipare alla procedura negoziata, precisando che tali dati costituiscono sintesi ed in parte integrazione dei contenuti meglio sviluppati nell'allegato disciplinare di gara, di cui l'Operatore Economico interessato deve prendere visione integrale, unitamente alla rimanente documentazione di gara, prima di presentare l'offerta.

ENTE APPALTANTE: Consorzio stradale di Viale Cortina d'Ampezzo e diramazioni – Via della Mendola 276 -00135 ROMA

PROCEDURA: Affidamento mediante procedura negoziata previa consultazione di operatori economici ex art. 36, comma 2, lettera b) del “Codice” e con il criterio del prezzo più basso mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'articolo 95, comma 4, lettera a) del “Codice”.

OGGETTO DELL'APPALTO: lavori di manutenzione straordinaria mediante intervento di ripristino dello stato d'usura delle sedi stradali asfaltate della viabilità consortile aperta al pubblico transito.

VALORE DELL'APPALTO: € 580.383,20

- Importo dei lavori a base d'asta: € 545.735,31

- Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso: € 34.647,89

TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: Il plico contenenti l'offerta e la relativa documentazione deve pervenire mediante raccomandata del servizio delle Poste Italiane S.p.A., ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, **entro il termine perentorio, pena l'esclusione, delle ore 12 del giorno ventesimo (20°) dall'invito, all'indirizzo Via della Mendola. N. 276 00135**, secondo le modalità meglio esplicitate nel Disciplinare di gara.

La documentazione di gara comprende

- La presente lettera di invito;
- Capitolato speciale d'Appalto;
- Disciplinare di gara;
- Allegato A1 - Domanda di ammissione;
- Allegato A2 - D.G.U.E. ;
- Allegato A3 – Modulo offerta economica;
- Allegato A4 – Patto di integrità;
- Bozza di contratto;
- Computo metrico.

La suddetta documentazione è consultabile sul profilo del committente <https://www.consorziocortina.it> – Sezione Bandi e gare.

Roma, .

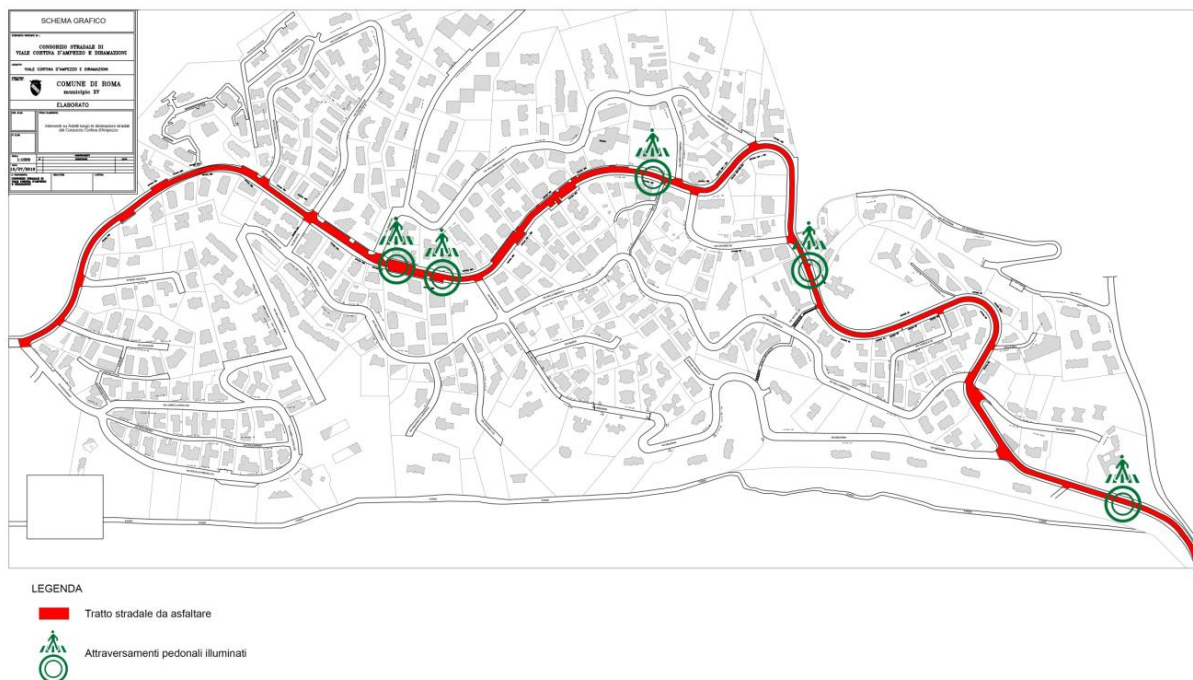
IL RUP
Dott. Maurizio De Giusti

Allegato: Disciplinare di gara

Allegato II

Modello semplificato per la redazione del PSC

(Le dimensioni dei campi indicati nelle tabelle a seguire sono meramente indicative in quanto dipendenti dal contenuto)



CONSORZIO STRADALE VIALE CORTINA D'AMPEZZO E DIRAMAZIONI

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO MODELLO SEMPLIFICATO aggiornamento

1	14 /04/2022	PRIMA EMISSIONE	CSP	
REV	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDAZIONE	Firma

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

(2.1.1)*

Il PSC è specifico per ogni singolo cantiere temporaneo o mobile e di concreta fattibilità, conforme alle prescrizioni dell'art.15 del d.lgs. n. 81/2008, le cui scelte progettuali ed organizzative sono effettuate in fase di progettazione dal progettista dell'opera in collaborazione con il CSP

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

(2.1.2)*

Indirizzo del cantiere (a.1)	Viale Cortina d'Ampezzo tracciato stradale
Descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere (a.2)	Inquadramento territoriale: Zona urbanistica consolidata abitativa caratterizzazione geotecnica: sedimentario contestualizzazione dell'intervento su aree private aperte a pubblico transito
Descrizione sintetica dell'opera con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche (a.3)	Rifacimento asfalti stradali. Fresatura, ricarica e tappeto conglomerato bituminoso. Realizzazione attraversamenti di canalizzazione di linee elettriche mediante scavo e rinterro. Segnaletica orizzontale stradale e collocazione su manto stradale di dispositivi retroriflettenti.
Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza (b)	Committente: CONSORZIO STRADALE VIALE CORTINA D'AMPEZZO E DIRAMAZIONI indirizzo: Via Della mendola 276 cod.fisc.:80232490583 mail.: consorziocortina@gmail.com PEC consorzio cortina@pec.it Responsabile dei lavori : amministratore pro tempore cognome e nome: Presidente Carlo di Paola indirizzo: Via della Mendola 276 cod.fisc.:DPLCRL44R20H501N tel.: 06 3310567 mail.: consorziocortina@gmail.com PEC consorzio cortina@pec.it Coordinatore per la progettazione: cognome e nome: MAURIZIO DE GIUSTI indirizzo: VIA VESPASIANO 85 ROMA cod.fisc.: DGSMRZ60E16G022U tel.: 3393824492 mail.:MAU.DEGIUSTI@GMAIL.COM Coordinatore per l'esecuzione: cognome e nome: MAURIZIO DE GIUSTI indirizzo: VIA VESPASIANO 85 ROMA cod.fisc.: DGSMRZ60E16G022U tel.: 3393824492 mail.: MAU.DEGIUSTI@GMAIL.COM

IDENTIFICAZIONE DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI

(2.1.2 b)*

(Aggiornamento da effettuarsi nella fase esecutiva a cura del CSE quando in possesso dei dati)

IMPRESA AFFIDATARIA ed ESECUTRICE :

Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	Soggetti incaricati per l'assolvimento dei compiti ex art. 97 in caso di subappalto
Nominativo:	lavori stradali	

IMPRESA ESECUTRICE SUBAPPALTATRICE N.1:

Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	

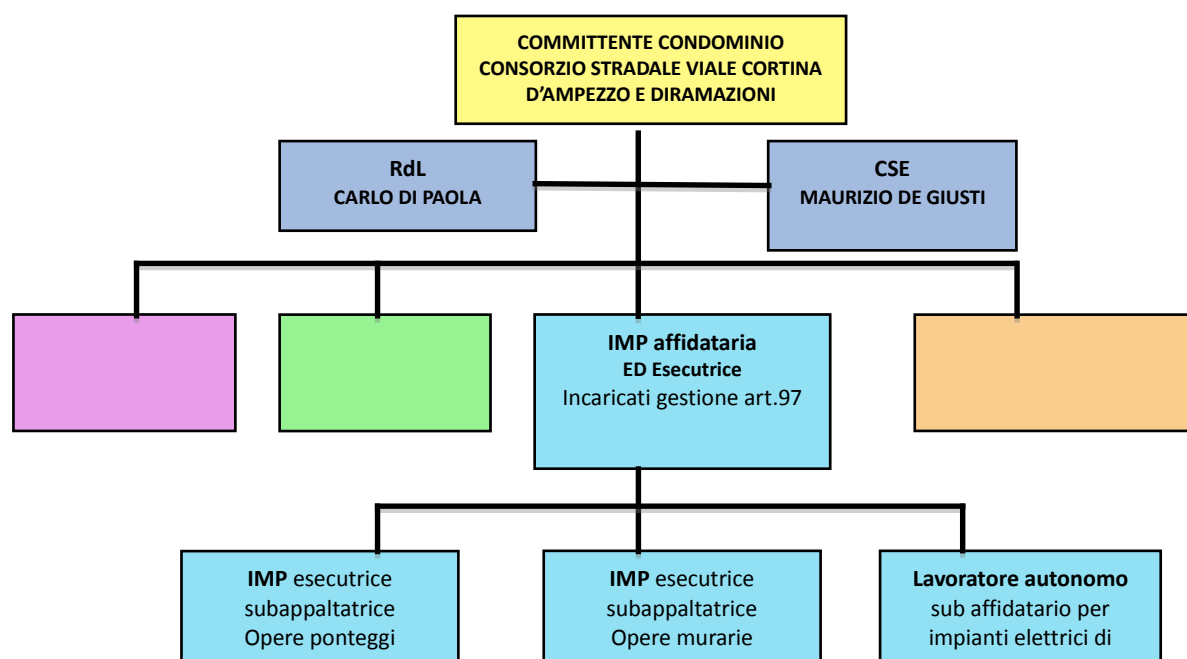
IMPRESA ESECUTRICE SUBAPPALTATRICE N.2:

Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	

IMPRESA ESECUTRICE SUBAPPALTATRICE N.3:

Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	

ORGANIGRAMMA DEL CANTIERE



INDIVIDUAZIONE ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVI ALL'AREA DI CANTIERE

(2.1.2 d.2; 2.2.1; 2.2.4)*

(nella presente tabella andranno analizzati tutti gli elementi della prima colonna ma sviluppati solo quelli pertinenti al cantiere)

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
Nel CANTIERE					
Strade aperte a pubblico transito	predisponi adeguata segnaletica ed idonee opere provvisorie di confinamento del cantiere stradale, sia fisso che mobile, come prescritto dal Codice della strada ed approvato dall'ente proprietario della strada	verifica la presenza e la dislocazione di ostacoli fissi o di altri elementi in grado di condizionare il movimento dei mezzi, tipo lampioni, muri ecc.	indossa abbigliamento ad alta visibilità fornisci assistenza alle manovre dei mezzi, da una distanza di sicurezza (fuori dall'area operativa del mezzo) ed usa segnaletica gestuale convenzionale presta attenzione ai sistemi di segnalazione sonora degli automezzi	Vedi elaborati	sospendi i lavori in caso di: scarsa visibilità dovuta a nebbia, a forti piogge ecc. avverse condizioni meteorologiche, ad esempio per presenza di ghiaccio o
MACCHINARI	L'attuale legislazione vuole che le attrezzature di lavoro siano conformi alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto (marchio CE) ovvero rispondenti ai requisiti di sicurezza di cui all'allegato V al D.Lgs. 81/08 (Art. 70	mobilità delle macchine semoventi organi in movimento delle macchine, di dimensioni e forma variabile in relazione al tipo di macchina norme di comportamento: usa solo macchine marcate CE e nel caso ne fossero sprovviste richiedi informazioni al tuo preposto non usare la macchina o compiere operazioni senza autorizzazione del tuo preposto verifica la presenza dei dispositivi di protezione e di sicurezza, come previsto dal manuale di uso e manutenzione	verifica il corretto stato di pulizia e di manutenzione della macchina e dell'attrezzatura usa la macchina secondo le modalità previste nel manuale di uso e manutenzione non manomettere o togliere i sistemi di sicurezza • indossa i DPI previsti • segnala eventuali malfunzionamenti al tuo preposto • accertati che non vi sia presenza di lavoratori o di persone nel raggio di azione/manovra della macchina		Interrompi i lavori in caso di: • rotture delle protezioni e dei dispositivi di sicurezza o in caso di malfunzionamenti e guasti • rinvenimento di sottoservizi non conosciuti con particolare riferimento a trasporto di energia elettrica e gas

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
Presenza di pedoni caduta in piano	La caduta in piano può avvenire per presenza di ostacoli sulla superficie del luogo di lavoro o di piccoli dislivelli, disomogeneità del terreno o per terreno scivoloso, bagnato o ghiacciato. Il danno subito dall'infortunato può essere aggravato nel caso la caduta avvenga sopra elementi contundenti, perforanti o taglienti	rimuovi le asperità e gli ostacoli • posa l'illuminazione artificiale mantieni il più possibile ordinato e sgombero da ostacoli i posti di lavoro e di passaggio provvedi a rendere sicuro il terreno particolarmente scivoloso (con apporto o prelievo di terra)	recinta le aree dove è presente il terreno pericoloso provvedi ad applicare a corpi perforanti (ferri di armatura) opportune protezioni (funghetti)		lascia il luogo di lavoro ordinato e pulito
CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO movimentazioni	non trovarti mai nella zona di movimentazione dei materiali usa le macchine come previsto nel manuale d'uso e manutenzione e secondo le procedure di sicurezza indicate dal tuo preposto	utilizza i DPI previsti, in particolare il casco segnala al tuo preposto ogni situazione di rischio non prevista o sottovalutata verifica la presenza nelle vicinanze di strutture particolarmente ricettive, come scuole, impianti sportivi, negozi ecc	• verifica sempre le condizioni del terreno sul quale si depositano i materiali, sia per la resistenza del terreno, che per la sua superficie, che deve essere piana		deposita i materiali in modo da evitar e sovrapposizioni ad altezze pericolose
Proiezione di sassi e pulizia di cantiere stradale	Si tratta di un rischio causato dal traffico veicolare esterno; i danni conseguenti possono essere gravi se viene colpito il viso o il capo, con ferite e contusioni anche profonde ed estese.	posa le reti di protezione posa la segnaletica mantieni sempre pulite dai sassi le aree perimetrali del cantiere indossa il caschetto e gli occhiali di protezione	se utilizzi automezzi rispetta i limiti di velocità previsti		
rumori	Le lavorazioni possono prevedere l'impiego di macchine	verifica nel libretto d'uso e manutenzione la potenza sonora	usa le protezioni personali per l'udito allontanati dalle zone		usa le macchine rumorose per tempi limitati, come previsto

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
	ed attrezzature particolarmente rumorose, anche per tempi prolungati, come ad esempio nel caso di demolizioni, tagli di pavimentazioni e scavi. L'esposizione a rumore elevato può provocare ipoacusia, cioè la perdita della capacità uditiva.	delle macchine verifica se le macchine sono dotate di schermi fonoisolanti o altri sistemi di insonorizzazione, e mantenerli efficienti	rumorose dall'esposizione al rumore e quindi dalla perdita di capacità uditiva Otoprotettori devono essere usati: quando si utilizzano macchine ed attrezzi rumorosi, quando si lavora in ambienti rumorosi		nel POS
FUMI	Nelle demolizioni tagli di pavimentazioni stradali si sviluppare elevate quantità di polveri,	effettua i lavori sempre con l'abbattimento ad acqua delle polveri e mantieni bagnata l'area di lavoro usa le protezioni personali per le vie respiratorie non lavorare inutilmente nelle zone polverose segnala al tuo preposto ogni situazione di rischio non prevista o sottovalutata			
Condizioni climatiche - radiazioni solari	I lavori sono eseguiti all'aperto, in condizioni climatiche stagionali, pertanto l'esposizione al freddo, all'umidità, al sole e al calore, può provocare danni all'apparato respiratorio e osteoarticolare, affaticamento, disidratazione e colpi di sole e malattie cutanee anche molto gravi,	sospendi il lavoro in caso di temperature molto elevate • bevi molta acqua, evitando assolutamente bevande alcoliche • usa abbigliamento protettivo, sia in estate che in inverno			

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
	come i tumori della pelle (melanomi).				

Rischi per le persone esterne al cantiere

Alcuni rischi coinvolgono anche persone esterne al cantiere, come ad esempio le cadute dall'alto, le cadute in piano, la caduta di materiale dall'alto, le polveri, il rumore; per tali rischi le misure di tutela delle persone esterne sono analoghe a quelle previste per la tutela dei lavoratori che operano in cantiere.

Di seguito si riportano soltanto le schede relative ai due rischi che comportano l'adozione di misure specifiche per la tutela delle persone esterne al cantiere.

L'errata organizzazione e gestione dell'area perimetrale ed esterna del cantiere può causare incidenti stradali a carico di soggetti esterni al cantiere, con conseguente investimento o collisione

Norme di comportamento

- posa la recinzione del cantiere
- posa la segnaletica e l'illuminazione esterna al cantiere
- mantieni pulite le aree esterne al cantiere
- mantieni sgombrare le vie di accesso al cantiere
- se necessario, fornisci assistenza ai passanti
- interrompi i lavori in caso di scarsa visibilità, come ad esempio in presenza di nebbia, piogge significative ecc.
- verifica la presenza e l'integrità della segnaletica e dell'illuminazione artificiale
- verifica il raggio di azione e di manovra degli apparecchi di sollevamento e degli automezzi di cantiere, allontanando eventuali persone presenti in tali aree
- segnala al tuo preposto situazioni di rischio non previste o sottovalutate in sede preliminare.

Dispositivi di protezione personale

Il Capo II del Titolo III del D.Lgs. 81/08 riguarda l'uso dei D.P.I., rimandando all'allegato VIII i criteri per la loro individuazione rispetto al rischio considerato e al loro uso. Il D.P.I. è qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di

proteggerlo contro uno o più rischi. Il D.P.I. è fornito dal datore di lavoro quando il rischio non può essere evitato o sufficientemente ridotto dalle misure di prevenzione tecniche-collettive e nel POS sono indicati i DPI necessari per ogni fase di lavoro.

Il datore di lavoro valuta con la collaborazione del medico competente l'adozione dei D.P.I. anche in funzione dei livelli di esposizione (ad esempio: rumore).

Il lavoratore ha l'obbligo di utilizzare i dispositivi previsti.

Segnalamento temporaneo dei cantieri stradali

1) Riferimenti normativi. Art. 21 del Nuovo Codice della Strada (D.Lgs. 285 del 30.04.1992) stabilisce le norme relative alle modalità e ai mezzi per la delimitazione e la segnalazione dei cantieri, alla realizzazione della visibilità sia di giorno che di notte del personale addetto ai lavori, agli accorgimenti necessari per la regolazione del traffico, nonché le modalità di svolgimento dei lavori nei cantieri stradali. Dall'Art. 30 all'Art. 43 del Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada D.P.R. 495 del 16.12.1992. Decreto Ministeriale 10.07.2002: disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo.

Deve intendersi tutto ciò che rappresenta un'anomalia della sede stradale ed ogni tipo di ostacolo che si può trovare sulla strada. Ma allora si comprende come e con quale frequenza si può presentare la necessità di far fronte a delle situazioni anomale che, se non organizzate e disciplinate in

modo uniforme sono fonti di potenziale pericolo per tutti.

Si distinguono in:

- cantieri la cui durata non superi i due giorni: comportano l'utilizzazione di segnali mobili (es. coni di delimitazione del cantiere)
 - cantieri la cui durata è compresa tra i due ed i sette giorni: comportano l'utilizzazione di segnali parzialmente fissi (es. delineatori flessibili di delimitazione del cantiere)
 - cantieri la cui durata supera i sette giorni: comportano l'utilizzazione di segnali fissi ed anche di segnaletica orizzontale di colore giallo
 - cantieri fissi sono quelli che non subiscono alcun spostamento durante almeno una mezza giornata e comportano il posizionamento di una segnaletica di avvicinamento (segnale di "lavori" o "altri pericoli"; di "riduzione delle corsie"; di "divieto di sorpasso" ecc.), segnaletica di posizione (uno o più raccordi obliqui realizzati con barriere, coni, delineatori flessibili o paletti di delimitazione, ecc.) e segnaletica di fine prescrizione
- cantieri mobili sono caratterizzati da una velocità media di avanzamento dei lavori, che può variare da poche centinaia di metri al giorno a qualche chilometro l'ora, perciò deve essere adeguatamente presegnalato e segnalato. Di solito il cantiere mobile lo si incontra solo su strade con almeno due corsie per senso di marcia ed è opportuno che il cantiere risulti operativo in condizioni di scarso traffico. Il sistema di segnalamento è costituito da un segnale mobile

di preavviso e da un segnale

mobile di protezione che si spostano in modo coordinato all'avanzamento dei lavori in modo che entrambi siano comunque separatamente visibili da almeno 300 metri. I segnali mobili possono essere posti su un veicolo di lavoro o su un carrello trainato. Generalmente si delimita la zona di lavoro con coni o paletti di delimitazione.

Principi e caratteristiche del segnalamento temporaneo

Per fare in modo che il segnalamento temporaneo sia efficace occorre che la segnaletica sia uniforme su tutto il territorio. Condizioni o situazioni identiche devono essere segnalate con segnali identici.

Il segnalamento temporaneo deve informare, guidare e convincere gli utenti: un cantiere stradale può causare gravi intralci alla circolazione, pertanto il segnalamento deve essere posto in modo da tenere un comportamento adeguato ad una situazione non abituale.

La segnaletica deve:

- **ADATTARSI** alla situazione concreta tenendo conto delle caratteristiche della strada, del traffico, delle condizioni metereologiche, ecc..;
- deve essere **COERENTE** pertanto non possono coesistere segnali temporanei e permanenti in contrasto tra loro, eventualmente si provvederà ad oscurare provvisoriamente o rimuovere i segnali permanenti;
- **deve essere CREDIBILE** informando l'utente della situazione reale senza imporre comportamenti assurdi e seguendo l'evoluzione del cantiere.

Una volta terminati i lavori la segnaletica deve essere rimossa e non rimanere in luogo, come spesso accade;

- deve essere **VISIBILE E LEGGIBILE** sia di giorno che di notte, deve avere forma, dimensioni, colori e caratteri regolamentari, deve essere in numero limitato (sullo stesso supporto non possono essere posti o affiancati più di due segnali); deve essere posizionata correttamente, deve essere in buono stato (non deteriorata o comunque danneggiata).

Ricordate: è molto importante l'uso della segnaletica appropriata e il suo corretto posizionamento.

COLORE: tutti i cartelli verticali di pericolo e di indicazione per la segnaletica temporanea hanno il fondo giallo;

DIMENSIONE: sia la segnaletica orizzontale che quella verticale deve avere le stesse dimensioni della segnaletica permanente. I segnali di formato "piccolo" o "ridotto" possono essere impiegati solo quando le condizioni di impianto limitano l'impiego di formato "normale";

RIFRANGENZA: i segnali devono essere percepibili e leggibili sia di giorno che di notte;

SUPPORTI E SOSTEGNO: devono essere utilizzati supporti, sostegni e basi mobili di tipo trasportabile e ripiegabile che assicurano la stabilità del segnale in qualsiasi condizione atmosferica. Il segnale stradale deve risultare ben fermo ma, nel contempo, non deve risultare eccessivamente rigido, sul suo punto di collocazione. La base dello stesso non deve costituire un corpo unico e rigido (quali pietre, cerchioni di ruota, ecc.); sono infatti vietati gli zavorramenti rigidi.

Segnalamento del cantiere I segnali di pericolo

Quelli utilizzati per il segnalamento dei cantieri stradali devono avere tutti lo sfondo di colore giallo.

Il primo segnale che deve preavvisare ogni cantiere stradale è il segnale **LAVORI** che viene collocato in prossimità del punto in cui inizia il pericolo.

Detto segnale deve essere corredato da pannello integrativo se l'estensione del cantiere supera i 100 m; ogni pericolo diverso da quello che può derivare dalla sola presenza del cantiere deve essere presegnalato con lo specifico cartello e se questo non è previsto per mezzo del cartello **ALTRI PERICOLI**; nelle ore notturne ed in tutti i casi di scarsa visibilità deve essere munito di apparato luminoso costituito da luce rossa fissa.



Figura II 383 Art. 31

LAVORI



Figura II 384 Art. 31

STRETTOIA SIMMETRICA



Figura II 385 Art. 31

STRETTOIA ASIMMETRICA
A SINISTRA



Figura II 386 Art. 31

STRETTOIA ASIMMETRICA
A DESTRA



Figura II 387 Art. 31

DOPPIO SENSO DI
CIRCOLAZIONE



Figura II 388 Art. 31

MEZZI DI LAVORO IN AZIONE



Figura II 389 Art. 31

STRADA DEFORMATA



Figura II 390 Art. 31

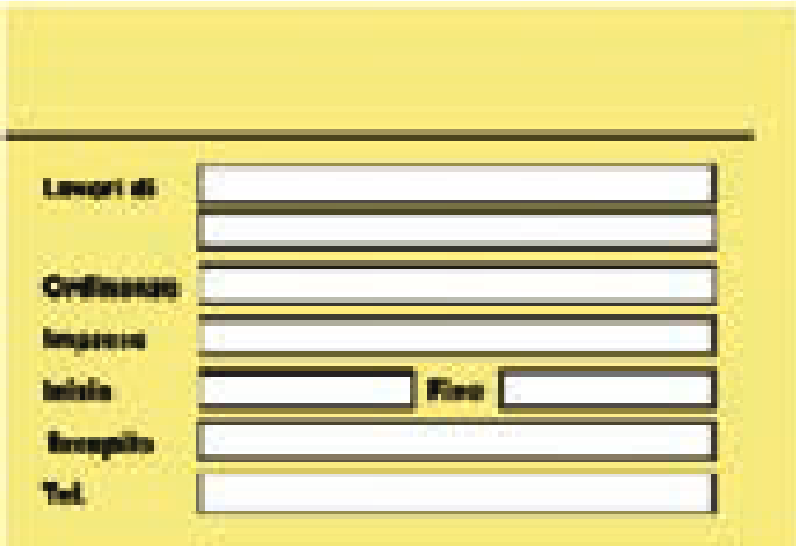
MATERIALE INSTABILE
SULLA STRADA

I segnali di indicazione

Quelli utilizzati per il segnalamento dei cantieri stradali forniscono le informazioni necessarie per una corretta e sicura circolazione e devono avere tutti lo sfondo di colore giallo.

Nei cantieri di durata superiore a 7 giorni è obbligatoria la TABELLA LAVORI in cui sono riportati i dati:

- dell'ente proprietario della strada o concessionario della strada;
- gli estremi dell'ordinanza ordinaria o ratificata;
- la denominazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- l'inizio ed il termine previsto dei lavori;
- il recapito telefonico del responsabile del cantiere.



The image shows a yellow rectangular sign with a black border, titled "TABELLA LAVORI" in red at the top. Below the title, there are several fields for text entry, each with a black border. The fields are labeled on the left side: "Lavori di", "Ordinanza", "Impresa", "Inizio", "Fine", "Recapito", and "Tel.". The "Inizio" and "Fine" fields are separated by a small black box containing the word "Fino".

TABELLA LAVORI	
Lavori di	
Ordinanza	
Impresa	
Inizio	Fino
Recapito	
Tel.	

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

(2.1.2.d 2; 2.2.2, 2.2.4)*

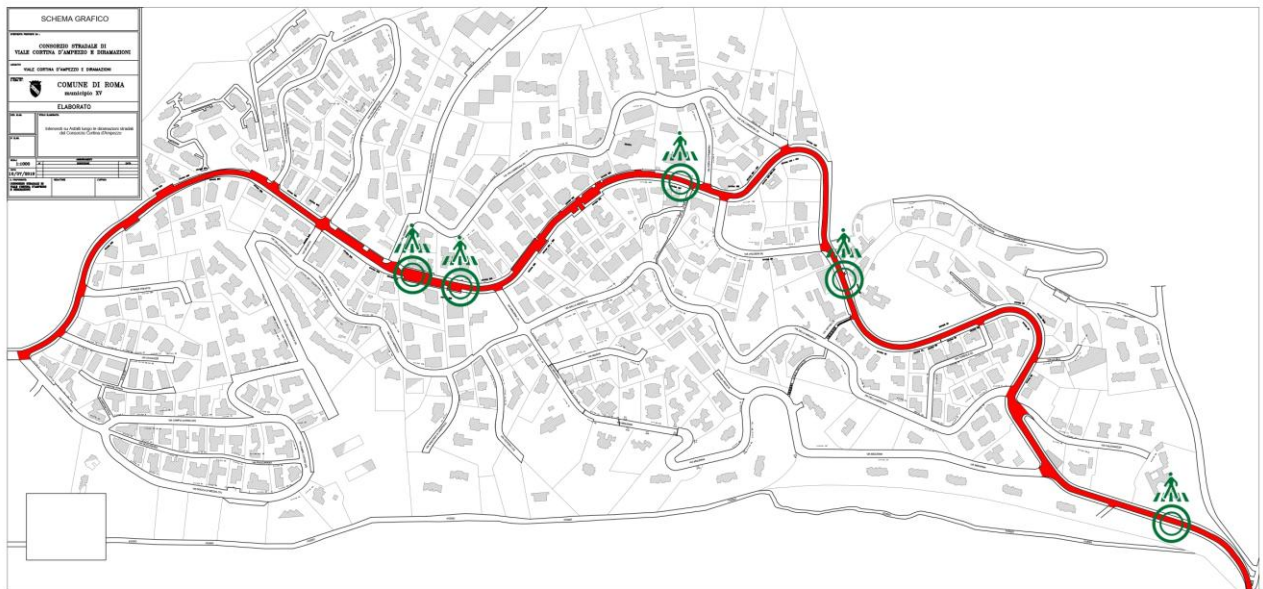
(nella presente tabella andranno analizzati tutti gli elementi della prima colonna ma sviluppati solo quelli pertinenti al cantiere)

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
MODALITA' DA SEGUIRE PER LA RECINZIONE, GLI ACCESSI E LE SEGNALAZIONI DEL CANTIERE	DELIMITAZIONE DELLE AREE	VERBALIZZAZIONE ED ATTESTAZIONE	INFORMATIVA E DIVULGAZIONE AGLI ADDETTI		ACQUISIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE SOTTOSCRITTA
SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI	BAGNI CHIMICI				ACQUISIZIONE CONTRATTO D'USO
VIABILITA' PRINCIPALE DI CANTIERE	IDONEA CARTELLONISTICA	Utilizzo di procedure standardizzate di carico e scarico	Informativa addetti	Eventuali tavole di collocazione carico e scarico	
IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E RETI PRINCIPALI DI ELETTRICITA'	RETE DI CANTIERE PROVVISORIA	Quadro elettrico dotato di differenziali ad alta sensibilità conforme nomen CEI 64-8 gradi di protezione IP 65 max 0,03° 30 mA per presa spina norma CEI 64-6			VERIFICA PERIODICA DELLA RETE
IMPIANTI DI TERRA E DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE	MESSA A TERRA obbligo di denuncia ISPESL	DPI guanti scarpe isolanti	Predisposizione di pedana in materiale isolante davanti quadro elettrico art. 273 DPR 547/55		DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ELETTRICO DI CANTIERE
DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA CONSULTAZIONE DEI RLS		Verifica giornaliera			SOTTOSCRIZIONE DEI VERBALI E DOCUMENTAZIONI INFORMATIVE
DISPOSIZIONI PER L'ORGANIZZAZIONE TRA I DATORI DI LAVORO, IVI COMPRESI I LAVORATORI AUTONOMI, DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' NONCHE' LA LORO		Informativa e riunioni mensili			SOTTOSCRIZIONE DEI VERBALI E DOCUMENTAZIONI INFORMATIVE

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RECIPROCA INFORMAZIONE					
MODALITA' DI ACCESSO DI MEZZI PER LA FORNITURA DEI MATERIALI	IDONEA CARTELLONISTICA	Ogni movimentazione di automezzi nelle aree di cantiere devono essere assistite da un moviere della ditta assegnataria	INFORMATIVA E DIVULGAZIONE AGLI ADDETTI		ACQUISIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE SOTTOSCRITTA
DISLOCAZIONE DEGLI IMPIANTI DI CANTIERE	DELIMITAZIONE DELLE AREE	VERBALIZZAZIONE ED ATTESTAZIONE	INFORMATIVA E DIVULGAZIONE AGLI ADDETTI		ACQUISIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE SOTTOSCRITTA
DISLOCAZIONE DELLE ZONE DI CARICO E SCARICO	DELIMITAZIONE DELLE AREE	VERBALIZZAZIONE ED ATTESTAZIONE	INFORMATIVA E DIVULGAZIONE AGLI ADDETTI		ACQUISIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE SOTTOSCRITTA
ZONE DI DEPOSITO DI ATTREZZATURE E DI STOCCAGGIO MATERIALI E RIFIUTI	DELIMITAZIONE DELLE AREE	VERBALIZZAZIONE ED ATTESTAZIONE	INFORMATIVA E DIVULGAZIONE AGLI ADDETTI		ACQUISIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE SOTTOSCRITTA

(*) Di ognuno dei punti individuati deve essere data evidenza nelle planimetria di cantiere

PLANIMETRIA / E DEL CANTIERE



LEGENDA

- Tratto stradale da asfaltare
-  Attraversamenti pedonali illuminati

Note: posto in aree del Comune di Roma zona Nord

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI

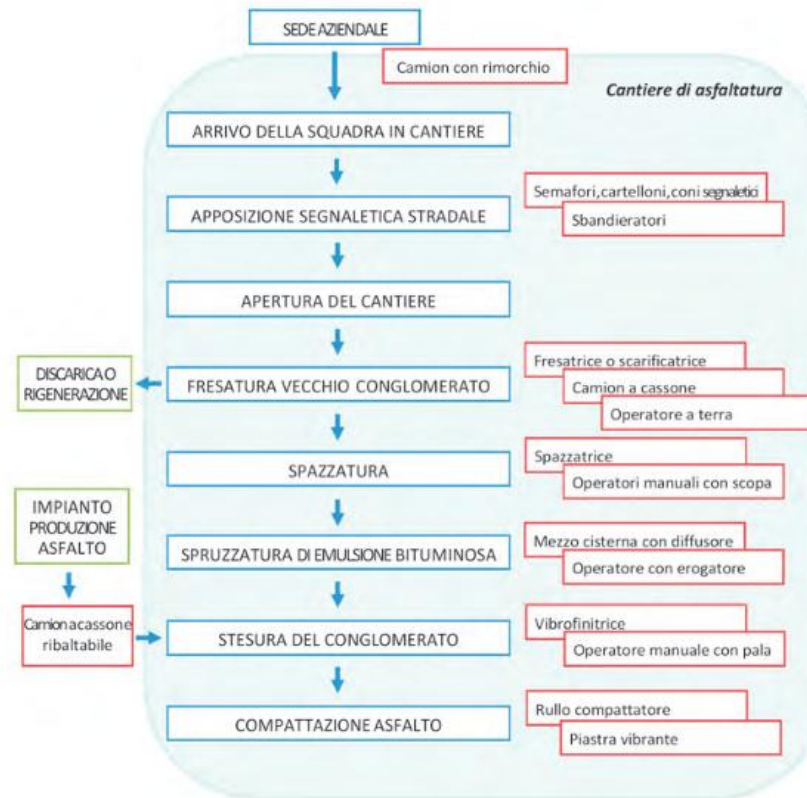
(2.1.2.d 3; 2.2.3; 2.2.4)*

I rischi affrontati in questa sezione del PSC, oltre a quelli particolari di cui all'allegato XI del decreto 81/08, saranno quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, ad esclusione di quelli specifici propri delle attività delle singole imprese (2.1.2 lett. d) e 2.2.3). Andrà compilata una scheda per ogni lavorazione, analizzando tutti gli elementi della prima colonna sviluppando solo quelli pertinenti alla lavorazione a cui la scheda si riferisce.

LAVORAZIONE : rifacimento tappeto stradale					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I lavoratori a rischi NEL RIFACIMENTO TAPPETI STRADALI CON CONGLOMERATI BITUMINOSI agenti chimici - esposizioni acute per inalazione o contatto; manipolazione di sostanze ad elevata temperatura - ustioni da contatto	La squadra di intervento, composta da 3-10 persone (asfaltatore manuale, autista del rullo, autista vibrofinitrice, autista camion), raggiunge la zona di lavoro a mezzo di camion, dotati di rimorchi idonei al trasporto di attrezzature e macchine operatrici. L'apertura del cantiere è sempre preceduta da apposizione sul luogo di lavoro di tutta la necessaria segnaletica stradale (semafori, cartelloni e coni segnaletici), per la chiusura del tratto al traffico automobilistico o per la deviazione del flusso veicolare su vie o corsie alternative. Nel caso invece di strade a scorrimento veloce,	sicurezza sul lavoro nei cantieri strada manuale operativi INAIL	sicurezza sul lavoro nei cantieri strada manuale operativi INAIL		Prestare cautela in caso di apertura dei passi d'uomo di serbatoi di bitume o quando si acceda all'interno degli stessi assicurando un'idonea ventilazione o aspirazione.

LAVORAZIONE : rifacimento tappeto stradale					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
	oltre alla cartellonistica, sono necessarie due persone che segnalano manualmente il pericolo per l'esistenza del cantiere.				
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE utilizzo di macchine - investimenti, ribaltamenti, contatti, caduta di carichi movimentati ecc.;	Segnaletica	sicurezza sul lavoro nei cantieri strada manuale operativi INAIL	sicurezza sul lavoro nei cantieri strada manuale operativi INAIL scheda 8 INAIL 2017		Verifica attuazione
RISCHIO contatto elettrico durante l'attività	Conformità d'esecuzione DM 37/08	scheda 5 INAIL 2017	scheda 5 INAIL 2017		Verifica attuazione
movimentazione carichi manuale - disturbi muscolo-scheletrici					Verifica attuazione
ambiente di lavoro - microclima, polveri, radiazione solare ultravioletta;	Operazioni vengono pianificate accuratamente il giorno precedente, evitando situazioni stressanti ed impreviste.				Verifica attuazione
agenti chimici e cancerogeni - esposizione ad Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA)					Verifica attuazione

Figura 11 - Diagramma di flusso delle attività di asfaltatura strade



note: le caselle con bordo verde indicano la provenienza delle materie prime e la destinazione del prodotto finito o di eventuali scarti; le caselle con bordo rosso indicano le attività gestite in modo manuale o automatizzato dal lavoratore (sono definite con il nome del mezzo/attrezzatura utilizzati); le caselle con bordo blu rappresentano le fasi di lavorazione.

- Fresatrice o scarificatrice

Alla fresatura segue la spazzatura e raccolta del fresato, cioè la rimozione di tutto quel materiale che non è stato asportato direttamente dalla fresatrice. Ciò può avvenire sia meccanicamente mediante spazzatrici, sia manualmente mediante scope e pale. Le spazzatrici sono macchine semoventi dotate di due o più piastre rotanti con spazzole in ferro, di un potente sistema di aspirazione e di un serbatoio raccoglitore che viene successivamente svuotato sui mezzi di trasporto. Se la rimozione avviene meccanicamente è sufficiente un operatore, se avviene manualmente sono necessarie almeno due persone. Il materiale raccolto può essere smaltito in opportuna discarica, rigenerato oppure trasportato in azienda e confinato in un'apposita area, dalla quale in occasione di scavi verrà prelevato e adoperato come materiale di riempimento.

Dopo l'operazione di spazzatura, la superficie di stesa, se costituita da calcestruzzo, deve essere trattata mediante applicazione di emulsioni bituminose, allo scopo di garantire un'adeguata adesione all'interfaccia tra fondazione e nuovo manto d'usura. Questa operazione non è necessaria se il nuovo manto d'usura va apposto su vecchi strati in conglomerato bituminoso. L'emulsione bituminosa può essere spruzzata a caldo o a freddo sul fondo stradale, sia meccanicamente mediante apposito diffusore posto dietro ad un mezzo-cisterna, sia manualmente mediante erogatore. Sono necessarie una o due persone: un operatore che regge ed indirizza l'erogatore ed uno che sposta la cisterna dell'erogatore in caso di erogazione manuale, un autista in caso di spargimento tramite mezzo-cisterna. In alcuni casi è necessaria la presenza di un operatore addetto alla protezione di eventuali cordoli.

Applicazione emulsione bituminosa automatica e manuale

L'asfalto deve essere acquistato in impianti di produzione in genere non troppo distanti dal cantiere di stesa. La distanza tra impianto di confezionamento e cantiere è vincolata dal fatto che la temperatura del conglomerato, che all'uscita dall'impianto è di 150-170°C, alla stesa deve essere di almeno 120 °C (le temperature sono superiori di almeno 20°C quando vengono adoperati i bitumi modificati). Esso viene generalmente trasportato a mezzo di autocarri a cassone posteriore ribaltabile forniti di copertura allo scopo di evitare raffreddamenti superficiali eccessivi. In una stessa giornata vengono effettuati più carichi in base alla dimensione della superficie da asfaltare.

Le operazioni di stesa consistono nell'applicazione di più strati di conglomerato bituminoso mediante macchina vibrofinitrice stradale (Figura 25). Solamente in prossimità di incroci e di tombini, oppure in caso di piccoli interventi di ripristino del manto, si rende necessario l'utilizzo di attrezzi per la finitura a mano quali pale e rastrelli.

Stesa asfalto con vibrofinitrice

La finitrice stradale è fornita di un vano anteriore di carico, che può appoggiare su cingoli o ruote gommate, e l'avanzamento è ottenuto mediante un motore diesel. Gli autocarri che trasportano l'asfalto, procedendo a marcia indietro, si devono collocare in posizione tale da poter provvedere al carico diretto della finitrice, ribaltando posteriormente il cassone e rovesciando il conglomerato all'interno della tramoggia. Questa lo immette tramite un movimento di scorrimento del fondo, in un

distributore posto verso l'estremità posteriore della vibrofinitrice. È lì che sono collocate le coclee, che hanno la funzione di spandere in maniera uniforme il conglomerato su tutta la larghezza prefissata. Quindi il conglomerato appena distribuito sul piano di posa viene disteso omogeneamente e addensato da opportuni organi di livellamento. Gli operatori coinvolti nelle operazioni di stesa sono almeno tre, di cui uno a bordo e due a terra. Quelli a terra effettuano anche le operazioni di rifinitura: infatti, ai margini della strada o in situazioni particolari, che limitino l'impiego di macchine, si dovrà finire la stesa dell'asfalto a mano, prelevando il conglomerato con l'ausilio di pala in prossimità delle coclee e spargendolo dove necessario.

Stesa asfalto manuale

Segue a questo punto la fase di compattazione del conglomerato bituminoso, ancora caldo, mediante rulli compattatori con operatore a bordo. Essi hanno un peso non inferiore a 2 tonnellate (in genere tra 8 e 10 tonnellate) e sono dotati di uno o più corpi cilindrici.

- Compattazione asfalto con rullo

La cilindratura viene eseguita da un operatore alla guida del rullo, procedendo dai fianchi della pavimentazione verso la mezzzeria e per strisce successive sempre parzialmente sovrapposte. Dopo la normale cilindratura in senso longitudinale si agisce tuttavia anche secondo le diagonali e quando possibile anche in senso trasversale. L'operazione di compattamento ha lo scopo di

addensare lo strato di conglomerato appena steso rendendo la superficie stradale omogenea e priva di irregolarità, di prevenire eventuali scorrimenti di uno strato rispetto al sottostante e di evitare la comparsa di fessurazioni.

Per compattare il manto ai suoi margini, in prossimità del marciapiede, si utilizza una piastra vibrante controllata da un operatore in piedi (chiamata dagli operatori anche “talpa” o “rana”).

Al termine dell'attività di pavimentazione, che può durare per un numero variabile di giornate lavorative, si chiude il cantiere, rimuovendo la segnaletica e le macchine operatrici.

Compattazione asfalto con piastra vibrante

Nel caso di edificazione di nuove pavimentazioni, invece, si rende necessaria una preventiva opera di spianamento tramite ruspe, seguita dal livellamento ad opera di mezzi livellatrici e dalla compattazione del rilevato con rullo. Realizzato così il sottofondo, si procede alla produzione di strati di fondazione in misto cementato valutandone la corrispondenza ai requisiti di quota, sagoma, densità e portanza indicati in progetto.

A questo punto si prosegue con operazioni del tutto simili a quelle già descritte per il rifacimento di pavimentazione: infatti, dopo avere sparso sabbia a protezione dello strato in misto cementato, si procede alla stesura di una mano di ancoraggio mediante applicazione di emulsione bituminosa acida, rimozione della sabbia eventualmente non trattenuta dall'emulsione, e solo dopo queste operazioni stesa del conglomerato e sua compattazione.

Attrezzature, macchine, impianti

Camion a cassone ribaltabile: utilizzato per il trasporto di conglomerato bituminoso dall'impianto di produzione al cantiere di stesa; i mezzi una volta giunti in cantiere, procedendo a marcia indietro, si devono collocare in posizione tale da poter provvedere al carico diretto della finitrice, ribaltando posteriormente il cassone e rovesciando il conglomerato all'interno dell'apposita tramoggia. Il cassone generalmente è dotato di telo di copertura, con sistema più spesso automatico (talvolta però ancora manuale), ai fini di evitare dispersioni e mantenere la temperatura del conglomerato durante il tragitto impianto-cantiere.

Macchine fresatrici o scarificatrici: si tratta di macchine dotate di corpi cilindrici rotanti con utensili da taglio e di un nastro trasportatore, tramite il quale il materiale asportato (precedente pavimentazione stradale) viene caricato su automezzi da trasporto a cassone ribaltabile. Macchine spazzatrici: utilizzate per la spazzatura e raccolta del fresato, cioè la rimozione di

tutto quel materiale che non è stato asportato direttamente dalla fresatrice; si tratta di macchine semoventi dotate di due o più piastre rotanti con spazzole in ferro, di un potente sistema di aspirazione e di un serbatoio raccogliatore che viene successivamente svuotato sui mezzi da trasporto a cassone ribaltabile.

Mezzo-cisterna: si tratta di mezzo di trasporto dotato di cisterna (riscaldata o meno a seconda delle esigenze), che permette di spruzzare a caldo o a freddo sul fondo stradale l'emulsione bituminosa mediante apposito diffusore posto sul lato posteriore.

Vibrofinitrice stradale: utilizzato nell'applicazione di strati di conglomerato bituminoso, è fornita di un vano anteriore di carico, che può appoggiare su cingoli o ruote gommate, e avanza mediante un motore diesel. Gli autocarri che trasportano l'asfalto, procedendo a marcia indietro, si collocano in posizione tale da poter provvedere al carico diretto della finitrice, ribaltando

posteriormente il cassone e rovesciando il conglomerato all'interno della tramoggia. Nella parte posteriore viene trascinata una piastra vibrante riscaldata che permette di appianare il conglomerato appena steso; la larghezza della stesa e lo spessore sono regolati da un operatore sulla base delle caratteristiche della strada da asfaltare.

Rullo compattatore: utilizzato per compattare il conglomerato bituminoso, ancora caldo, ha un peso non inferiore a 2 tonnellate (in genere tra 8 e 10 tonnellate) ed è dotato di uno o più corpi cilindrici.

Erogatore a spruzzo: si tratta di attrezzatura manuale collegata a cisterna (riscaldata o meno a seconda delle esigenze), che viene utilizzata per spruzzare manualmente a caldo o a freddo sul fondo stradale l'emulsione bituminosa mediante apposito erogatore a lancia.

Piastra vibrante: chiamata dagli operatori anche “talpa” o “rana”, viene utilizzata per compattare il manto ai suoi margini, in prossimità del marciapiede o di chiusini, e viene controllata da un operatore in piedi. Tagliasfalto a disco: attrezzo a lama rotante utilizzato per sezionare piccole porzioni di manto stradale in occasione di lavori che necessitano un interessamento parziale del piano stradale.

Scopa: utilizzata per la spazzatura e raccolta del fresato residuo, cioè la rimozione di tutto quel materiale che non è stato asportato direttamente dalla fresatrice e non è stato raccolto dalla spazzatrice.

Pala: utilizzata per la spazzatura e raccolta del fresato residuo, cioè la rimozione di tutto quel materiale che non è stato asportato direttamente dalla fresatrice e non è stato raccolto dalla spazzatrice, o per la stesa manuale di asfalto in prossimità di incroci e di tombini oppure in caso di piccoli interventi di ripristino del

manto stradale. Rastrello: utilizzato per la stesa manuale di asfalto in prossimità di incroci e di tombini oppure in caso di piccoli interventi di ripristino del manto stradale.

Fattori di rischio

Agenti chimici e cancerogeni: è previsto l'utilizzo di sostanze o preparati attualmente non classificati come cancerogeni o pericolosi per l'uomo (emulsione bituminosa, conglomerato bituminoso), tuttavia i lavoratori possono venire a contatto con sostanze chimiche che si liberano proprio durante la lavorazione: gli Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA), alcuni dei quali sono riconosciuti come cancerogeni o pericolosi. Attualmente non è tecnicamente possibile la sostituzione di tali materie prime nel ciclo produttivo con altre meno pericolose e la lavorazione non è a ciclo chiuso. La metanalisi dei risultati di monitoraggio ambientale e della letteratura ha evidenziato livelli di IPA ben al di sotto di vari ordini di grandezza rispetto ai valori limite

professionali e paragonabili a quelli riscontrabili in ambiente urbano. In particolare l'esposizione a benzo(a)pirene, inteso come tracciante degli IPA altobollenti cancerogeni, solo in limitate situazioni si è mostrato superiore al valore guida indicato in Italia per la popolazione generale (1 ng/m³), ma ogni singolo caso è meritevole di appropriata valutazione: valore mediano di 0,4 ng/m³

5° percentile di 0,1 ng/m³ e 95° percentile di 1,1 ng/m³ ; non sono state evidenziate differenze significative tra i diversi addetti (asfaltatore manuale, autista, addetto alla vibrofinitrice, addetto al rullo). Sono meritevoli di particolare attenzione le lavorazioni in ambienti chiusi o semi-chiusi (garage, gallerie, ecc.). Durante la stesa di emulsione bituminosa effettuata manualmente è

consistente la condizione di imbrattamento cutaneo a causa della nebulizzazione della stessa. L'esposizione ad agenti chimici può avvenire anche in occasione delle opere di manutenzione di attrezzi e mezzi giornaliera; la manutenzione ordinaria e straordinaria, che riguarda soprattutto i motori e gli organi di lavoro soggetti ad usura, viene svolta con periodicità programmata ed in caso di necessità da tecnici specializzati di officine autorizzate.

Agenti chimici - infortuni: l'asfalto è commercializzato a temperature superiori ai 100°C: le temperature di stesa più elevate si hanno nell'asfalto modificato (fino a 140°C). Risulta possibile la formazione di idrogeno solforato nelle cisterne dell'emulsione bituminosa.

Agenti chimici - incendio/esplosione: il rischio di incendio non coinvolge direttamente il conglomerato bituminoso, che è da ritenersi fondamentalmente non combustibile, bensì l'emulsione bituminosa che comunque è considerabile un combustibile a basso rischio, privo di reattività pericolosa, che può formare miscela infiammabile e bruciare con fiamma viva solamente

se riscaldato a temperatura superiore al punto di infiammabilità (maggiore di 200-250°C). Né l'asfalto, né l'emulsione bituminosa sono dotati di proprietà esplosive. Impianti di gas combustibile sono presenti per alimentare sistemi di riscaldamento (piastra vibrofinitrice, cisterne emulsione bituminosa). Nel complesso il rischio di incendio può essere considerato a livello basso o medio.

Utilizzo di macchine - infortuni : l'utilizzo di macchine a corpo rotante, macchine a piani mobili o con nastro trasportatore è comune. Inoltre, poiché le macchine da lavoro vengono utilizzate in aree in cui operano anche operatori a piedi, è possibile incorrere in investimenti. Utilizzo di macchine - rumore : il rischio è stato sensibilmente ridotto con l'introduzione di

macchinari di nuova concezione dotati di sistemi fonoassorbenti. I livelli equivalenti riscontrati nelle postazioni di guida di autocarri variano da 75 a 83 dBA, durante l'allestimento del cantiere da 59 a 70 dBA, durante la fresatura del manto da 85 a 94 dBA, durante l'uso di tagliasfalto a disco da 93 a 103 dBA, al posto di guida della vibrofinitrice da 87 a 90 dBA, al posto di controllo della piastra della vibrofinitrice da 89 a 92 dBA, nella postazione dell'operatore manuale nei pressi della vibrofinitrice da 83 a 86 dBA, al posto di guida del rullo da 86 a 89 dBA e durante l'uso della piastra vibrante manuale ("talpa", "rana") da 71 a 92 dBA. L'esposizione quotidiana dei lavoratori risulta compresa nella maggior parte dei casi per l'asfaltatore autista tra 79 e 84 dBA, per l'asfaltatore manuale tra 78 e 85 dBA, per l'addetto al rullo tra 84 e 90 dBA, per l'addetto alla vibrofinitrice tra 85 e 90 dBA, ma ogni singolo caso è meritevole di appropriata valutazione

Utilizzo di macchine - scuotimenti: il rischio si può presentare generalmente nella conduzione di fresatrice, camion, vibrofinitrice e rullo. I valori di accelerazione ponderata in frequenza delle vibrazioni equivalente a 8 ore di lavoro A(8) applicata alle moderne macchine oggi utilizzate sono in genere inferiori a 0,5 m/s² , ma ogni singolo caso è meritevole di appropriata valutazione. In

particolare i range del vettore massimo (A Wmax) del valore quadratico medio dell'accelerazione ponderata in frequenza, riscontrabili sono utilizzando fresatrice di 0,3-1,1 m/s² , camion su asfalto di 0,3-0,5 m/s² , camion su strada sterrata di 0,4-1,7 m/s² , vibrofinitrice al posto di guida di 0,3-0,6 m/s² e rullo di 0,3-0,6

m/s².

Utilizzo di macchine - vibrazioni : il rischio si può presentare limitatamente ad alcune fasi lavorative specifiche che prevedono l'utilizzo di strumenti vibranti (piastra vibrante manuale, tagliasfalto a disco), per altro dotati di accorgimenti progettuali atti a minimizzare la trasmissione delle vibrazioni al sistema mano-braccio dei lavoratori. I valori di accelerazione ponderata in frequenza delle vibrazioni equivalente a 8 ore di lavoro A(8) applicata alle moderne macchine oggi utilizzate sono in genere inferiori a 2,5 m/s². In particolare i range del vettore massimo (A Wmax) del valore quadratico medio dell'accelerazione ponderata in frequenza, riscontrabili sono utilizzando piastra vibrante manuale ("talpa", "rana") di 1,8-7,2 m/s² e tagliasfalto a disco di 2,2-4,3 m/s².

Ambiente di lavoro - infortuni : costituiscono elementi di criticità la pavimentazione, le zone di passaggio, le aree di lavoro, i movimenti di mezzi e gli impianti elettrici. Ambiente di lavoro - microclima : le lavorazioni si svolgono sia in ambiente confinato (guida di mezzi con cabina) che in ambienti esterni (esposizione ad agenti atmosferici). I mezzi d'opera sono in genere dotati di impianto di climatizzazione o condizionamento. In particolare in estate ci si trova di fronte alla situazione più pericolosa: la combinazione delle temperature stagionali elevate, con la temperatura radiante e con l'intenso lavoro possono arrecare non solo discomfort, ma rischi per la salute più importanti.

Ambiente di lavoro - polvere : polverosità nell'aria si può presentare soprattutto durante la fresatura, dove possono essere raggiunti anche livelli di polverosità molto rilevanti ma sempre per tempi contenuti. Per quanto riguarda le fasi di stesa la metanalisi dei risultati di monitoraggio ambientale e della letteratura ha evidenziato livelli di polvere inalabile al di sotto di un ordine di grandezza rispetto ai valori limite professionali suggeriti da enti internazionali per polveri non altrimenti classificate, senza differenze significative tra i diversi operatori (autisti, asfaltatore manuale, addetto alla vibrofinitrice, addetto al rullo): valore mediano 0,50 mg/m³, range 0,01-2,50 mg/m³

Ambiente di lavoro - agenti biologici : durante le operazioni che si svolgono in ambiente esterno è possibile contatto in particolare con Clostridium Tetani, le cui spore sono ubiquitariamente diffuse nel suolo, nelle acque e nel pulviscolo atmosferico.

Ambiente di lavoro - radiazione solare ultravioletta: relativamente al lavoro all'aperto gli operatori sono esposti alla radiazione solare. Ambiente di lavoro - punture di insetti: soprattutto relativamente al lavoro all'aperto gli operatori agiscono in campo aperto scarsamente urbanizzato, con possibilità di venire punti da insetti ed in particolare da imenotteri. Movimentazione carichi con macchine: sollevamento di carichi in altezza mediante macchine è possibile durante le operazioni di scarico/carico delle attrezzature in cantiere.

Movimentazione carichi manuale: la movimentazione di carichi manuale si presenta nell'asfaltatore manuale impegnato nell'utilizzo di pale; tali lavorazioni sono in genere diluite durante la giornata e solitamente non comportano un sollevamento di pesi superiori ai 20 Kg per persona. Maggiori carichi sono movimentati in relazione ai fusti di emulsione bituminosa.

Organizzazione del lavoro: le lavorazioni sono svolte con cadenze operative vincolanti, monotonia e ripetitività. In genere le operazioni vengono pianificate accuratamente il giorno precedente, evitando situazioni stressanti ed impreviste. Considerato il numero ridotto di personale impegnato nel singolo cantiere e l'affiatamento che in genere si instaura tra persone che lavorano

a stretto contatto da tempo, non sembrano in genere evidenziarsi problemi di conflittualità interpersonale né tra i lavoratori, né con il datore di lavoro. Anche la presenza di nuovi assunti o di personale di nazionalità non italiana in genere non è fonte di conflitto, ma anzi il piccolo gruppo di lavoro e la cooperazione necessaria per il completamento dell'opera sono un forte stimolo alla rapida integrazione.

Danni attesi: Considerato l'utilizzo di macchine, l'ambiente di lavoro e la movimentazione di carichi con macchine sono attesi danni acuti conseguenti ad infortunio: urti, impatti, compressioni, cesoiamento e stritolamento, investimento di pedone, scivolamento, caduta a livello, caduta di gravi dall'alto. La presenza di materiale ad alta temperatura rende possibile ipotizzare danni acuti da getti e schizzi con ustione conseguente. Considerata la possibile esposizione ad agenti chimici irritanti sono ipotizzabili danni a carico dell'apparato respiratorio (particolare attenzione all'idrogeno solforato per la possibilità di avvelenamento acuto ed alle polveri durante alcune fasi lavorative).

Considerata la possibile esposizione ad agenti cancerogeni chimici (IPA) e fisici (radiazione solare UV) è ipotizzabile l'insorgenza di tumori con probabilità paragonabile o meno alla popolazione generale secondo le singole situazioni.

Considerato l'utilizzo di macchine con produzione di rumore sono ipotizzabili danni a carico dell'apparato uditivo con probabilità variabile secondo le singole situazioni. Considerato l'utilizzo di macchine e attrezzature che comportano la presenza di scuotimenti e vibrazioni nonché la presenza di movimentazione manuale di carichi, sono ipotizzabili danni a carico dell'apparato muscolo-scheletrico con probabilità variabile secondo le singole situazioni. Considerato che

l'attività è svolta in condizioni microclimatiche non agevoli e con impegno fisico notevole, è ipotizzabile il concretizzarsi di situazioni che vadano oltre il discomfort. Considerate le caratteristiche dell'ambiente di lavoro (microclima, macroclima, radiazione solare, punture di insetti), sono ipotizzabili episodi di colpi di sole, colpi di calore, prostrazione da calore, nonché l'occorrenza di punture di insetti con possibile reazione allergica. I ritmi di lavoro imposti potrebbero portare a situazioni di scompenso, accompagnate eventualmente da possibili manifestazioni somatiche da stress..

Interventi - Per quanto riguarda in particolare gli attrezzi e mezzi d'opera sono indicate le seguenti misure generali di prevenzione: possedere i requisiti di sicurezza stabiliti dalla Comunità Europea (marchio "CE"); essere dotati di idonei sistemi che impediscono l'accesso a organi mobili se non in condizioni di sicurezza; avere motori manovrabili nella messa in moto e nell'arresto con facilità e sicurezza (comandi chiaramente visibili, identificabili ed ergonomici) e dotati di dispositivi contro l'avvio accidentale; essere provvisti di involucri o schermi protettivi, atti a trattenere elementi proiettati durante il funzionamento o ad impedire la diffusione di polvere; essere sottoposti a regolare e periodica manutenzione; essere sottoposti a controlli di sicurezza preliminari prima di ogni turno lavorativo (cavi, freni, luci, ecc.); essere dotati di sistemi visivi e acustici appropriati per la segnalazione dei movimenti, anche in situazioni di scarsa visibilità del conducente (un utile ausilio in questo senso può essere dato anche dall'utilizzo di sistemi di comunicazione locali via radio); essere acquistati privilegiando la minore emissione di rumore, vibrazioni e scuotimenti; essere dotati di cabine ergonomiche, climatizzate o condizionate e con sedili dotati di sistemi di ammortizzamento.

- Prestare cautela in caso di apertura di fusti di emulsione bituminosa assicurando un'idonea ventilazione.
- Tenere i fusti di emulsione bituminosa in zone fresche e ventilate, lontano da sorgenti di calore, fiamme libere ed ogni altra sorgente di accensione.
- Durante la stesa di asfalto cercare di lavorare sopravvento.
- Nelle lavorazioni entro ambienti chiusi (gallerie, ecc.) utilizzare opportuni sistemi di estrazione (aspirazione) oppure di diluizione dell'aria (ventilazione forzata).
- Tenere a disposizione nelle immediate vicinanze delle zone di lavoro estintori portatili in numero sufficiente.
- Utilizzare erogatori a spruzzo automatici montati su mezzo d'opera per la spruzzatura dell'emulsione bituminosa.
- Allestire il cantiere studiando una via di accesso, un percorso ed una via di uscita percorribili senza dover eseguire manovre pericolose con mezzi (compresa la retromarcia).
- Allestire il cantiere predisponendo piste di transito adatte ai tipi e alla quantità di veicoli che le utilizzano, di ampiezza sufficiente, con il fondo mantenuto in buone condizioni e la velocità forzosamente limitata dalla presenza di impedimenti fisici (dossi artificiali).
- Chiudere al traffico della normale viabilità l'area di lavoro; se non fosse possibile prevedere opportuni mezzi di separazione e protezione dal traffico veicolare (segnaletica, barriere in calcestruzzo o plastica riempita di acqua tipo New Jersey, ecc.).
- Utilizzare, per le operazioni di carico e scarico, personale qualificato diverso dai conducenti dei mezzi; se non fosse possibile, prevedere congrui periodi di riposo per i conducenti.
- Coordinare il lavoro con le altre ditte appaltatrici eventualmente presenti nello stesso cantiere (rumore, carichi sospesi, ecc.).
- Regolamentare l'accesso al cantiere.
- Assicurare un'illuminazione adeguata all'area di lavoro.
- Trasportare i fusti di emulsione bituminosa mediante specifici carrelli a due (carico massimo 50-100 Kg) o a quattro ruote (carico massimo 250 Kg) e attrezzi girafusti.
- Utilizzare attrezzi per la stesa manuale in buono stato di conservazione (lame non piegate, ecc.), maneggevoli e adatti al lavoro da eseguire (pale e badili con lame in lega di alluminio e manici in legno leggero).
- Tenere ordinate le aree di lavoro e di stoccaggio transitorio dei materiali.
- Procedere ad un'accurata pianificazione giornaliera e settimanale della attività, che tenga in considerazione l'impegno fisico richiesto e le cadenze operative vincolanti, provvedendo ad una adeguata distribuzione dei compiti lavorativi.
- Mettere a disposizione dei lavoratori idonei ambienti di ristoro riparati, freschi o riscaldati, in base alle diverse situazioni climatiche. - Non mangiare cibi e bevande e non fumare durante la stesa di conglomerato bituminoso.
- Organizzare l'orario di lavoro, ove possibile, in maniera tale da ridurre l'esposizione ai raggi ultravioletti durante le ore della giornata in cui sono più intensi (12.00 – 14.00). - Assicurare ai lavoratori la disponibilità presso la sede aziendale di spogliatoi appropriati ed adeguati, nonché di armadietti individuali a doppio

scomparto (separare indumenti privati e di lavoro), programmando periodica pulizia ed eventuale sostituzione. - Mettere a disposizione dei lavoratori servizi igienici in numero sufficiente, dotati di lavabi con acqua calda e fredda, mezzi detergenti e per asciugarsi.

- Equipaggiare i lavoratori con idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) quali: indumenti protettivi (tute da lavoro complete, oppure pantaloni lunghi con maglietta o camicia a maniche lunghe), che devono assicurare una idonea protezione dagli agenti atmosferici (abbinare un giubbotto); calzature antinfortunistiche con suola antiscivolo e anticalore; guanti resistenti al calore; indumenti ad alta visibilità quando la stesa avviene in prossimità di traffico veicolare; tuta monouso in tyvek durante la spruzzatura manuale di emulsione bituminosa; cappello a tesa larga durante la stesa in presenza di sole; casco durante l'attività di sollevamento carichi con mezzi; occhiali con protezione laterale durante la spruzzatura manuale di emulsione bituminosa; occhiali anti-UV durante la stesa in presenza di sole; facciale filtrante antipolvere di classe 1 (FFP1) durante la fresatura e spazzatura di asfalto; facciale filtrante antipolvere di classe 2 con filtro in carbone attivo (FFP2SL) durante la spruzzatura manuale di emulsione bituminosa e la stesa di asfalto in particolari condizioni (gallerie, sottopassi, ecc.); protezione auricolare nei lavoratori secondo livello di esposizione giornaliera; prodotti antisolarari con filtri UVA-UVB (fattore di protezione solare almeno 20 ed adeguato al fototipo) durante la stesa in presenza di sole. - Controllare ed eventualmente implementare stato di copertura vaccinale antitetanica. - Attuare formazione. - Cercare di stimolare l'affiatamento degli operai, che si trovano a stretto contatto per tutta la giornata, smorzando sul nascere eventuali problemi di conflittualità interpersonale. - Favorire l'inserimento di nuovo personale, specialmente se di nazionalità non italiana, mediante l'affiancamento di un tutor. - La sorveglianza sanitaria eseguita in maniera mirata è un utile ausilio soprattutto per escludere condizioni di ipersuscettibilità che potrebbero predisporre a danni per la salute, nonché per monitorare condizioni di rischio con il monitoraggio biologico

INTERFERENZE TRA LE LAVORAZIONI

(2.1.2 lett. e) e lett. i); 2.3.1;2.3.2; 2.3.3)*

Descrivere i rischi di interferenza individuati in seguito all'analisi del cronoprogramma dei lavori e del lay-out del cantiere indicando le procedure per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti. Nel caso tali rischi non possano essere eliminati o permangano rischi residui vanno indicate le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale atti a ridurre al minimo tali rischi.

CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

(il tempo in relazione alla complessità del progetto può essere espresso in gg, sett., o inizialmente anche in mesi salvo successivo dettaglio)

ENTITA' PRESUNTA DEL CANTIERE ESPRESSA IN UOMINI GIORNO : **236**

Tempo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	Note
Fasi																	
allestimento cantiere con trasporto macchinari	1																
Scavo per interrimento linea alimentazione attraversamenti pedonali con opere connesse per completare l'intero lavoro		5															
Scarifica tracciati stradali tratti di circa 150 mt max			20														
Eventuali ricariche di tratti sfondati				8													
Rifacimento tappeto stradale				20													
Rifacimento segnaletica stradale e posa dispositivo retroriflettente					4												
Smontaggio cantiere						1											
Totale	59																

Vi sono interferenze tra le lavorazioni: NO ☒ SI ☐
 (anche da parte della stessa impresa o lavoratori autonomi)

N	FASE INTEFERENZA LAVORAZIONI	Sfasamento Spaziale	Sfasamento Temporale	PRESCRIZIONI OPERATIVE
1		☐	☐	
2		☐	☐	
3		☐	☐	
4		☐	☐	
N	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore	
1	Interdizione delle aree ai non addetti	Evitare interferenze tra le imprese sotto la diretta sorveglianza di un preposto	Impresa affidataria	
2	Interdizione delle aree ai non addetti	Evitare interferenze tra le imprese sotto la diretta sorveglianza di un preposto	Impresa affidataria	
3	Interdizione delle aree ai non addetti	Evitare interferenze tra le imprese sotto la diretta sorveglianza di un preposto	Impresa affidataria	
4	Interdizione delle aree ai non addetti	Evitare interferenze tra le imprese sotto la diretta sorveglianza di un preposto	Impresa affidataria	

PROCEDURE COMPLEMENTARI O DI DETTAGLIO DA ESPlicitARE NEL POS

(2.1.3)*

Vanno indicate, ove il coordinatore lo ritenga necessario per una o più specifiche fasi di lavoro, eventuali procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS dell'impresa esecutrice. Tali procedure, normalmente, non devono comprendere elementi che costituiscono costo della sicurezza e vanno successivamente validate all'atto della verifica dell'idoneità del POS.

Sono previste procedure: ☒ sì ☐ no

Se sì, indicazioni a seguire: vedi tabella 1 schede 2-3-5-8 Sistemi di sorveglianza degli infortuni sul lavoro INAIL 2017

N	Lavorazione	Procedura	Soggetto destinatario
1	Realizzazione attraversamenti stradali per interrimento linea elettrica alimentazione luce attraversamento strisce pedonali	schede 2-3-5-8 Sistemi di sorveglianza degli infortuni sul lavoro INAIL 2017	Tutti i soggetti interessati
2	Scarifica stradale e bonifiche	tabella 1 schede 2-3-5-8 Sistemi di sorveglianza degli infortuni sul lavoro INAIL 2017	Tutti i soggetti interessati
3	Messa in opera di tappeto stradale	tabella 1 schede 2-3-5-8 Sistemi di sorveglianza degli infortuni sul lavoro INAIL 2017	Tutti i soggetti interessati
4	rifacimento segnaletica stradale	tabella 1 schede 2-3-5-8 Sistemi di sorveglianza degli infortuni sul lavoro INAIL 2017	Tutti i soggetti interessati

MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA	
SCHEDA fase di pianificazione	
Fase di pianificazione (2.1.2 lett.f))*	
☐ apprestamento ☐ infrastruttura	☐ attrezzatura ☐ mezzo o servizio di protezione collettiva
Fase/i d'utilizzo o lavorazioni: Le lavorazioni riguardano: allestimento di cantiere	
Misure di coordinamento (2.3.4.): riunione impresa assegnatarie ed esecutrice imprese subappaltatrici e lavoratori autonomi	
Fase esecutiva (2.3.5)	
Soggetti tenuti all'attivazione 1.- ☐ Impresa Assegnataria 2.- ☐ Imprese subappaltatrice 3.- ☐ Lavoratori Autonomi	
Cronologia d'attuazione: come previsto per legge e comunque ogni volta ritenuto necessario	
Modalità di verifica: verifiche mensili con attestazione del personale impiegato	
Data di aggiornamento: 14.04.2022	il CSE

MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO

(2.1.2 lett. g); 2.2.2 lett. g))*

Individuare tempi e modalità della convocazione delle riunioni di coordinamento nonché le procedure che le imprese devono attuare per garantire tra di loro la trasmissione delle informazioni necessarie ad attuare la cooperazione in cantiere.

- ☒ Trasmissione delle schede informative delle imprese presenti
- ☒ Riunione di coordinamento
- ☐ Verifica della trasmissione delle informazioni tra le imprese affidatarie e le imprese esecutrici e i lavoratori autonomi
- ☐ Altro (descrivere)

DISPOSIZIONI PER LA CONSULTAZIONE DEGLI RLS

(2.2.2 lett. f))*

Individuare le procedure e la documentazione da fornire affinché ogni Datore di Lavoro possa attestare l'avvenuta consultazione del RLS prima dell'accettazione del PSC o in caso di eventuali modifiche significative apportate allo stesso.

- ☐ Evidenza della consultazione :
- ☒ Riunione di coordinamento tra RLS :
- ☒ Riunione di coordinamento tra RLS e CSE :
- ☐ Altro (descrivere)

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI

(2.1.2 lett. h))*

Pronto soccorso:

- ☐ a cura del committente:
- ☐ gestione separata tra le imprese:
- ☒ gestione comune tra le imprese:

In caso di gestione comune indicare il numero minimo di addetti alle emergenze ritenuto adeguato per le attività di cantiere:

Emergenze ed evacuazione :

Numeri di telefono delle emergenze:

Pronto soccorso più vicino:

Vigili del fuoco:

Individuare le procedure di intervento in caso di eventuali emergenze prendendo in considerazione in particolare tutte quelle situazioni in cui sia non sia agevole procedere al recupero di lavoratori infortunati (scavi a sezione obbligata, ambienti confinati, sospensione con sistemi anticaduta, elettrocuzione, ecc.).

Schede di rischio per i lavoratori che operano in cantiere

Investimento da parte di mezzi in movimento all'interno o in zone limitrofe al cantiere o da parte di grossi organi in movimento delle macchine per movimento. Descrizione sintetica del rischio e del danno potenziale. Il danno conseguente l'investimento di mezzi semoventi può essere estremamente grave e anche mortale; l'investimento può avvenire sia da parte di automezzi semoventi interni che esterni al cantiere.

Norme di comportamento

- predisporre adeguata segnaletica ed idonee opere provvisorie di sconfinamento del cantiere stradale, sia fisso che mobile, come prescritto dal Codice della strada ed approvato dall'ente proprietario della strada
- verifica la presenza e la dislocazione di ostacoli fissi o di altri elementi in grado di condizionare il movimento dei mezzi, tipo lampioni, muri ecc.
- verifica la forma, le dimensioni e l'inclinazione dei piani di lavoro e di passaggio
- osserva i limiti di velocità previsti per i mezzi • indossa abbigliamento ad alta visibilità

- fornisci assistenza alle manovre dei mezzi, da una distanza di sicurezza (fuori dall'area operativa del mezzo) ed usa segnaletica gestuale convenzionale
- mantieni sgombrare le vie di transito e le aree di manovra dei mezzi
- presta attenzione ai sistemi di segnalazione sonora degli automezzi sospendi i lavori in caso di:
- scarsa visibilità dovuta a nebbia, a forti piogge ecc.
- avverse condizioni meteorologiche, ad esempio per presenza di ghiaccio o neve.

Macchine ed attrezzature L'attuale legislazione vuole che le attrezzature di lavoro siano conformi alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto (marchio CE) ovvero rispondenti ai requisiti di sicurezza di cui all'allegato V al D.Lgs. 81/08 (Art. 70)

Descrizione sintetica del rischio e del danno potenziale. I pericoli sono rappresentati da:

- mobilità delle macchine semoventi
- organi in movimento delle macchine, di dimensioni e forma variabile in relazione al tipo di macchina
- norme di comportamento:
- usa solo macchine marcate CE e nel caso ne fossero sprovviste richiedi informazioni al tuo preposto
- non usare la macchina o compiere operazioni senza autorizzazione del tuo preposto
- verifica la presenza dei dispositivi di protezione e di sicurezza, come previsto dal manuale di uso e manutenzione
- verifica il corretto stato di pulizia e di manutenzione della macchina e dell'attrezzatura
- usa la macchina secondo le modalità previste nel manuale di uso e manutenzione
- non manomettere o togliere i sistemi di sicurezza
- indossa i DPI previsti
- segnala eventuali malfunzionamenti al tuo preposto
- accertati che non vi sia presenza di lavoratori o di persone nel raggio di azione/manovra della macchina interrompi i lavori in caso di:
- rotture delle protezioni e dei dispositivi di sicurezza o in caso di malfunzionamenti e guasti
- rinvenimento di sottoservizi non conosciuti con particolare riferimento a trasporto di energia elettrica e gas.

Cadute dall'alto ed in profondità L'attuale legislazione definisce lavoro in quota ogni attività lavorativa effettuata a 2 metri di altezza da un piano stabile. (art. 107 D.Lgs. 81/08).

Cadute dall'alto ed in profondità. L'attuale legislazione definisce lavoro in quota ogni attività lavorativa effettuata a 2 metri di altezza da un piano stabile. (art. 107 D.Lgs. 81/08)

Descrizione sintetica del rischio e del danno potenziale

Le cadute dall'alto ed in profondità possono avvenire:

- nello scavo, nella aperture del suolo nei tombini, nei pozzetti ecc.
- dalle macchine e dai camion • da scarpate o da ponti

Il danno conseguente può essere molto grave, anche mortale.

Norme di comportamento

- verifica la superficie del luogo di lavoro, la presenza di dislivelli di piano
- apri la minor dimensione di scavo, in modo da poter chiudere la frazione di scavo e le aperture nel suolo prima possibile
- elimina i dislivelli e inclina il fronte scavo, dove non è possibile posa recinzioni o transenne lontano dal ciglio dello scavo o tavole o pannelli a chiusura degli scavi già eseguiti; le modalità e le distanze cambiano di volta in volta, verifica il POS e richiedi specifiche informazioni al tuo preposto
- posa le recinzioni, la segnaletica e l'illuminazione
- posa i parapetti o le tavole; il parapetto deve essere e sufficientemente robusto, alto almeno 1 metro, dotato di corrente intermedio e tavola fermapièdi
- non salire sui materiali posati sui camion ed utilizza idonei sistemi per il loro scarico
- segnala al tuo preposto eventuali situazioni di rischio

Nelle interruzioni di lavori o al termine dei lavori

- chiudi tutti gli scavi utilizzando tavole resistenti (non usare i casseri) o impedisce l'accesso al ciglio dello scavo con parapetti
- non lasciare materiale o altro sul luogo di lavoro.

Cadute in piano

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

(4.1)*

Riportare in forma analitica la stima dei costi della sicurezza calcolata secondo quanto prescritto dal comma 4 dell'allegato XV del d.lgs. n. 81/2008, ed in base a quanto indicato nel presente PSC

Calcolo Oneri sicurezza

Baracca di cantiere – servizio igienici, locale spogliatoio e mensa riunioni Prefabbricato monoblocco con pannelli di tamponatura strutturali, tetto in lamiera recata zincata, soffitto in doghe preverniciate con uno strato di lana di roccia, pareti in pannelli sandwich da 50 mm, con due lamiere d'acciaio zincate e preverniciate coibentate con poliuretano espanso autoestinguente, pavimento in lastre di legno truciolati idrofugo con piano di calpestio in guaina di PVC pesante, serramenti in alluminio anodizzato con barre di protezione esterne impianto elettrico canalizzato rispondente al DM 37/08 interruttore generale magnetotermico differenziale, tubazioni e scatole in materiale termoplastico autoestinguente. N. 1 / baracche Complete e ogni onere per la messa in opera e allacciamenti

€ 4.747,26

armadietti in metallo completo di presidi chirurgici e farmaceutici

4,53 1 626 **€ 2.835,78**

Estintore a polvere omologato D.M. Interno 20.12.82

5,32 1 150 **€ 798,00**

Lampeggiatore sincronizzabile, da posizionare in serie per effetto sequenziale costituito da faro in materiale plastico antiurto, diametro 230 mm, lampada alla xeno, funzionamento a batteria (comprese nella valutazione), disposizione di sincronizzazione a fotocellula, compreso posizionamento, manutenzione ed eventuale sostituzione dei dispositivi non funzionanti valutato per ogni mese di utilizzo. n. 4 x 19,65cc

19,62 1 1,4 **138,24**
€ 981,00

Delimitazione di zona con piantoni metallici su base stabilizzata CLS o similari posti ad intervallo di 2 m con doppio corrente tubolare metallici e tavole fermapiede . Allestimento in opera e successiva rimozione

(15+9)x2
x2

Cartelli di prescrizione, divieti in lamiera di alluminio

Recinzioni metalliche a maglia per scavi e lavori	10,25	50	€ 512,50
delimitatore zona lavoro nastro polietilene stampato bicolore	9,3	1 250	€ 2.325,00
Impianto elettrico di cantiere , controllo , manutenzione e collaudo	0,63	1 1100	€ 693,00
Impianto di terra con allacciamento controllo e collaudo			€ 991,00
lampada di segnalazione a batteria ricaricabile	24	22	€ 528,00
barriere direzionali di delimitazione per cantieri stradali	24	22	€ 528,00
transenne modulari	5,07	² 0 20	€ 2.028,00
Sorveglianza o segnalazione lavori operatore per ora di effettivo servizio verifiche e controlli	34,83	20	€ 696,60
Ore di riunioni e coordinamento per gestione piano con informazione degli addetti	31,16	1 44	€ 1.371,04
Ore di riunioni e coordinamento per gestione emergenza	31,16	35	€ 1.090,60
Costo orario di fermo temporaneo di macchinari o lavoratori ove nel caso sopravvengano lavorazioni concomitanti o interferenti non possono eseguiti contemporaneamente nello stesso luogo. I costi si riferiscono al tempo giornalieri in cui l'impresa non può operare in attesa del termine della sospensione temporanea della lavorazione interferente	4x6x4 4x4x2	33,5 28,22	€ 1.608,00 € 903,04
preparazione stoccaggio rifiuti, controllo, manutenzione e verifiche periodiche	31,16	1 30	€ 934,80
cartelli di lavori di lavoro stradale	83,38	15	€ 1.250,70
segnali di pericolo e cartelli ausiliari	12,41	80	€ 992,80
MASCHERINE MONOUSO FFP2S (1 MASCHERINE AL GIORNO PER CISCUN LAVORATORE)	600		€ 990,00
Guanti monouso interno polverato in lattice bianco spessore 0,19 mm (1 paia al giorno per ciascun lavoratore)	N° 1.080		€ 97,20

Guanti UNI EN 374 (n°1 paio a ciascun lavoratore)	N° 90	€5,79/CADAUNA	€ 521,10
Soluzione Idroalcolica per igienizzazione mani	N°5	lt x € 15,00	€ 75,00
Igienizzante quotidiano per baraccamenti e servizi igienici			€ 465,85
Igienizzante detergente per pavimenti e sanitari			€ 50,00
Igienizzazione delle macchine e delle attrezzature impiegate (comandi, volanti, portiere, pulsantiere, manici ..) Considerato 15 minuti giornalieri per 1 operaio		270 x 0,15 =40,50 X € 30,99	€ 1.255,09
Informazione ai lavoratori sui contenuti dell'integrazione PSC		6 x €28,78	€ 172,68
MASCHERINE MONOUSO FFP2S (1 MASCHERINE AL GIORNO PER CISCUN LAVORATORE)	N° 1.080	€1,65/CADAUNA	€ 1.782,00
Guanti monouso interno polverato in lattice bianco spessore 0,19 mm (1 paio al giorno per ciascun lavoratore)	N° 1.080	€0,09/CADAUNA	€ 97,20
Guanti UNI EN 374 (n°1 paio a ciascun lavoratore)	N° 90	€5,79/CADAUNA	€ 521,10
Igienizzante quotidiano per baraccamenti e servizi igienici			€ 465,85
Igienizzazione delle macchine e delle attrezzature impiegate (comandi, volanti, portiere, pulsantiere, manici ..) Considerato 15 minuti giornalieri per 1 operaio		270 x 0,15 =40,50 X € 30,99	€ 1.255,09
			€ 34.647,89

ELENCO ALLEGATI OBBLIGATORI

- ☐ planimetria / lay out di cantiere in funzione dell'evoluzione dei lavori fasi d'intervento ;
- ☐ servizio fotografico stato dei luoghi;
- ☐ tabelle sicurezza INAIL
- ☒ computo metrico analitico dei costi per la sicurezza;
- ☐ ☐ _____

QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

Quadro da compilarsi alla prima stesura del PSC

Il presente documento è composta da n.33 pagine.

1. Il C.S.P. trasmette al Committente il presente PSC per la sua presa in considerazione.

Data _____

f.to Firma del CS



2. Il committente, dopo aver preso in considerazione il PSC, lo trasmette a tutte le imprese invitate a presentare offerte.

Data _____

f.to Firma del committente

Quadro da compilarsi alla prima stesura e ad ogni successivo aggiornamento del PSC

Il presente documento è composta da n.14 pagine e 38 pagine allegate

3. L'impresa affidataria dei lavori _____ in relazione ai contenuti per la sicurezza indicati nel PSC / PSC aggiornato:

☐ non ritiene di presentare proposte integrative;

☐ presenta le seguenti proposte integrative _____

Data _____

Firma _____

4. L'impresa affidataria dei lavori Ditta _____ trasmette il PSC / PSC aggiornato alle imprese esecutrici :

Data _____

5. Le imprese esecutrici (*almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori*) consultano e mettono a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori copia del PSC e del POS

Data _____

Firma della Ditta _____

6. Il rappresentante per la sicurezza

☐ formula proposte a riguardo _____

☐ formula proposte a riguardo _____

Data _____

Firma del RLS _____

ALLEGATO "A"

Comune di Roma
Provincia di RM

DIAGRAMMA DI GANTT

cronoprogramma dei lavori

(Allegato XV e art. 100 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)
(D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106)

OGGETTO: Intervento di ripristino dello strato di usura delle sedi stradali asfaltate, segnaletica stradale orizzontale, posa in opera di collegamenti elettrici interrati per impianto di illuminazione.

COMMITTENTE: Consorzio stradale Viale Cortina d'Ampezzo e diramazioni .

CANTIERE: Viale Cortina d'Ampezzo , Roma (RM)

Roma, 16/04/2022

IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA

(Dott. De Giusti Maurizio)

per presa visione

IL COMMITTENTE

(Presidente Di Paola Carlo)

Dott. De Giusti Maurizio

Via Vespasiano, 85
00192 Roma (RM)
Tel.: 0639734592 - Fax: \$EMPTY_CSP_10\$
E-Mail: mau.degiusti@gmail.com

CerTus by Guido Cianciulli - Copyright ACCA software S.p.A.

	 Consorzio Cortina Consorzio stradale Viale Cortina d'Ampezzo e diramazioni										
	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle sede stradali consortili di Viale Cortina d'Ampezzo con lavori di rifacimento tappeto stradale, realizzazione di cavidotti di attraversamento stradali e rifacimento segnaletica orizzontale. Attività tutte necessarie per il funzionamento ed il mantenimento delle aree consortili aperte al pubblico transito. CIG NUMERO DI GARA ANNUALITA' 2022										
	importo lavori a corpo "e misura" base d'asta (soggetto a ribasso) € 0	oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) €	importo lavori complessivo €								
	FASCICOLO della manutenzione SICUREZZA D. LGS. 81/2008 COMMITTENTE Il Presidente del Consorzio RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO <i>Dott. Maurizio De Giusti</i> COORDINATORE DELLA SICUREZZA										
Impresa sede: telefono: e-mail ribasso contrattuale importo netto	<table border="1"> <tr> <td colspan="2"></td> </tr> <tr> <td></td> <td>Fax</td> </tr> <tr> <td>euro</td> <td></td> </tr> <tr> <td>euro</td> <td></td> </tr> </table>						Fax	euro		euro	
	Fax										
euro											
euro											

LAVORO

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA:

Natura dell'Opera: Opera Stradale
Consorzio stradale di Viale Cortina d'Ampezzo e Diramazioni

OGGETTO: Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle sede stradali consortili di Viale Cortina d'Ampezzo con lavori di rifacimento tappeto stradale, realizzazione di cavidotti di attraversamento stradali e rifacimento segnaletica orizzontale. Attività tutte necessarie per il funzionamento ed il mantenimento delle aree consortili aperte al pubblico transito.

Indirizzo del CANTIERE:

Località: viale Cortina D'Ampezzo e Diramazioni
Città: Roma (RM)
Importo presunto dei Lavori: euro
Numero imprese in cantiere: 1 (previsto)
Numero massimo di lavoratori: 4 (massimo presunto)
Entità presunta del lavoro: 120 uomini/giorno (tre anni)

Durata in giorni (presunta):

COMMITTENTI**DATI COMMITTENTE:**

Ragione sociale: Consorzio Stradale di Viale cortina d'Ampezzo e Diramazioni

Indirizzo: Via della Mendola 276 - 00135
Telefono : 06 3310567 – Telefax : 06 9725975 ;
Posta elettronica (e-mail) : consorziocortina@gmail.com ;
Indirizzo Internet : www.consorziocortina.it

Città: Roma

RESPONSABILI**Telefoni ed Indirizzi Utili**

Carabinieri	tel. 112
Polizia	tel. 113
Vigili del fuoco	tel. 115
Polizia Roma Capitale	ex XX Gruppo tel. 06 67697320 / 21
Pronto soccorso	tel. 118
ACEA Elettricità	tel.06/57996190-06/57996531
ACEA Acqua	tel.06/57994073-0657994074
Italgas	tel.800 900 806
Telecom	tel.800-187800

FASCICOLO della manutenzione SICUREZZA

D. LGS. 81/2008

AVVERTENZE GENERALI SULL'OPERA

PREMESSA

Il presente fascicolo della manutenzione, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, dovrà prendersi in considerazione all'atto di eventuali lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria (suddivisi in lavori di revisione ed in lavori di sanatoria e riparazione) successivi alla realizzazione dell'opera.

Detto fascicolo è composto quindi da schede relative a:

- Lavori di REVISIONE ORDINARIA ;
- Lavori di RIPARAZIONE STRAORDINARIA;
- EQUIPAGGIAMENTI in dotazione all'opera.

Il fascicolo dovrà quindi essere consultato ogni qualvolta si dovrà intervenire sull'opera e quando necessiti ricercare documentazione tecnica relativa alla medesima.

Sarà competenza del committente, una volta ultimati i lavori, l'obbligo della tenuta, della verifica e dell'aggiornamento nel tempo del presente fascicolo.

INFORMAZIONI SULL'OPERA DA REALIZZARE

Le opere oggetto del presente fascicolo sono quelle descritte nel progetto esecutivo redatto dalla CONSORZIO STRADALE CORTINA D'AMPEZZO E DIRAMAZIONI - Mobilità, Settore Suolo Privato aperto a Pubblico - Nuove Opere.

Sinteticamente si può dire che il progetto prevede la manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema viario del Consorzio la pulizia e mantenimento della viabilità e marciapiedi

L'intervento nel suo insieme prevede essenzialmente le seguenti lavorazioni:

Appalto per l'esecuzione lavori di manutenzione straordinaria intervento di ripristino dello stato d'usura delle sedi stradali asfaltate della viabilità aperta al pubblico transito all'interno del comprensorio del Consorzio stradale di Viale cortina d'Ampezzo e diramazioni

LAVORI DI:

Manti bituminosi:

Controlli

Indispensabile: SI - NO con cadenza ogni 12 mesi

Ditta incaricata:

Rischi potenziali: rumore, investimento, caduta, contusioni, inalazione gas di scarico.

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione:

Osservazioni:

Materiali lapidei (cordoni in pietra, guide,...):

Controlli

Indispensabile: SI - NO con cadenza ogni 12 mesi

Ditta incaricata:

Rischi potenziali: rumore, investimento, caduta, contusioni, inalazione gas di scarico.

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione:

Osservazioni:

Materiali in CLS (cordoni in cls, guide,...):

Controlli

Indispensabile: SI - NO con cadenza ogni 12 mesi

Ditta incaricata:

Rischi potenziali: rumore, investimento, caduta, contusioni, inalazione gas di scarico.

Attrezzature di sicurezza in esercizio:
Dispositivi ausiliari in locazione:
Osservazioni:

N.B. :

ATTREZZATURE DI SICUREZZA IN ESERCIZIO : Si riportano le misure/apprestamenti, nonché la natura degli equipaggiamenti di sicurezza che verranno incorporati nell'opera e/o diverranno di proprietà del committente, atti a neutralizzare i rischi derivanti da lavori futuri.

La scelta di dette misure si effettua in fase di progettazione.

DISPOSITIVI AUSILIARI IN LOCAZIONE: Si riportano le attrezzature/apprestamenti che il committente non intende installare od acquistare ma che risulteranno indispensabili per prevenire i rischi che potrebbero derivare da lavori futuri.

La scelta di dette attrezzature/apprestamenti si effettua in fase di progettazione.

(es. attrezzature in locazione: passerelle, transenne,...)

Viabilità:

Riverniciatura segnaletica orizzontale

indispensabile con cadenza ogni 12 mesi

Ditta incaricata:

Rischi potenziali: urti; impatti; investimenti; contatto con sostanze pericolose (solventi); inalazione gas di scarico.

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione: DPI: scarpe di sicurezza, guanti e indumenti protettivi, casco.

Osservazioni: gli operatori che interverranno in aree transitate da automezzi e/o in condizioni di bassa visibilità (quindi con pericolo di investimento da parte di automezzi in transito in prossimità dell'area di lavoro nonché, dagli stessi mezzi operanti in cantiere) dovranno indossare capi ad "alta visibilità" (di colore arancione o giallo

con applicazione di strisce rifrangenti di colore grigio – argento); inoltre dovranno delimitare e segnalare la zona di lavoro come previsto dal vigente Codice della Strada (mediante transenne, segnalazione di lavori in corso, direzione obbligatoria, coni segnaletici o altro – N.B.: nella posa della segnaletica si dovranno seguire le indicazioni riportate negli "schemi segnaletici temporanei" allegati al D.M 10/07/2002, "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo", da considerarsi come misure minime da rispettare; se necessita, adeguare/integrare la segnaletica alla situazione incontrata, nel rispetto delle misure minime indicate nel D.M. sopraccitato).

Dovranno essere impartite agli addetti ai lavori le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti e/o ingombranti.

Rifissaggio segnaletica verticale

indispensabile a verifica guasto

Ditta incaricata:

Rischi potenziali: tagli, abrasioni; urti, impatti, compressioni; investimenti; inalazione gas di scarico.

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione: DPI: guanti e scarpe di sicurezza, casco.

Osservazioni: gli operatori che interverranno in aree transitate da automezzi e/o in condizioni di bassa visibilità (quindi con pericolo di investimento da parte di automezzi in transito in prossimità dell'area di lavoro nonché, dagli stessi mezzi operanti in cantiere) dovranno indossare capi ad "alta visibilità" (di colore arancione o giallo con applicazione di strisce rifrangenti di colore grigio – argento); inoltre dovranno delimitare e segnalare la zona di lavoro come previsto dal vigente

Codice della Strada (mediante transenne, segnalazione di lavori in corso, direzione obbligatoria, coni segnaletici o altro – N.B.: nella posa della segnaletica si dovranno seguire le indicazioni riportate negli "schemi segnaletici temporanei" allegati al D.M 10/07/2002, "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo", da considerarsi come misure minime da rispettare; se necessita, adeguare/integrare la segnaletica alla situazione incontrata, nel rispetto delle misure minime indicate nel D.M. sopraccitato).

Dovranno essere impartite agli addetti ai lavori le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti e/o ingombranti.

Manti bituminosi:

Riparazioni

indispensabile a verifica guasto

Ditta incaricata:

Rischi potenziali: tagli, abrasioni; urti, compressioni, colpi, impatti; investimento; inalazione gas di scarico, ustioni da contatto con materiali bituminosi.

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione: DPI: scarpe di sicurezza, guanti protettivi, casco.

Osservazioni: gli operatori che interverranno in aree transitate da automezzi e/o in condizioni di bassa visibilità (quindi con pericolo di investimento da parte di automezzi in transito in prossimità dell'area di lavoro nonché, dagli stessi mezzi operanti in cantiere) dovranno indossare capi ad "alta visibilità" (di colore arancione o giallo con applicazione di strisce rifrangenti di colore grigio – argento); inoltre dovranno delimitare e segnalare la zona di lavoro come previsto dal vigente Codice della Strada (mediante transenne, segnalazione di lavori in corso, direzione obbligatoria, coni segnaletici o altro – N.B.: nella posa della segnaletica si dovranno seguire le indicazioni riportate negli "schemi segnaletici temporanei" allegati al D.M 10/07/2002, "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo", da considerarsi come misure minime da rispettare; se necessita, adeguare/integrare la segnaletica alla situazione incontrata, nel rispetto delle misure minime indicate nel D.M. sopracitato).

Dovranno essere impartite agli addetti ai lavori le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti e/o ingombranti.

Materiali lapidei (cordoni in pietra, guide,...):

Sostituzioni, riparazioni

indispensabile a verifica rottura

Ditta incaricata:

Rischi potenziali: tagli, abrasioni, urti, compressioni, colpi, impatti, investimento; inalazione gas di scarico.

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione: DPI: scarpe di sicurezza, guanti protettivi, casco.

Osservazioni: : gli operatori che interverranno in aree transitate da automezzi e/o in condizioni di bassa visibilità (quindi con pericolo di investimento da parte di automezzi in transito in prossimità dell'area di lavoro nonché, dagli stessi mezzi operanti in cantiere) dovranno indossare capi ad "alta visibilità" (di colore arancione o giallo con applicazione di strisce rifrangenti di colore grigio – argento); inoltre dovranno delimitare e segnalare la zona di lavoro come previsto dal vigente Codice della Strada (mediante transenne, segnalazione di lavori in corso, direzione obbligatoria, coni segnaletici o altro – N.B.: nella posa della segnaletica si dovranno seguire le indicazioni riportate negli "schemi segnaletici temporanei" allegati al D.M 10/07/2002, "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo", da considerarsi come misure minime da rispettare; se necessita, adeguare/integrare la segnaletica

alla situazione incontrata, nel rispetto delle misure minime indicate nel D.M. sopracitato).

Dovranno essere impartite agli addetti ai lavori le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti e/o ingombranti.

Impianto di illuminazione pubblica:

Controlli sul funzionamento

Indispensabile: SI - NO con cadenza ogni 6 mesi

Controlli a vista.

Ditta incaricata:

Rischi potenziali: rumore, investimento, caduta, contusioni, inalazione gas di scarico, elettrocuzione.

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione:

Osservazioni:

Impianto illuminazione pubblica:

Riparazioni

indispensabile a verifica guasto

Ditta incaricata:

Rischi potenziali: tagli, abrasioni; urti, compressioni, colpi, impatti; investimento; caduta dall'alto; elettrocuzione.

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione: DPI: scarpe di sicurezza, guanti protettivi, casco.

Osservazioni: gli operatori che interverranno in aree transitate da automezzi e/o in condizioni di bassa visibilità (quindi con pericolo di investimento da parte di automezzi in transito in prossimità dell'area di lavoro nonché, dagli stessi mezzi operanti in cantiere) dovranno indossare capi ad "alta visibilità" (di colore arancione o giallo con applicazione di strisce rifrangenti di colore grigio – argento); inoltre dovranno delimitare e segnalare la zona di lavoro come previsto dal vigente Codice della Strada (mediante transenne, segnalazione di lavori in corso, direzione obbligatoria, coni segnaletici o altro – N.B.: nella posa della segnaletica si dovranno seguire le indicazioni riportate negli "schemi segnaletici temporanei" allegati al D.M 10/07/2002, "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo", da considerarsi come misure minime da rispettare; se necessita, adeguare/integrare la segnaletica alla situazione incontrata, nel rispetto delle misure minime indicate nel D.M. sopracitato).

Dovranno essere impartite agli addetti ai lavori le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti e/o ingombranti.

N.B. :

ATTREZZATURE DI SICUREZZA IN ESERCIZIO : Si riportano le misure/apprestamenti, nonché la natura degli equipaggiamenti di sicurezza che verranno incorporati nell'opera e/o diverranno di proprietà del committente, atti a neutralizzare i rischi derivanti da lavori futuri.

EQUIPAGGIAMENTI IN DOTAZIONE ALL'OPERA

(Documenti, Progetti, Schede dei prodotti utilizzati relativi all'opera realizzata)

Strade

disponibile: SI - NO

Sito (luogo di conservazione):

Osservazioni:

N. del progetto esecutivo:

Schede prodotti utilizzati:

Acqua potabile

disponibile: SI - NO

Sito (luogo di conservazione):

Osservazioni:

N. del progetto:

Fognature

disponibile: SI - NO

Sito (luogo di conservazione):

Osservazioni:

N. del progetto:

Rete elettrica (impianto illuminazione pubblica)

disponibile: SI - NO

Sito (luogo di conservazione):

Osservazioni:

N. del progetto:

Osservazioni:

N. del progetto:

Altri sottoservizi:

disponibile: SI - NO

Rete

Sito (luogo di conservazione):

Osservazioni:

N. del progetto:

Rete

Sito (luogo di conservazione):

Osservazioni:

N. del progetto:

LAVORI STRADALI

ATTIVITA' CONTEMPLATE

- ☐ valutazione ambientale: vegetale, culturale, archeologico, urbano, geomorfologico
- ☐ ispezione ricerca sottosuolo
- ☐ preparazione, delimitazione e sgombero area
- ☐ movimento autocarri e macchine operatrici
- ☐ formazione rilevati, cassonetti e costipatura
- ☐ preparazione fondo
- ☐ fornitura del conglomerato bituminoso
- ☐ stesura manto con vibrofinitrice
- ☐ rullaggio
- ☐ finitura manuale
- ☐ fornitura e posa attrezzature di servizio (marciapiedi, illuminazione, paletti, guardrails, etc.)
- ☐ verniciatura segnaletica orizzontale
- ☐ rimozione delle delimitazioni ed apertura al traffico

RIFERIMENTI NORMATIVI APPLICABILI

- ☐ D.P.R. 547/55
- ☐ D.P.R. 303/56
- ☐ D.P.R. 164/56
- ☐ D. L.gs 277/91
- ☐ D. L.gs 626/94
- ☐ D. L.gs 81/2006

RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI DEI PERICOLI E DELLE SITUAZIONI PERICOLOSE DURANTE IL LAVORO

- ☐ urti, colpi, impatti, compressioni
- ☐ vibrazioni
- ☐ scivolamenti, cadute a livello
- ☐ calore, fiamme, esplosione
- ☐ elettrici
- ☐ rumore
- ☐ cesoiamento, stritolamento
- ☐ investimento (da parte di mezzi meccanici)
- ☐ movimentazione manuale dei carichi
- ☐ polveri, fibre
- ☐ catrame, fumo
- ☐ infezioni da microrganismi (in ambiente insalubre)
- ☐ olii minerali e derivati

PRINCIPALI MISURE DI PREVENZIONE**URTI - COLPI - IMPATTI - COMPRESSIONI**

Le attività che richiedono sforzi fisici violenti e/o repentini devono essere eliminate o ridotte anche attraverso l'impiego di attrezzature idonee alla mansione. Gli utensili, gli attrezzi e gli apparecchi per l'impiego manuale devono essere tenuti in buono stato di conservazione ed efficienza e quando non utilizzati devono essere tenuti in condizioni di equilibrio stabile (es. riposti in contenitori o assicurati al corpo dell'addetto) e non devono ingombrare posti di passaggio o di lavoro. I depositi di materiali in cataste, pile e mucchi devono essere organizzati in modo da evitare crolli o cedimenti e permettere una sicura e agevole movimentazione.

VIBRAZIONI

Qualora non sia possibile evitare l'utilizzo diretto di utensili ed attrezzature comunque capaci di trasmettere vibrazioni al corpo dell'operatore, queste ultime devono essere dotate di tutte le soluzioni tecniche più efficaci per la protezione dei lavoratori (es.: manici antivibrazioni, dispositivi di smorzamento, etc.) ed essere mantenute in stato di perfetta efficienza. I lavoratori addetti devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria e deve essere valutata l'opportunità di adottare la rotazione tra gli operatori.

SCIVOLAMENTI - CADUTE A LIVELLO

I percorsi per la movimentazione dei carichi ed il dislocamento dei depositi devono essere scelti in modo da evitare quanto più possibile le interferenze con zone in cui si trovano persone.

I percorsi pedonali interni al cantiere devono sempre essere mantenuti sgombri da attrezzature, materiali, macerie o altro capace di ostacolare il cammino degli operatori. Tutti gli addetti devono indossare calzature idonee. Per ogni postazione di lavoro è necessario individuare la via di fuga più vicina. Deve altresì provvedersi per il sicuro accesso ai posti di lavoro in piano, in elevazione e in profondità. Le vie d'accesso al cantiere e quelle corrispondenti ai percorsi interni devono essere illuminate secondo le necessità diurne e notturne.

CALORE - FIAMME - ESPLOSIONE

Nei lavori effettuati in presenza di materiali, sostanze o prodotti infiammabili, esplosivi o combustibili, devono essere adottate le misure atte ad impedire i rischi conseguenti. In particolare:

- ☐ le attrezzature e gli impianti devono essere di tipo idoneo all'ambiente in cui si deve operare;
- ☐ le macchine, i motori e le fonti di calore eventualmente preesistenti negli ambienti devono essere tenute inattive; gli impianti elettrici preesistenti devono essere messi fuori tensione;
- ☐ non devono essere contemporaneamente eseguiti altri lavori suscettibili di innescare esplosioni od incendi, né introdotte fiamme libere o corpi caldi;
- ☐ gli addetti devono portare calzature ed indumenti che non consentano l'accumulo di cariche elettrostatiche o la produzione di scintille e devono astenersi dal fumare;
- ☐ nelle immediate vicinanze devono essere predisposti estintori idonei per la classe di incendio prevedibile;
- ☐ all'ingresso degli ambienti o alla periferie delle zone interessate dai lavori devono essere poste scritte e segnali ricordanti il pericolo.

Nei lavori a caldo con bitumi, catrami, asfalto e simili devono essere adottate misure contro i rischi di: traboccamento delle masse calde dagli apparecchi di riscaldamento e dai recipienti per il trasporto; incendio; ustione.

Durante le operazioni di taglio e saldatura deve essere impedita la diffusione di particelle di metallo incandescente al fine di evitare ustioni e focolai di incendio. Gli addetti devono fare uso degli idonei dispositivi di protezione individuali.

ELETTRICI

Prima di iniziare le attività deve essere effettuata una ricognizione dei luoghi dei lavori al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree o interrate e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione.

I percorsi e la profondità delle linee interrate o in cunicolo in tensione devono essere rilevati e segnalati in superficie quando interessano direttamente la zona di lavoro. Devono essere altresì formulate apposite e dettagliate istruzioni scritte per i preposti e gli addetti ai lavori in prossimità di linee elettriche.

La scelta degli impianti e delle attrezzature elettriche per le attività edili deve essere effettuata in funzione dello specifico ambiente di lavoro, verificandone la conformità alle norme di Legge e di buona tecnica. L'impianto elettrico di cantiere deve essere sempre progettato e deve essere redatto in forma scritta nei casi previsti dalla Legge; l'esecuzione, la manutenzione e la riparazione dello stesso deve essere effettuata da personale qualificato.

RUMORE

Nell'acquisto di nuove attrezzature occorre prestare particolare attenzione alla silenziosità d'uso. Le attrezzature devono essere correttamente mantenute e utilizzate, in conformità alle indicazioni del fabbricante, al fine di limitarne la rumorosità eccessiva. Durante il funzionamento gli schermi e le paratie delle attrezzature devono essere mantenute chiuse e dovranno essere evitati i rumori inutili. Quando il rumore di una lavorazione o di una attrezzatura non può essere eliminato o ridotto, si devono porre in essere protezioni collettive quali la delimitazione dell'area interessata e/o la posa in opera di schermature supplementari della fonte di rumore. Se la rumorosità non è diversamente abbattibile è necessario adottare i dispositivi di protezione individuali conformi a quanto indicato nel rapporto di valutazione del rumore e prevedere la rotazione degli addetti alle mansioni rumorose.

CESOIAMENTO - STRITOLAMENTO

Il cesoiamento e lo stritolamento di persone tra parti mobili di macchine e parti fisse delle medesime o di opere, strutture provvisorie o altro, deve essere impedito limitando con mezzi materiali il percorso delle parti mobili o segregando stabilmente la zona pericolosa. Qualora ciò non risulti possibile deve essere installata una segnaletica appropriata e devono essere osservate opportune distanze di rispetto; ove del caso devono essere disposti comandi di arresto di emergenza in corrispondenza dei punti di potenziale pericolo.

INVESTIMENTO

Per l'accesso al cantiere degli addetti ai lavori e dei mezzi di lavoro devono essere predisposti percorsi sicuri.

Deve essere comunque sempre impedito l'accesso di estranei alle zone di lavoro.

All'interno del cantiere la circolazione degli automezzi e delle macchine semoventi deve essere regolata con norme il più possibile simili a quelle della circolazione sulle strade pubbliche e la velocità deve essere limitata a seconda delle caratteristiche e condizioni dei percorsi e dei mezzi.

Per l'accesso degli addetti ai rispettivi luoghi di lavoro devono essere approntati percorsi sicuri e, quando necessario, separati da quelli dei mezzi meccanici. Le vie d'accesso al cantiere e quelle corrispondenti ai percorsi interni devono essere illuminate secondo le necessità diurne o notturne e mantenute costantemente in condizioni soddisfacenti.

MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

La movimentazione manuale dei carichi deve essere ridotta al minimo e razionalizzata al fine di non richiedere un eccessivo impegno fisico del personale addetto.

In ogni caso è opportuno ricorrere ad accorgimenti quali la movimentazione ausiliata o la ripartizione del carico. Il carico da movimentare deve essere facilmente afferrabile e non deve presentare caratteristiche tali da provocare lesioni al corpo dell'operatore, anche in funzione della tipologia della lavorazione.

In relazione alle caratteristiche ed entità dei carichi, l'attività di movimentazione manuale deve essere preceduta ed accompagnata da una adeguata azione di informazione e formazione, previo accertamento, per attività non sporadiche, delle condizioni di salute degli addetti.

POLVERI - FIBRE

Nelle lavorazioni che prevedono l'impiego di materiali in grana minuta o in polvere oppure fibrosi e nei lavori che comportano l'emissione di polveri o fibre dei materiali lavorati, la produzione e/o la diffusione delle stesse deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche e attrezzature idonee.

Le polveri e le fibre captate e quelle depositatesi, se dannose, devono essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura.

Qualora la quantità di polveri o fibre presenti superi i limiti tollerati e comunque nelle operazioni di raccolta ed allontanamento di quantità importanti delle stesse, devono essere forniti ed utilizzati indumenti di lavoro e DPI idonei alle attività ed eventualmente, ove richiesto, il personale interessato deve essere sottoposto a sorveglianza sanitaria.

CATrame - FUMO

Nei lavori a caldo con bitumi, catrami, asfalto e simili devono essere adottate misure contro i rischi di:

traboccamento delle masse calde dagli apparecchi di riscaldamento e dai recipienti per il trasporto; incendio;

ustione; diffusione di vapori pericolosi o nocivi.

I trasportatori, i vagli, le tramogge, gli scarichi dei forni di essiccaimento del pietrisco devono essere costruiti o protetti in modo da evitare la produzione e la diffusione di polveri e vapori oltre i limiti ammessi. L'aria uscente dall'apparecchiatura deve essere guidata in modo da evitare che investa posti di lavoro.

Gli addetti allo spargimento manuale devono fare uso di occhiali o schermi facciali, guanti, scarpe e indumenti di protezione. Tutti gli addetti devono comunque utilizzare i DPI per la protezione delle vie respiratorie ed essere sottoposti a sorveglianza sanitaria.

INFEZIONI DA MICRORGANISMI

Prima dell'inizio dei lavori di bonifica deve essere eseguito un esame della zona e devono essere assunte informazioni per accertare la natura e l'entità dei rischi presenti nell'ambiente e l'esistenza di eventuali malattie endemiche.

Sulla base dei dati particolari rilevati e di quelli generali per lavori di bonifica, deve essere approntato un programma tecnico-sanitario con la determinazione delle misure da adottare in ordine di priorità per la sicurezza e l'igiene degli addetti nei posti di lavoro e nelle installazioni igienico assistenziali, da divulgare nell'ambito delle attività di informazione e formazione.

Quando si fa uso di mezzi chimici per l'eliminazione di insetti o altro, si devono seguire le indicazioni dei produttori. L'applicazione deve essere effettuata solamente da persone ben istruite e protette. La zona trattata deve essere segnalata con le indicazioni di pericolo e di divieto di accesso fino alla scadenza del periodo di tempo indicato. Gli addetti devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria e devono utilizzare indumenti protettivi e DPI appropriati.

OLI MINERALI E DERIVATI

ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

- ## DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- ## PROCEDURE DI EMERGENZA

- ☐ nelle lavorazioni che richiedono l'impiego di fiamme libere ed a bordo delle macchine è opportuno tenere a portata di mano un estintore
- ☐ per le attività che si svolgono a notevole distanza dal più vicino centro di Pronto Soccorso è necessario prevedere idonei sistemi di comunicazione per contattare direttamente i Centri di trasporto di emergenza (es. Elisoccorso)

ANNOTAZIONI

[illegible]

SI ALLEGANO ALCUNI DEGLI SCHEMI GRAFICI ALLEGATI AL D.M.
10/07/2002 “DISCIPLINARE TECNICO RELATIVO AGLI SCHEMI SENALETICI,
DIFFERENZIATI PER CATEGORIA DI STRADA, DA ADOTTARE PER IL
SEGNALAMENTO TEMPORANEO”

Manifestazione di interesse a partecipare a:

PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SEDE STRADALE CONSORTILE DI VIALE CORTINA D'AMPEZZO CON LAVORI DI RIFACIMENTO TAPPETO STRADALE, REALIZZAZIONE DI CAVIDOTTI DI ATTRAVERSAMENTO STRADALI E RIFACIMENTO SEGNALETICA ORIZZONTALE. ATTIVITÀ TUTTE NECESSARIE PER IL FUNZIONAMENTO ED IL MANTENIMENTO DELLE AREE CONSORTILI APERTE AL PUBBLICO TRANSITO.”

Istanza e dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i. per l'inesistenza delle cause di esclusione ed altro
(esente bollo ai sensi art. 37 D.P.R. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente nel Comune di _____ C.A.P. _____ Provincia _____
Stato _____ Via/Piazza _____

nella sua qualità di **legale rappresentante** dell'operatore economico

— Denominazione dell'impresa: _____
— sede legale: _____
— codice fiscale e partita Iva: _____
— recapito telefonico: _____

inoltra manifestazione di interesse ad essere invitato alla procedura indicata in oggetto in qualità di
(*barrare la casella che interessa*):

☐ impresa singola

☐ consorzio _____

☐ impresa mandataria/capogruppo in riunione di concorrenti di cui all'articolo 45, comma 2, lettera d), e) e g) del Codice con le seguenti imprese (*indicare la composizione dei raggruppamenti o consorzi ordinari di concorrenti o Geie di cui si fa parte, incluse le eventuali imprese cooptate*)

Imprese mandanti

☐ impresa mandante in riunione di concorrenti di cui all'articolo 45, comma 2, lettera d), e) e g) del Codice con le seguenti imprese _____



altro (ausiliaria, ecc.): _____

A tal fine, in relazione ai requisiti per la partecipazione all'avviso esplorativo della procedura previsti dal decreto legislativo n. 50/2016 s.m.i. (in seguito "Codice"), ai sensi degli articoli 38, comma 3, 46, 47 e 48 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i.¹,

DICHIARA

(CROCIARE LE DICHIARAZIONI DI INTERESSE E COMPILARE OVE NECESSARIO)

a)	☐	di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1, 2, 4 e 5 del Codice; (eventuale) ad integrazione della dichiarazione resa in merito alle cause di esclusione di cui all'art. 80, del Codice specifica: _____ _____ _____
b)	☐	che la ditta è iscritta nel registro delle Imprese della CCIAA di _____, (o in registri professionali equivalenti in Paesi UE o equiparati) per le seguenti attività _____ _____
	☐	per le Cooperative: estremi dell'atto costitutivo _____, dello statuto _____, dell'iscrizione all'Albo nazionale degli enti cooperativi di cui all'art. 15 del D. Lgs. n. 220/2002 e, nel caso di cooperativa sociale, iscrizione all'Albo Regionale/Provinciale del territorio di competenza _____
	☐	per i Consorzi di Cooperative: oltre a quanto sopra indicato per ciascuno dei parteci- panti, estremi dell'atto costitutivo del consorzio e di ogni altro atto di disciplina dei rapporti interni e verso terzi _____
c)	☐	di essere in possesso della seguente attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenta la qualificazione in categoria e classifica adeguata ai lavori di cui all'Avviso (<u>OG3 class.</u> <u>III</u>) (specificare gli estremi): _____, che si allega;
d)	☐	di aver preso visione ed accettare incondizionatamente i patti e le condizioni contenute nell'avviso in epigrafe, ivi compresa la facoltà dell'Amministrazione di non dar seguito all'indizione della successiva gara a procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di cui trattasi;

1 Ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m.i. «Norme penali»:

- chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;
- l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso;
- le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

e)	☐	di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/16 delle informazioni contenute nell'informativa allegata all'avviso esplorativo, e acconsente al trattamento, anche con strumenti informatici, dei dati personali come ivi specificato, nell'ambito della presente procedura.
----	--------------------------	--

.....,

[Luogo] [Data]

Timbro e Firma

.....,

Da presentare a cura dal legale rappresentante di ognuna delle ditte partecipanti al raggruppamento e dall'ausiliaria (ove presenti)